IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Case & Country L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste del lunedì* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 8 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A. MANZONI & C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 2000

Centrodestra

I vantaggi e i rischi della «santa alleanza»

di **Luca Tentoni**

Le schermaglie tattiche di questi giorni non permettono di capire se alle regionali Berlusconi riuscirà a includere anche i radicali in una sorta di «santa alleanza» contro il centrosinistra. Quel che è certo già da ora, però, è che l'operazione presenta vantaggi e rischi di egual peso, e che se andasse in porto avrebbe certamente ripercussioni decisive anche sull'esito delle elezioni politiche della primavera 2001.

Il centrodestra si è già trovato una volta a far fronte con problemi di convivenza con Bossi: nel '94 le conseguenze sono state disastrose. Il Cavaliere e il «senatur» rassicurano gli elettori che dopo sei anni da quella movimentata esperienza di governo le cose sono cambiate, e che le vecchie ruggini non si riproporranno.

Con i radicali l'intesa è lontana, perchè mentre per Bossi cambiare i nomi dei gruppi parlamentari non è stato difficile, per Pannella e Bonino rinunciare ad anni di battaglie su divorzio, aborto, liberalizzazione delle droghe leggere non sarà altrettanto agevole.

Nelle amministrazioni dove il «grande Polo» dovesse vincere con l'apporto dei radicali e della Lega, cosa accadrebbe se i consigli dovessero esaminare mozioni sulla politica sociale, ad esempio sull'immigrazione o sull' ordine pubblico o sulla droga? La recente riforma costituzionale rende impossibili i «ribaltoni», perciò, se il presidente eletto a suffragio universale perdesse la sua maggioranza, il consiglio regionale sarebbe sciolto e si tornerebbe a votare. L'intesa di oggi con la Lega e quella eventuale con i radicali, non possono essere considerate un semplice «cartello elettorale»: i consigli restano in carica fino al 2005, e il «grande Polo» dovrà provare di saper governare senza dividersi.

La grande alleanza contro l'«Ulivo due» sembra nascere con le stesse modalità e gli stessi presupposti con i quali il centrosinistra è stato «rappezzato» negli ultimi mesi: così come nella maggioranza convivono Cossutta, Mastella, Di Pietro e Boselli - e forse si sta per aggiungere anche Bertinotti - nel centrodestra forse troveremo insieme Bossi e Fini, Casini e Pannella; per di più, il Polo sembra in trattative, in qualche realtà locale, con la Fiamma tricolore di Rauti.

Imitando il modello eterogeneo dell'Ulivo per batterlo, il Polo si assicura una risorsa preziosa - i voti leghisti e radicali - ma rischia doppiamente: da un lato, può spingere la maggioranza a un ricompattamento fino a poco fa imprevedibile; dall'altro, può spingere all' astensionismo quegli elettori moderati che preferirebbero vedere sul palco del Polo solo i tre leader tradizionali, e non i loro più o meno definitivi nuovi alleati.

S'inasprisce il clima tra maggioranza e opposizione dopo la manifestazione di sabato

Vienna, scontro politico

Dure accuse di Haider alla tv pubblica e alla sinistra

Un momento della manifestazione di sabato a Vienna.

VIENNA Il giorno dopo il megaraduno dell'altra Austria contro l'ultranazionalista Jörg Haider s'inaspriscono a Vienna i toni dello scontro politico. Il successo della grande manifestazione antirazzista nella capitale austriaca sembra aver rafforzato le pressioni dell'opposizione nei confronti del governo di centrodestra dei liberali di Haider, che hanno lanciato duri attacchi alla televisione pubblica e alle forze di sinistra colpevoli, secondo loro, di aver marciato «a fianco dell'Internazionale comunista», dando vita così ad una «pubblica alleanza con l'estremismo di sinistra e la violenza».

Le opposizioni sembra si siano fatte più agguerrite, dopo che le 150 mila o addirittura 300 mila persone - solo 60 mila per i liberal-nazionalisti - hanno dimostrato sino a tarda notte contro l'estremismo di destra e il governo nero-blu del cancelliere Wolfgang Schüssel. Lo scopo dei socialdemocratici, passati all'opposizione, è quello di rompere la maggioranza Oevp-Fpoe, dopodichè non si esclude a priori una nuova opzione coi popolari. L'Austria anti-haideriana ha trovato un forte appoggio tra gli intellettuali, i quali, come l'attore Michel Piccoli, hanno messo in guardia che «non è intelligente» boicottare questo Paese e che «tutto è nelle mani del popolo austriaco», al quale occorre invece stare vicino.

● *A pagina 8*

La vittoria schiacciante dei riformisti di Khatami grazie alle donne e a una inarrestabile forza di rinnovamento

Iran: la nuova rivoluzione della «libertà»

TEHERAN Sospinto dalle donne e da una inarrestabile forza di rinnovamento che spinge verso Occidente, l'Iran ha firmato ieri la sua nuova rivoluzione, «quella che porta alla libertà» come gridano i giovani che anche ieri hanno assiepato la centralissima Moschea di Amir, a Teheran. La vittoria conquistata venerdì dai riformisti seguaci del leader riformatore Mohammed Khatami è stata persino più schiacciante del previsto: si sarebbero assicurati infatti oltre due terzi dei seggi parlamentari, 190 su 290 (già assegnati senza andare al ballottaggio), ovvero il 72%. I riformatori hanno trionfato in città tradizionaliste come Isfahan, Tabriz, Shiraz e Mashhad, città santa sciita da sempre roccaforte della destra. I connservatori hanno ammesso la sconfitta pur rivendicando la vittoria in provincia. «Credo che i risultati a Teheran non siano conformi alle nostre aspettative», ha dichiarato un membro della «Coalizione dei seguaci della linea dell'Imam e della Guida». Anche le nuove leve tradizionaliste sono state mortificate.

● *A pagina 8*

COPPA AMERICA

Il team di Luna Rossa pronto a rifarsi nella prossima regata

«Bravi quelli di Black Magic ma noi non ci scoraggiamo»

Persa solo una battaglia

● *di* **Cino Ricci**

AUCKLAND L'esordio del team Prada in Coppa America naufraga travolto dall' onda lunga di «Black Magic», spumeggiante e battagliera. A preoccupare non è tanto la sconfitta ma il modo in cui è maturata: nonostante un avvio convincente di de Angelis, la regata è stata senza storia, con un dominio netto dei padroni di casa (1'17" il distacco finale), capaci con naturalezza di battere i rivali proprio nelle condizioni di vento (debole, tra gli 11 e i 13 nodi) che i suoi progettisti avevano indicato come le migliori per Prada e le peggiori per Black Magic. Ma il patron Bertelli non si allarma e già prima del via aveva detto che ci vorranno almeno tre regate per capire le reali possibilità delle due imbarcazioni. De Angelis mantiene il sorriso e sottolinea che a decidere è stato solo un episodio: «Se fossimo riusciti a passare all' incrocio alla quarta virata, la regata sarebbe finita in un altro modo. Loro sono bravi, la barca va bene con vento medio e ancora meglio con vento forte. Ma ora ho delle sensazioni su questa barca, ma non vi dico quali».

● *A pagina 5*

TRIESTE

Morta a 71 anni la nipote del famoso giornalista e scrittore

Un silenzioso ultimo addio per Anna Gruber Benco

TRIESTE Una lunga serie di malattie e poi una morte silenziosa, pubblicamente annunciata dalla famiglia soltanto una settimana dopo: domenica 13 febbraio si è spenta così Anna Gruber, 71 anni, figlia di Aurelia Gruber Benco, nipote del grande giornalista e scrittore Silvio Benco. Aveva rifiutato decisamente di sottoporsi a cure ospedaliere, e negli ultimi mesi era stata assistita, nella villa di Duino, dalla sorella Marta. Sarà cremata e la cerimonia, che non si svolgerà con rito religioso, è fissata al cimitero di Duino per domani alle 11. Avviata a una ottima carriera di regista (collaborò con Soldati, Germi, Antonioni, Lattuada, Fellini), Anna Gruber aveva dovuto rinunciare alla professione per ragioni di salute e per 12 anni aveva condotto a Trieste una scuola di teatro da lei fondata. Era anche cultrice della gloria familiare, e stava lavorando a una biografia del nonno scrittore.

● *In Trieste*

Gabriella Ziani

Discreta come in vita

● *di* **Manlio Cecovini**

Sconfitta la Lazio (2-1), i rossoneri si portano al secondo posto. I bianconeri passano a Venezia

Il Milan all'inseguimento della Juve

La Triestina vince ancora e mantiene il distacco sul Rimini

MILANO Dopo questa giornata, il Milan si pone come la principale formazione anti-Juve. Mentre i bianconeri vanno a vincere a Venezia (0-4 con tre reti di Inzaghi), i rossoneri di Zaccheroni regolano la Lazio (2-1) grazie a due rigori messi a segno da Boban e balzano al secondo posto, a tre punti dalla capolista Juventus. Dietro restano le due romane, seguite dall'Inter, ieri vittoriosa a Piacenza (1-3). Cade invece il Parma a Verona (4-3) dopo essere stato nettamente in vantaggio, e perde ogni speranza di agganciare le prime, ora insidiato addirittura dall'Udinese, che travolge con un 5-1 il Bari.

Intanto, nel girone B della C2 la Triestina ha ripreso la marcia e ieri ha battuto per 3-1 il Tempio, mantenendo così i due punti di vantaggio sul Rimini, che a sua volta ha superato per 1-0 il Giorgione. Alabardati ancora soli in vetta, dunque, in attesa di una possibile «fuga».

● *In Sport*

SCI NORDICO

Stefania Belmondo trionfa nella maratona

LAMOURA MOUTHE Stefania Belmondo ha vinto a sorpresa la Transjurassienne, la prima maratona (proprio 42 chilometri, mai il fondo femminile si era inoltrato su questa distanza proibitiva) della storia di Coppa del mondo di sci nordico. L'azzurra si è imposta sulle nevi di Lamoura Mouthe in Francia, battendo l'estone Kristina Smigun, che mantiene la testa della classifica generale.

● *In Sport*

Comincia stasera su Raiuno la «colossale» edizione del cinquantenario. Il favoritissimo è Gianni Morandi

Sanremo, Festival di comici e modelle

Sanremo festeggia mezzo secolo di Festival. Ma quello che comincia stasera - diretta tivù su Raiuno - è sempre più il Festival dei comici e delle modelle, sempre meno quello dei cantanti e delle canzoni. Fazio l'anno scorso aveva promesso: «L'anno prossimo ci sarò solo se riuscirò a portare i grandi cantautori in gara». Ovviamente non ce l'ha fatta, ma è rimasto al suo posto. Ingaggiando il tenore ormai disponibile a (quasi) tutte le esperienze, Luciano Pavarotti. Scovando nel cinema di qualità il fascino intrigante di Ines Sastre. Non rinunciando a quell'autentica garanzia di umorismo intelligente che è Teo Teocoli. Del resto anche l'edizione del cinquantenario conferma che i grandi della canzone, siano essi italiani o stranieri, a Sanremo continuano a venire solo come ospiti cui è risparmiata quella gran seccatura della competizione. L'eccezione è Morandi, non a caso indicato come favoritissimo. Potrebbero insidiarne il primato Spagna, la coppia Minghi e Nava, Marco Masini. Le note migliori del Festival - ospiti a parte - arriveranno da Avion Travel e Carmen Consoli. Ma loro non vincono di sicuro.

● *In Cultura*

Carlo Muscatello

Stenta ancora a decollare l'alleanza fra radicali e centrodestra in vista delle elezioni regionali

Lo spinello divide Pannella e il Polo

Scajola di Forza Italia osserva che il tema non farà parte dell'accordo

IL CASO

Il sacerdote contro l'intesa

Don Gelmini ai centristi: non traditeci sulla droga per un piatto di lenticchie

TERNI «Casini, Buttiglione, guardatemi in faccia: promettete davanti ai miei ragazzi di non tradirci per un piatto di lenticchie?». È una vera e propria scesa in campo in vista delle regionali quella di Don Pierino Gelmini, che convoca a Mulino Silla i centristi del Polo («amici cattolici che fanno politica», li definisce davanti a un migliaio dei suoi ragazzi) e respinge al mittente il fantasma dell'accordo Polo-Radicali. «L'ho detto al telefono direttamente a Berlusconi: io non discuto di alleanze politiche, ma non siamo disposti ad accettare pantomime. Piuttosto una lista per le regionali la promuovo io, con persone che danno sicurezza ai tanti giovani dei quali porto la responsabilità».

Con il leader del Polo la telefonata si è chiusa con una promessa di incontro imminente, faccia a faccia. Ieri mattina intanto, seduti sul palco della sala convegni della Comunità Incontro, Casini (in maglione blu), Buttiglione, Gasparri, Michelini e Ronconi ascoltano le allarmate parole del sacerdote antidroga. E lo rassicurano, seppure con accenti diversi, che «sui principi non si scende a patti». I segretari di Ccd e Cdu hanno appena letto sul «Corriere» la lettera di Marco Pannella che accredita ad An e Forza Italia la rappresentanza del mondo cattolico. Casini è caustico: «Ringrazio Pannella per non avermi scritto, è un elemento di chiarezza, perchè la pensiamo in modo diametralmente opposto su tutto, o quasi».

Casini chiede ai possibili partner di fare una rinuncia sulla liberalizzazione, Buttiglione più rigido

Casini comunque chiede a Pannella di fare, sulla liberalizzazione della droga, una rinuncia come quella di Bossi sulla secessione «per fare l'accordo che serve a vincere». Buttiglione invece dice a chiare note che a quell'accordo rinuncerebbe volentieri, e si rivolge direttamente a Berlusconi, per sapere, in pratica, se tutto quanto scritto nel programma del Polo su tossicodipendenza, famiglia, libertà scolastica è destinato a restare lettera morta.

ROMA Stenta a decollare l'alleanza elettorale fra Polo e Radicali. La divisione è sulla droga: i radicali sono per la liberalizzazione, il centrodestra no. Scajola di Forza Italia: «Questo tema non farà parte dell'accordo». Sì di Fini, no di Buttiglione, perplesso Casini. In marzo assemblea straordinaria dei radicali. Appello di Don Gelmini ai centristi: «Non ci tradite».

Gianfranco Fini è insomma d'accordo, Rocco Buttiglione «no» e Pierferdinando Casini è ancora incerto. Stenta a decollare quindi l'alleanza tra Polo e radicali in vista delle elezioni regionali.

Il nodo da sciogliere sembra essere rimasto uno: la droga. Il movimento di Marco Pannella da anni conduce una battaglia per la legalizzazione, mentre il centrodestra è nettamente contrario.

Ma una scappatoia, forse, c'è. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, dice infatti che «la liberalizzazione della droga non farà parte dell'accordo perchè è un tema che non condividiamo, che anzi contestiamo e che non viene posto all' ordine del giorno nè da noi nè dai nostri interlocutori».

Scajola, dunque, rassicura «gli alleati e gli elettori cattolici» sottolineando che «la garanzia per la difesa dei valori fondamentali della persona è scolpita e risiede nel Dna di Forza Italia».

Francesco Storace di Alleanza nazionale promette: «Se il centrodestra dovesse vincere le elezioni i cattolici e i loro valori saranno garantiti».

Del resto Fini, leader di An, sostiene che «le diversità sono patrimonio di libertà» e spiega il suo «sì» all'alleanza con i radicali e con la Lega: «Siamo sempre stati federalisti come Bossi e presidenzialisti come Pannella».

Entro la prima settimana di marzo si terrà un'assemblea-convention straordinaria dei radicali.

La decisione è stata presa dopo la «due giorni» del comitato di coordinamento che ha discusso dei rapporti con i due Poli e, in particolare, dell'ipotesi di accordo con il centrodestra.

E sia Pannella - che dalle pagine del Corriere della Sera ha fatto «una proposta al partito cattolico» guidato da Fi e An ricordando De Gasperi e il suo legame con la sinistra liberale e radicale - sia Bonino si sono espressi, pur con diversi toni, a favore del dialogo con il centrodestra.

Pannella ha parlato «della validità e necessità» di un «pieno, chiaro accordo politico generale, per il 16 aprile e per le successive elezioni politiche, con al centro il rispetto e l'esaltazione del carattere sociale, radicale, di Terzo Stato».

Anche Emma Bonino ha ribadito l'intenzione di intensificare il confronto con il Polo per ricercare un «accordo forte, nobile, propulsivo di un'alternativa di contenuti e anche di stile e di linguaggio».

L'alleanza fra il Polo e i radicali di Pannella è ancora incerta per la diversità di vedute sulla droga.

A un mese dalla morte la commemorazione è sembrata un minicongresso

Amarcord di Bettino Craxi

A Milano in prima fila Berlusconi, Cossiga e tanti vecchi notabili

ROMA Tanti vecchi notabili del partito, politici del calibro di Silvio Berlusconi e di Francesco Cossiga, uno scenario più da congresso che da commemorazione. Eppure sono tutti lì, a Milano, per ricordare Bettino Craxi a un mese dalla morte in «esilio». E questo non lo dimentica la famiglia del leader socialista con la figlia Stefania in prima fila che continua a ripetere: «Chi non ha permesso a mio padre di tornare in Italia da uomo libero è un assassino. Chi lo ha definito ladro è un assassino». Accanto a lei Paolo Pillitteri, il sindaco-cognato, convinto che «la storia ristabilirà la verità, ma noi dobbiamo riappropriarci della Milano da bere» è l'invito al popolo socialista che risuona nel Teatro Nuovo.

Il vecchio Psi ascolta e applaude. Ci sono Martelli, De Michelis, Tognoli, Finetti, Zaffra, Alma Cappiello, Margherita Boniver, Daniela Ferrè. Tutti insieme per un giorno, alla ricerca di quella «casa socialista» che Bobo Craxi aveva rilanciato ad Hammamet dopo i funerali del padre e che ieri ha riproposto tra gli applausi.

«Milano non era la capitale della corruzione, la città del malaffare - dice Tognoli - questo avrebbero dovuto e dovrebbero dire coloro che conoscono la verità». Ma la verità è, interviene Pillitteri, che «la Milano da bere faceva invidia. In 10 anni sono state costruite 15 stazioni metropolitane, il più grande centro ferroviario del Paese, il più grande centro aeroportuale d'Europa».

Qui, aggiunge il cognato di Craxi guardando Berlusconi, «è nata la prima grande tv privata alternativa al monopolio pubblico. E infatti ecco che ritirano fuori le par condicio, il bavaglio, la cultura del divieto». Ma la «caccia all'untore, al socialista» sarà ricordata dalla storia come la nuova «Colonna Infame» di Milano. Tornerà, dunque, a sventolare la bandiera del socialismo riformista che di certo «non appartiene ai comunisti».

«Dopo i funerali di Bettino - racconta Pillitteri - sono andato a portare un garofano sulla tomba di Filippo Turati, morto anche lui in esilio. Perchè quella è la nostra storia. Veltroni, che pure di tombe ne ha visitate tante nel suo tour funerario, da Dossetti a don Milani, non mi risulta sia mai stato sulla tomba del padre del socialismo italiano». Anche per questo, dunque, «basta con i giudizi sommari, tanto più quando vengono da gente alla quale non affiderei neppure l'ammnistrazione del mio pollaio».

L'astio nei confronti dei diessini è palpabile; «e pensare che sui libri di scuola - conclude Ugo Finetti - leggiamo che Turati è uno sconfitto, Nenni un fallito, Craxi un delinquente, mentre Gramsci, Togliatti e Berlinguer hanno sempre ragione».

Su Teresa Armato (Ppi), gradita a Bassolino, permangono i dubbi di Sdi e Verdi mentre arriva il sostegno di Bertinotti

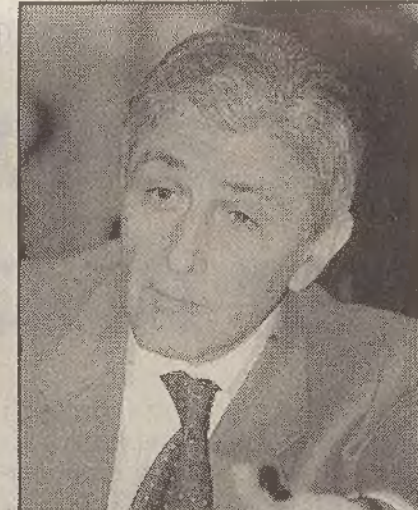
Maggioranza, un rebus il candidato sindaco di Napoli

L'attuale primo cittadino potrebbe anche rimanere se non ci fosse unità nel centrosinistra

Qualora l'uscente «corresse» in Regione il Polo sosterrebbe in Comune il forzista Martusciello schierando in Campania Viespoli di Alleanza nazionale

NAPOLI Giornata di silenzio ufficiale ma di intensissimi contatti tra le diplomazie dei partiti per cercare di sbloccare il nodo della candidatura del centrosinistra al Comune di Napoli. Antonio Bassolino e Teresa Armato - indicata dalla coalizione come possibile candidata, ma con un forse dello Sdi e un no dei Verdi, che intendono proporre Alfonso Pecoraro Scanio - mantengono un rigoroso silenzio, confermando così come il puzzle sia ancora lontano dall'essere risolto. Oggi ci sarà un nuovo incontro tra Bassolino ed i segretari del centrosinistra, mentre il conto alla rovescia segna ormai meno quattro: tanti sono i giorni che separano il sindaco uscente dalla irrevocabilità delle sue dimissioni, data cruciale perchè fino all'ultimo - ma è solo una ipotesi - Bassolino potrebbe ripensarci e restare a Napoli se il centrosinistra non fosse in grado di esprimere una candidatura unitaria in città.

Oggi intanto la coalizione incassa il sostegno di Rifondazione comunista: Fausto Bertinotti incontra Teresa Armato, ha un lungo colloquio con Bassolino e sottolinea - parlando all'assemblea programmatica provinciale del Prc - il valore dell' alleanza con il centrosinistra a livello locale. Bertinotti non dà per certa l'intesa («Siamo disponibili a cercarla, ma il confronto sul programma è tutto aperto») ma la strada per un accordo sembra davvero in discesa.

Il nodo più rilevante da sciogliere è dunque l'atteggiamento dei Verdi: Grazia Francescato ripete di voler far correre uomini del Sole che ride al primo turno a Napoli e Venezia, attuando così una sorta di primarie. Bertinotti ha provato a fare da pontiere, invitando i Verdi a pensare più ai programmi che alle candidature, ma la posizione degli ambientalisti sembra ormai decisa. Da ciò potrebbero derivare ripercussioni notevoli sull' atteggiamento del centrosinistra: gli interrogativi sul tappeto sono se la Armato accetterà di correre contro Pecoraro Scanio, oppure se il centrosinistra ipotizzerà un azzeramento delle candidature finora proposte riprendendo daccapo la discussione sul nome da indicare per la successione di Bassolino. E lui, Bassolino, ben deciso a mettere in campo per le comunali una lista civica con il suo nome, cosa proporrà all'ennesimo summit di oggi?

Sono dunque più i dubbi che le certezze a tenere banco. Il Polo intanto annuncia di aver già deciso le proprie candidature, ma di non volerle ufficializzare prima che il centrosinistra faccia altrettanto. In questa partita a scacchi politica infatti pesa molto la collocazione di Bassolino: se confermerà di voler correre per la Regione, il Polo probabilmente sposterà al Comune il forzista Antonio Martusciello schierando per la Campania il sindaco di Benevento, Pasquale Viespoli, di An.

Il governatore della Banca d'Italia interviene sulla globalizzazione, che richiede un cambiamento culturale

Fazio: «Gli immigrati possono darci molto»

FROSINONE La globalizzazione richiede un veloce cambiamento culturale per evitare che gli equilibri esistenti si sconvolgano aumentando ancora il divario fra Paesi ricchi e Paesi poveri: in questo contesto, assicura il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, «lo sviluppo è il nuovo nome della pace» che può sconfiggere l'eccessivo individualismo nelle società capitalistiche, così come l'attenzione ai meno fortunati deve essere sempre presente, a partire dall'Italia dove gli immigrati «potranno svolgere un ruolo di rilievo».

Fazio parla di mercato mondiale e di etica del capitalismo in occasione delle celebrazioni del Giubileo nella Diocesi di Sora, Aquino, Pontecorvo e non esita a ricordare diverse encicliche che negli anni hanno seguito il cammino del mondo. «Guerre e tensioni trovano spesso la loro origine in diseguaglianze stridenti e in ingiustizie - rileva Fazio - ma gli scambi tra i popoli possono anche contribuire a relazioni di amicizia, soprattutto se concorrono alla crescita economica».

Ma la globalizzazione richiede un «adeguamento culturale» perchè può sconvolgere gli equilibri esistenti, aumentare le diseguaglianze, non bisogna esasperare «alcuni tratti salienti dello sviluppo capitalistico»: in questo quadro eventi come la clamorosa contestazione di Seattle, «pur se non giustificati, sono comprensibili».

Lo sviluppo economico deve essere anche «una crescita umana e civile degli uomini». Vanno dunque evitati gli individualismi, il pericolo che in questi anni si è sostituito al totalitarismo, così come va perseguita la strada della cancellazione del debito delle economie più povere perchè, come ricordava John Kennedy «aiutando i più deboli diveniamo tutti più forti». E, proprio su questo principio, si dovrebbe collocare l'azione di governo in Italia, una delle società più anziane del mondo, che, oltre alla necessità di avviare riforme importanti nell'attività imprenditoriale, nell'offerta di lavoro, nell'istruzione, deve poter sfruttare al meglio la risorsa che gli viene dalla «globalizzazione degli uomini». In Italia «gli immigrati potranno svolgere un ruolo di rilievo per la crescita dell'economia e della società»: «non è in discussione - afferma Fazio - la necessità di osservare la legalità. Nel rispetto delle esigenze di sicurezza e di regolamentazione dei flussi, gli immigrati possono dare molto a un Paese, come il nostro, che è, però, a sua volta chiamato ad assicurare condizioni civili di accoglienza, di integrazione, di valorizzazione della diversità». Questo perchè crescerà in modo «esponenziale» il numero degli anziani e dunque servono anche politiche di sostegno alle famiglie, alle donne, ai giovani.

Sgarbi in corsa a Venezia solo se il Cavaliere glielo dovesse chiedere con grande insistenza

VENEZIA «Accetterei di fare il sindaco di Venezia solo se Berlusconi me lo chiedesse personalmente e con insistenza, ma per come lo conosco so che per l'amicizia che mi porta non mi chiederebbe tale sacrificio». Lo ha affermato Vittorio Sgarbi in merito ad alcune dichiarazioni riportate da un quotidiano su una sua possibile candidatura. «Non sono adatto a fare il sindaco, così come non sono adatto a fare il marito. Essere ministro dei Beni Culturali, come potrei diventare se vinciamo, sembra più impegnativo - ha proseguito - ma in realtà ti impegna meno del dover assicurare fedeltà ad una sola città. Anche se Venezia è una città anomala, la mia poligamia è tale da farmi volgere a funzioni più distribuite».

Nel ventesimo anniversario dell'omicidio il Papa ricorda il docente

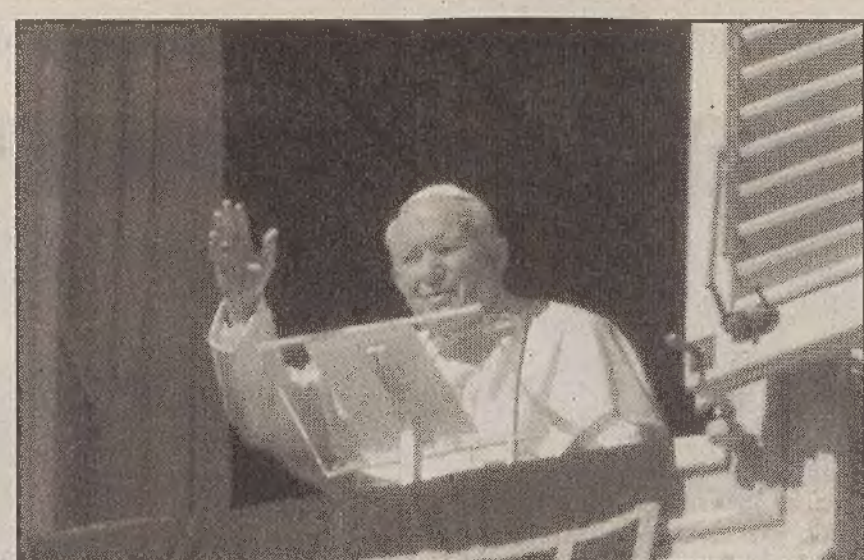
«Bachelet testimone di Cristo»

Diciotto nuovi diaconi sono stati «ordinati» nella basilica vaticana

CITTÀ DEL VATICANO Un assassinio di vent'anni fa è stato rievocato dal Papa ieri mattina dopo la recita dell'«Angelus». Quel giorno lui era lontano, in Polonia, e seppe del brutale fatto di sangue che si volle far passare per politico, dai mass media; e ne fu atterrito.

Lo ha rievocato con voce profonda mentre un gran sole si spandeva su una piazza San Pietro gremita da migliaia di pellegrini, ivi compresi i militanti dell' Azione Cattolica italiana che avevano concluso un convegno sul Concilio. E poichè il professor Vittorio Bachelet era al momento in cui fu assassinato sulle scale dell'Università di cui era apprezzato docente, ha voluto accentuare il rimpianto per la sua scomparsa in una maniera tanto barbara.

Ha esortato, dunque, i giovani cattolici, dopo aver ricordato che ieri ricorreva il ventesimo anniversario dell'omicidio, «dello stimato presidente Vittorio Bachelet», di seguire il suo esempio «di valido testimone di Cristo sia nella vita di famiglia che in quella di laico impegnato nella Chiesa, nell'università e nelle istituzioni». Un modello, quello dell'esistenza del docente, che i giovani dell' Azione Cattolica debbono realizzare nella concretezza del Duemila.

Giovanni Paolo II aveva detto, prima della recita dell'«Angelus» che domani si svolgerà il Giubileo della Curia romana da lui stesso officiato. Tutti insieme, ha precisato, cardinali come laici, vescovi come sampietrini «varcheranno insieme la Porta Santa simbolo di misericordia e richiamo al rinnovamento della vita; quasi un'allusione alle tante voci malevole che di tanto in tanto circolano sugli uomini di Curia che sono i «collaboratori» più stretti del romano Pontefice. Ma ieri si è anche concluso il Giubileo dei diaconi permanenti (ieri ne sono stati «ordinati» diciotto), una sorta di «vice-preti» che in Italia raggiungono il consistente numero di duemila. Si tratta di professionisti, di manager, docenti universitari, molti dei quali sposati con figli che hanno deciso di servire la Chiesa sostituendosi ai sacerdoti quando ve n'è bisogno. Intendiamoci: non possono celebrar Messe nè confessare, sono preposti alla lettura dei libri sacri, al servizio all'altare con la distribuzione della Comunione, possono battezzare i neonati e svolgere altre mansioni non necessariamente sacerdotali. Sono insomma, per dirla con le parole di Papa Wojtyla, altrettanti «araldi» chiamati ad una vita nuova impermiata sulla triplice regola: «Credi ciò che leggi, insegna ciò che credi, vivi ciò che insegni».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 20 febbraio 2000 è stata di 69.150 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Lungo calendario di scioperi, ma gli utenti sperano nell'incontro di domani di Salvi e Bersani con gli autoferrotranvieri

Oggi marittimi fermi, venerdì i metrò

Settimana forse decisiva per il rinnovo del contratto dei medici pubblici

ROMA L'attesa è tutta concentrata su domani. Quando, per scongiurare l'ennesima paralisi nei trasporti pubblici, il ministro del Lavoro, Salvi, e quello dei Trasporti, Bersani, incontreranno i rappresentanti degli autoferrotranvieri nella sede del dicastero del Lavoro e cercheranno di riaprire la trattativa interrotta per il rinnovo del contratto di lavoro. In ballo c'è un'altra giornata difficile, quella di venerdì, quando il personale di macchina del Comu per protesta si asterrà dal lavoro paralizzando la circolazione delle metropolitane.

OGGI - Sciopero marittimo: per 24 ore incrocia le braccia il personale portuale che protesta per il rinnovo del contratto. Si fermano anche i piloti del settore radiomisure dell'Enav e gli assistenti di volo della compagnia Air Europe, impegnati nel rinnovo del contratto.

GIOVEDÌ - Incrociano le braccia gli uomini radar del centro di Bologna.

VENERDÌ - Stop di 24 ore del personale di macchina delle Ferrovie: a rischio le metropolitane e i bus. Sempre in questa giornata si ferma anche il settore dell'autotrasporto merci per chiedere la ripresa delle trattative contrattuali. Sciopera il personale Enav.

LUNEDÌ 28 - Protesta ancora il settore dell'autotrasporto merci (autisti), dopo l'interruzione delle trattative a otto mesi dalla ripresa del confronto.

VENERDÌ 3 MARZO - Gli autoferrotranvieri dovrebbero tornare a incrociare le braccia. Si fermano autobus e metro: l'astensione sarà per l'intera giornata.

VENERDÌ 10 MARZO - I lavoratori dell'Enav (Ente nazionale di assistenza al volo) aderenti alla Cisal-Av scioperano dalle 12 alle 16. La protesta - si legge in una nota del sindacato - è stata indetta contro un vertice dell'Ente che starebbe «portando l'assistenza al volo italiana al collasso operativo e gestionale».

MEDICI - Questa potrebbe essere una settimana decisiva per il rinnovo del contratto dei medici pubblici (circa 100 mila) e per la convenzione dei medici e pediatri di famiglia con il servizio sanitario nazionale. Dopo due mesi le trattative per entrambe le categorie sembrano essere giunte ad un punto di svolta. Giovedì si incontreranno all'Aran i sindacati dei medici del servizio pubblico per esaminare il testo completo sulla parte economica e normativa sul quale però non esiste ancora una posizione unitaria. La Federazione medici (che riunisce la Uil Sanità, Fnam, Cumi, Fials, Nuova Ascoti e Umus) ha indetto lo stato di agitazione e la Cimo ha già dichiarato che non ci sono le condizioni per arrivare a una conclusione. Di diverso avviso l'Anaao-Assomed (il sindacato della dirigenza medica che riunisce il 30% dei medici del Ssn) e la Cgil-medici per i quali si è prossimi alla fase finale della trattativa. Uno dei nodi del confronto è rappresentato dall'indennità di incompatibilità, la nuova voce dello stipendio che apparirà nella busta paga quando entrerà in vigore il nuovo regime di lavoro che obbliga i medici pubblici a lavorare in esclusiva, rinunciando altrimenti ad una parte del proprio stipendio. Per i medici di famiglia, invece, ha spiegato il segretario nazionale della Fimmg, Mario Falconi, questa settimana si potrebbe arrivare all'accordo definitivo per la convenzione.

Le nuove agitazioni

Il **calendario delle astensioni** dal lavoro proclamate fino a lunedì prossimo:

Oggi Sciopero di 24 ore dei **marittimi.** Astensione dal lavoro anche nel settore aereo per i **piloti dell'Enav**

24-25 febbraio Incrociano le braccia gli **uomini radar** del centro di Bologna

Venerdì 25 febbraio Si fermano nelle città gli **autoferrotranvieri** delle **metropolitane**

25-28 febbraio Si astengono per **due giorni** gli **autotrasportatori** nelle città

ANSA-CENTIMETRI

CONTRABBANDO

Donne incinte alla guida per sfuggire ai controlli

FOGGIA Per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine, i contrabbandieri utilizzano i mezzi più disparati, compreso quello di mettere donne incinte alla guida dei veicoli carichi di sigarette. Ne ha parlato il comandante provinciale della Guardia di finanza di Foggia, maggiore Romeo Camerlengo, il quale ha sottolineato che per i contrabbandieri che trasportano i loro carichi attraverso le strade della Capitanata sino alla Campania «non ci sono limiti alla fantasia».

Le strade della provincia di Foggia, in particolare l'autostrada A16, ma anche le strade del Subappennino, sono interessate dal fenomeno del contrabbando che i finanzieri ritengono di «transito». Contrastare tale fenomeno - ha detto l'ufficiale - è «molto difficile: le staffette che accompagnano i convogli infatti controllano in modo minuzioso tutto il territorio e spesso noi siamo costretti a camuffarci e a nasconderci in luoghi particolari».

La difficoltà viene anche - secondo gli investigatori - dalla molteplicità dei carichi di copertura. «Abbiamo trovato furgoni con doppifondi, tir che sembrano vuoti, ma che poi nascondono delle intercapedini: qualche tempo fa ci siamo imbattuti in un furgone che trasportava tinozze di vino, all'interno delle quali i contrabbandieri avevano ricavato intercapedini per sistemare le sigarette».

Altri metodi per sfuggire ai controlli sono quelli di far accompagnare i carichi con persone all'apparenza insospettabili. Oltre alle donne incinte, vi sono contrabbandieri travestiti da poliziotti, finti nuclei familiari con adolescenti e nonni. I militari della Guardia di finanza di Foggia hanno fermato anche un camper con all'interno un'anziana che fingeva di cucinare: in una intercapedine del veicolo, ricavata in un doppio fondo, era nascosto il carico di sigarette.

La preoccupazione maggiore, però - secondo il magg. Camerlengo - sono le autovetture di grossa cilindrata che trasportano i carichi di tabacchi. «Sono contrabbandieri pericolosissimi - ha concluso Camerlengo - perchè viaggiano ad altissime velocità, spesso a fari spenti, facilmente cambiano corsia e, per riuscire a portare in salvo il loro carico, viaggiano anche contromano».

Proprio in uno di questi casi, il 25 agosto scorso una Renault 21 condotta da contrabbandieri investì nel foggiano uccidendola una coppia di sposi napoletani a bordo di una motocicletta, Ennio Petrosino, di 33 anni, e Rosa Zaza, di 31. I tre indagati per l'episodio - due fermati e il terzo costituitosi alla polizia - sono stati scarcerati tre giorni fa per decorrenza dei termini della custodia cautelare.

Incendi anche di vaste proporzioni negli entroterra genovese e savonese, nel Cuneese, nel Torinese, nel Varesotto, nel Comasco e nel Bresciano

Vento forte e tempo secco, Nord divorato dalle fiamme

Solamente in Liguria segnalati alla guardia forestale sedici roghi, lo stesso numero medio dei giorni più afosi della stagione estiva

ROMA Emergenza incendi al Nord. Il vento forte ieri ha alimentato le fiamme divampate nella notte tra sabato e domenica in varie zone boschive della Liguria, ostacolando i soccorsi aerei. Colpita una zona di circa cinque ettari a Borgo Ratti, nell'entroterra genovese, un'altra di diversi ettari a Verezzi, nel comune di Loano, in provincia di Savona e un'area di pascoli ad Aurigo, in provincia di Imperia. Il vento, con raffiche che hanno toccato anche i 45 nodi, ha alimentato le fiamme e ha reso particolarmente difficile l'opera di spegnimento dei numerosi focolai divampati. Al centro operativo della guardia forestale ne sono stati segnalati 16, diffusi in tutta la regione, in media con i giorni più afosi dell'estate.

In mattinata si è sviluppato un rogo anche in una zona di bosco nell'Alto Varesotto, in prossimità della sponda italiana del lago di Lugano. Solo dopo diverse ore di lavoro - il vento forte ha allargato il raggio delle fiamme - l'incendio è stato circoscritto. Nel pomeriggio, sempre nel Varesotto, si sono sviluppati altri due incendi, di dimensioni minori, nella zona di Quasso al Monte, sul versante interno della montagna già bruciata, e in quella dell'Alpe Tedesco. Sempre in Lombardia sono stati segnalati roghi di piccola-media entità nel Comasco a Ossuccio e Cavarnia, nel Bresciano a Nave. Non è stato risparmiato neppure il Piemonte dove, sempre facilitati dal vento, dall'aria calda e dal clima secco di questi giorni, si sono sviluppati diversi incendi, soprattutto nel Torinese e nel Cuneese.

Il più vasto è scoppiato a Limone Piemonte (Torino), località Montevecchio, un altro - spento in tarda mattinata - è avvenuto a Villa San Costanzo, località Monte San Bernardo, nel Cuneese.

Vola per quattordici metri dalla seggiovia: solo contuso un quindicenne che stava sistemandosi uno scarpone

TORINO Un ragazzo di 15 anni, Stefano Baratto, di Grugliasco, è caduto ieri pomeriggio, da un'altezza di 14 metri, da una seggiovia quadriposto a Oulx. Soccorso e trasportato con l'elicottero del 118 a Torino, è ora ricoverato nell'ospedale Cto. Le sue condizioni non sarebbero gravi. L'incidente è accaduto sull'impianto che porta al Monte Triplex, che da il nome alla stessa seggiovia. Non è stato ancora chiarito che se abbia avuto un malore o se sia scivolato mentre stava cercando di sistemare uno scarpone. È un escursionista di Prato, Marco Guarducci, 40 anni, che partecipava a un corso di perfezionamento, è caduto per quasi 250 metri su un lastrone di ghiaccio e neve ma si è rotto solo un femore (oltre ad escoriazioni e contusioni) ed è stato poi soccorso dall'elicottero. È avvenuto sul monte Rondinaio (la vetta è alta 1964 metri), sull'Appennino fra le province di Lucca e Modena.

Milano: si cerca la donna che era con lui, molto probabilmente una nigeriana, per sapere se ha visto qualcosa

Ucciso dopo essersi appartato con la lucciola

Trovato semisvestito a terra vicino alla vettura - Recuperato il bossolo

MILANO È stato ucciso con un colpo di pistola al petto sparato praticamente a bruciapelo, mentre era con una prostituta nella sua automobile. Il corpo era riverso a terra accanto alla vettura, i pantaloni abbassati e, a conferma del fatto che stava per avere un rapporto sessuale, aveva messo un preservativo. Addosso non aveva alcun oggetto di valore: spariti il portafogli e i documenti; via perfino il giubbotto.

È morto così in piena notte, in un prato ai margini della strada che collega Melegnano a Carpiano, nell'hinterland milanese, Alfio Belvedere, 35 anni, originario di Acquedolci (Messina). L'uomo, che era celibe e aveva la residenza in Sicilia, faceva il muratore: probabilmente era al Nord per un lavoro e viveva negli ultimi giorni in un albergo nel Lodigiano. Era sconosciuto alle forze dell'ordine se non fosse per un piccolo precedente di polizia, un furto, negli anni Ottanta.

In base alle prime indagini, la scorsa notte Belvedere si è appartato con la sua Seat Ibiza bianca in una piazzetta lungo la strada provinciale 40 con una prostituta, quasi sicuramente nigeriana. La zona è infatti frequentata di notte da africane.

L'omicidio risalirebbe alla mezzanotte, ma è stato scoperto dai carabinieri di San Donato, che si stanno occupando del caso, intorno alle 3. I militari si erano insospettiti per la lunga sosta della macchina. Hanno fatto un controllo e si sono accorti dell'accaduto. Vicino all'auto è stato rinvenuto un bossolo di pistola calibro 7,65. Alfio Belvedere è stato identificato grazie ai documenti dell'Ibiza. Della donna che era con lui, ora attivamente ricercata, nessuna traccia.

Sui motivi dell'assassinio, nessuna ipotesi viene esclusa anche se si propende per la rapina. È possibile che Belvedere sia stato affrontato da uno sconosciuto e costretto a uscire dall'auto. Forse ha avuto una reazione, forse il rapinatore era particolarmente nervoso: sta di fatto che è stato ucciso senza esitazione o pietà. Un unico colpo al petto che è risultato fatale. Quindi il cadavere è stato impietosamente spogliato: dal portafogli al giubbotto. Altri particolari potranno essere forniti solo dall'autopsia.

Intanto le indagini - sono state sentite numerose persone - si stanno estendendo anche al mondo della prostituzione locale: in particolare si cerca di rintracciare colei che è stata con il muratore. Soprattutto per capire cosa sia successo e anche per accertare se vi possa essere una sua responsabilità o partecipazione nella vicenda oppure se si fosse già allontanata quando è stato esploso il colpo mortale. Se la pista della rapina è ritenuta la più attendibile, non viene escluso che la sottrazione del portafogli possa essere avvenuta per mascherare da rapina un omicidio per altri motivi.

IN BREVE

Catania, morti due tredicenni contromano sul motorino

CATANIA Sarà un'inchiesta avviata dalla procura ad accertare l'esatta dinamica di un incidente avvenuto sabato in cui sono morti due tredicenni. I due ragazzi erano su un ciclomotore che, secondo i rilievi, ha imboccato contromano e a forte velocità un tratto del raccordo che collega la zona industriale all'Asse dei servizi, alla periferia Sud della città. Il Piaggio Liberty, guidato da G.O., si è scontrato con la Renault 5 guidata da Salvatore Forcisi, 24 anni. L'impatto è stato violento e i due ragazzi, che avrebbero compiuto 14 anni a giugno, sono morti sul colpo. Il guidatore dell'auto, medicato, è indagato per duplice omicidio colposo.

A sei e sette anni guidavano l'utilitaria appena rubata Denunciato lo zio, residente in un campo nomadi

ROMA Uno reggeva il volante mentre l'altro si occupava dei pedali. Nonostate la giovanissima età, 6 e 7 anni, due bambini con grande destrezza non soltanto rubavano le auto, ma le guidavano. I carabinieri, infatti, li hanno sorpresi proprio mentre acrobaticamente guidavano vicino a san Pietro VII la Fiat 500 che avevano rubato poco prima. Nella vettura i militari hanno trovato anche un'autoradio rubata. I carabinieri hanno denunciato in stato di libertà per istigazione di minorenne a commettere reati, un bosniaco di 51 anni, residente nel campo nomadi Magliana vecchia, di cui i bambini sono i nipoti.

Slavina killer in Alto Adige: le vittime salgono a due Fuori pericolo il terzo sciatore investito dalla valanga

TRENTO Sono salite a due le vittime della valanga che sabato sui monti di Racines, in Alto Adige, vicino a Vipiteno, aveva investito tre sciatori. Già sabato era stasto recuperato senza vita il corpo dell'austriaco Harald Mayr, 29 anni. Ieri, all'ospedale di Trento dovere era stato trasferito in gravissime condizioni e in stato di ipotermia, è deceduto il bolzanino Anton Prantl, di 63 anni. È invece fuori pericolo Stephan Stauder, 31 anni, bolzanino, il terzo sciatore investito dalla slavina. La slavina si sarebbe staccata da sola da un ripido pendio investendo gli sciatori.

Milano, meningite fatale a una bimba di tre anni Avviata profilassi nell'asilo frequentato dalla piccola

MILANO Una bimba di 3 anni è morta, l'altra notte, all'ospedale di Legnano, per un sospetto caso di meningite. La notizia è stata resa nota dall'Ass Milano1, competente per territorio, che esclude però ogni pericolo di contagio. La bimba era giunta all'ospedale in coma ed è morta durante il tentativo di rianimazione. Ieri mattina - sempre secondo la stessa Ass - il personale si è recato nella scuola materna che la bimba frequentava per ottenere gli indirizzi di allievi, familiari e altre persone che erano venute a contatto con la bimba, per avviare la necessaria profilassi.

SCOPPIO

Esploso l'ordigno bellico, «riunificata» l'Italia

ROMA L'Italia è rimasta spezzata in due per otto ore, fin quando non è stato fatto brillare l'ordigno della seconda guerra mondiale rinvenuto nel letto del fiume Paglia, a Castel Viscardo, nel Ternano. Lo scoppio «liberatorio» qualche secondo prima delle 12. Fino ad allora sono rimaste chiuse l'Autosole, nelle due direzioni, la ferrovia Roma-Firenze, sia sulla tratta veloce sia su quella lenta. Ma l'intervento di ieri potrebbe non essere l'ultimo: nella zona ci sarebbero altri ordigni inesplosi e si ritiene indispensabile una bonifica del territorio in accordo con Interni e Difesa.

Nel parterre di Versus l'attrice Thora Birch di «American Beauty»

MILANO *L'insieme della collezione del marchio di Alessandro Dell'Acqua, vuole dare l'idea di un nuovo bon ton, giovane e sdrammatizzato: maglia a jacquard e panno stampato a geometrie, cammello con il giallino o l'azzurro, bianco con il celeste, golfini chiusi dalla spilla della nonna, borse in maglia coordinata con il cardigan. Un po' revival i pantaloni gaucho e quelli alla zuava, mentre i pantacollant (che stanno male perfino alle modelle) sono portati sotto le giacche che peraltro osano anche accoppiarsi con gli short mentre gli slip di maglia svettano sui collant coprenti gialli.*

L'invito (un collant smagliato) di Simultaneus (gruppo Carma di Carpi) faceva presagire un'atmosfera un po' terremotata: così vuole essere la collezione che usa liberamente la maglia, «disastrata» o plissettata, in lungo o in largo. Le novità sono il marrone

Milano: in passerella anche Lola Toscani (figlia del fotografo Oliviero) e Stefania Lippi (figlia dell'allenatore Marcello)

Nero o prugna le calze dell'inverno 2001

melanzana abbinato al cammello e le balze di plissè.

Niente pantaloni sulla passerella della seconda linea di Alberta Ferretti (gruppo Aeffe di Rimini, 228 miliardi di fatturato nel 1998). Le donne hanno di nuovo voglia di vestirsi bene e Philosophy le accontenta, attenta a non annoiarle. Con tacco 6 centimetri o raso terra, le scarpe sono a punta spesso bicolori e si abbinano ironicamente a un perbenismo libero e colorato, guarnito da accessori importanti (ritornano i gioielli e le borse in pelle anche con manici in strass), foulard di seta compreso. Tutto è corto, niente scende sotto al ginocchio, nemmeno per la sera che veste con una serie di abitini neri Anni Venti, in chiffon con piccoli motivi geometrici in microperline. Per tutte le ore del giorno, giochi di plissè soleil, seta e tessuti leggeri, tweed morbido e sottile, mix di verdi, aranci, rosa, azzurri, bordeaux. Dappertutto calze coprenti, nere o prugna, il nuovo colore sulle gambe del prossimo inverno.

Arriva il Sunday wear, ovvero la moda della domenica, quella rilassata, quella dello stare insieme, quella senza auto. Nescafè ha avuto l'idea di organizzare, ieri, la prima sfilata-brunch: i capi delle linee giovani di diverse griffe (Cavalli, Strenesse, Gaultier, Corneliani) sono stati presentati da modelle e modelli non professionisti, sui rollerblade, con bimbi in carrozzina o cani al guinzaglio.

Non chiamiamole «grandi taglie» o peggio «conformate», quelle che superano il fatidico numero 46: per loro Gianfranco Ferrè da una decina d'anni disegna la collezione Forma e stavolta, a Milano Collezioni Donna, ha deciso di metterla in mostra.

Lola Toscani figlia del fotografo Oliviero, Stefania Lippi figlia dell'allenatore Marcello, Rosita Celentano figlia del 'molleggiatò, si trasformano in modelli sulla passerella di E-Play (marchio del gruppo Replay-Fashion Box, presieduto da Claudio Buziol).

Versus come al solito si accaparra i personaggi emergenti: nel parterre della linea giovane di Donatella Versace c'era Thora Birch, la giovane attrice che fa la parte della figlia nel film American Beauty, plurinominato agli Oscar. In pantaloni grigi e giubbino bianco, Thora portava i lunghi capelli neri con la coda di cavallo. Ha detto che le piace molto la moda italiana e infatti ieri mattina ha fatto shopping in centro. Assalita dai fotografi non sembrava dispiaciuta per l'improvvisa fama.

Lo scafo dei detentori del titolo ha dimostrato agli addetti ai lavori, e non, di essere piuttosto veloce anche se soffiano raffiche di media intensità

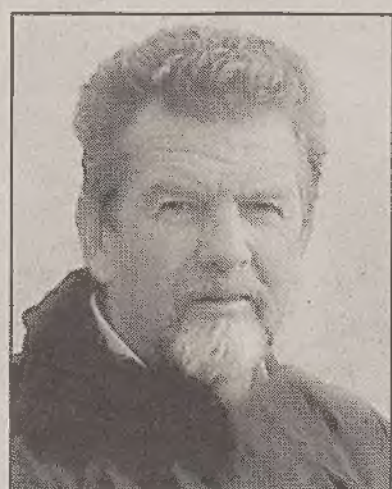
De Angelis sdrammatizza: «E' solo il primo giorno»

Non è abbattuto neanche il tattico di Prada, Torben Grael: «Non sono dei cani come ha detto qualcuno»

L'ANALISI

Bando ai piagnistei

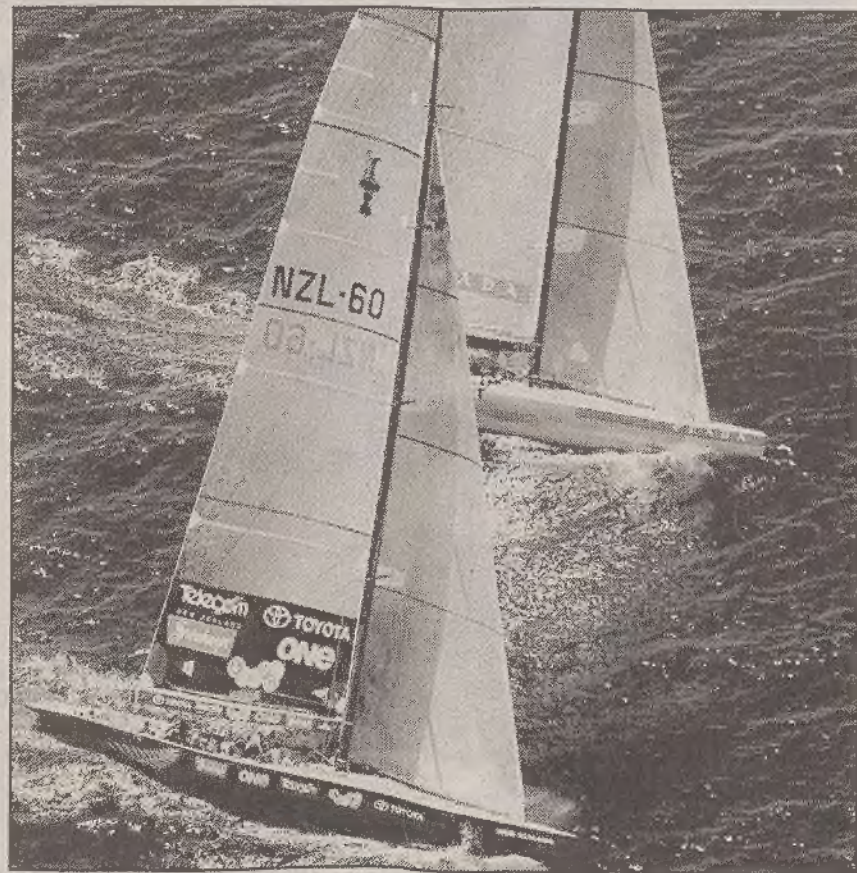
«Abbiamo davanti la perfezione: barca e team sono radiocomandati»

di Cino Ricci

AUCKLAND *La prima regata può venir letta in due modi: il primo si riassume nel fatto che i neozelandesi hanno una barca formidabile e noi siamo spacciati. Questa è forse l'interpretazione più semplice per commentare l'esito del primo match-race. La seconda chiave di lettura sottolinea invece il fatto che abbiamo commesso una serie di errori provocati dalla grande abilità dei neozelandesi i quali ci hanno condannato a perdere solo la prima battaglia della lunga guerra. Non sono d'accordo nell'archiviare la questione dicendo che la loro barca è formidabile. Credo invece che sia plausibile la seconda interpretazione. Abbiamo avuto la dimostrazione concreta, in altri termini, di dover affrontare un superequipaggio che non si ferma mai, nè quando stramba, nè quando vira. Al punto che tanto lo scafo, quanto gli uomini sembrano «radiocomandati». Lo confermano i movimenti armoniosi, in cui tutto si muove sopra Black Magic, che sfiorano la perfezione.*

Ma non è una sorpresa. Lo skipper e il tattico avversari sono i più grandi. Non c'è niente e nessuno che si avvicini alla classe di Coutts. Lui ha capito subito che la destra del percorso era la strada da imboccare e non abbandonare mai. E così ha fatto con estrema destrezza e astuzia. Tanto che mai ci avrebbe consentito di passare sulla destra e se mai lo avesse fatto ci avrebbe costretto a subire una penalità. In tutte le fasi della regata ci ha sempre puntualmente ributtato sulla sinistra. Coutts si è preso anche il vento giusto e ha manovrato sulla boa con la perfezione che lo contraddistingue. E noi? Invece di andargli dietro abbiamo cercato il vento dove purtroppo non c'era.

Il resto sono disperate manovre alla ricerca di un miracoloso capovolgimento di fronte. C'è poco da sperare, però. Loro sono i detentori della Coppa e lo vi vede a un miglio di distanza. Non hanno commesso alcun errore e probabilmente non lo commetteranno neppure nei prossimi giorni. Non ci resta che sudare sette camicie. Il mezzo ce l'abbiamo, dobbiamo aver chiaro il fatto di doverci misurare con una macchina perfetta. Ogni nostro sbaglio, ogni titubanza, ogni singhiozzo della barca lo paghiamo caro. Che fare allora? Non servono i piagnistei, basta dimostrare di essere forti quanto loro.

AUCKLAND «È solo l'inizio: uno doveva vincere e uno doveva perdere. Certo sarebbe stato meglio se avessimo vinto noi, ma è solo il primo giorno». È sereno Francesco de Angelis mentre spiega la sconfitta di Luna Rossa, ma non sembra abbattuto «perchè - spiega - sappiamo che se fossimo riusciti a passare all'incrocio alla quarta virata, la regata sarebbe finita in un altro modo».

Agli occhi dei più, era sembrato che Black Magic fosse più veloce di Luna Rossa: da un'analisi fatta a freddo emerge che forse la barca dei kiwi è solo più veloce di come l'avevano raccontata e sicuramente non è vero che con venti medi è svantaggiata rispetto alla barca del team Prada. «Non sono dei cani come ha detto qualcuno» - osserva sorridendo Torben Grael e, anche se non è nominato, l'allusione è chiaramente al designer Doug Peterson che aveva definito «a dog (un cane)» la barca dei kiwi. Ai giornalisti italiani il progettista continua a smentire di aver fatto quelle dichiarazioni, che però sono comparse sul quotidiano di Auckland e sul Washington Post. E hanno lasciato il segno, se anche Francesco de Angelis rileva: «nè io nè nessuno dell'equipaggio ha mai detto che Black Magic fosse lenta in certi casi: sono bravi, la barca va bene con vento medio e andrà bene con vento forte. Certo non è una barca da poco e ora ho delle sensazioni su di lei, c'è qualche differenza di navigazione, ma non vi dico quale».

Black Magic e Luna Rossa appaiate dopo la partenza.

«Loro - osserva Grael - camminano abbastanza bene, ma non tanto più di noi» e le sue parole trovano conferma nelle osservazioni di due velisti di New Zealand, Simon Daubney «le barche sembrano simili in velocità» e Warwick Fleury. Per lui «non è stata una vittoria facile. In queste regate vince chi prende una piccola raffica ogni tanto. Se all'incrocio ci fosse passato davanti, il risultato sarebbe stato diverso».

A chi gli ricorda le teorie espresse nei giorni scorsi, de Angelis risponde con una battuta: «Sono tutti teorici, ma io sono un po' più pratico: oggi la regata è stata decisa da una piccola raffica alla quarta virata. E, in queste condizioni di vento variabile, chi sta avanti vince, perchè coglie per primo i salti di vento».

Dopo qualche mese di conferenze stampa, de Angelis appare sempre più spigliato: sposta i microfoni che lo opprimono, come avrebbe voluto fare con gli elicotteri che oggi lo infastidivano durante la regata, e nega di aver subito una pressione «da noviziato», per l'esordio in Coppa America. «In fondo - dice - è una regata come le altre: ci sono due boe alla partenza e una in fondo per girarci attorno, è come la regata del Fiasco a Bracciano. Certo, poi ti guardi attorno, vedi tanta gente e capisci che sei in Coppa America».

LA CURIOSITA'

Sciopero giornalisti: nella diretta tivù «muta» le parolacce annegano in un mare di poesia

Lo sciopero dei giornalisti Rai ha messo a tacere, nella sua regata inaugurale, la Coppa America. Con buona pace di Mauro Pelaschier e di Cino Ricci il match race è stato trasmesso su Raidue senza commento tecnico e solo con l'audio proveniente dai microfoni posti su Luna Rossa.

Per gli «addetti ai lavori» si è trattato di un regalo inusuale: assistere alla regata senza alcuna «barriera», pur con qualche sequenza di parolacce profferite da Grael e con il linguaggio cifrato di de Angelis (che più volte ha parlato di manovra Sandokan) è stato un po' come tuffarsi in un mare di poesia. Senza parole.

IL PROGRAMMA

Venerdì 19 febbraio	regata 1	rinviata
Sabato 20 febbraio	regata 2	Black Magic - 1'17"
Ieri notte	riposo	
Stanotte	regata 3	
Mercoledì 23 febbraio	riposo	
Giovedì 24 febbraio	regata 4	
Venerdì 25 febbraio	riposo	
Sabato 26 febbraio	regata 5	
Domenica 27 febbraio (ev.)	regata 6	
Lunedì 28 febbraio	riposo	
Martedì 29 febbraio (ev.)	regata 7	
Mercoledì 1 marzo	riposo	
Giovedì 2 marzo (ev.)	regata 8	
Venerdì 3 marzo	riposo	
Sabato 4 marzo (ev.)	regata 9	

Vince chi si aggiudica per primo cinque regate.
I recuperi sono fissati il 5, 7 e 9 marzo

VISTA DA...

Neozelandesi veloci anche con poco vento

«Italiani abbindolati con facile pretattica»

IN GENERALE

di Gabriele Benussi

«I neozelandesi ci hanno abbindolati con una pretattica da manuale, facendoci credere che la loro barca era più lenta con poco vento. In mare gli italiani sono rimasti annichiliti, sorpresi dalla prestanza della barca degli avversari proprio nelle condizioni che ritenevano essere più favorevoli per Luna Rossa. A questo punto, dobbiamo preoccuparci per cosa accadrà quando arriverà il vento forte, le condizioni cioè, che risultano migliori per Black Magic. Una regata disarmante, perché Luna Rossa non ha fatto alcun errore grosso eppure non è mai riuscita a recuperare in maniera netta. Speriamo che gli italiani non ne risentano dal punto di vista psicologico».

LO STRATEGA

di Roberto Sponza

«Luna Rossa ha dimenticato di essere una barca veloce, e si è trovata a dover subire tutte le scelte degli avversari, che sono partiti più veloci e sul lato destro, dove cioè poco dopo hanno potuto sfruttare un salto di vento. Il tacking-duel ha dato ragione ai neozelandesi che in 4 virate hanno messo sotto gli italiani, riuscendo ancora una volta a trarre vantaggio dai salti di vento. Poi, non c'è stata storia: Luna Rossa non aveva nessuna arma per capovolgere la situazione, perché Black Magic si è dimostrata più veloce, e Russel Cutts ha saputo gestire al meglio il match-race. È intelligente e pericoloso».

IL TATTICO

di Lorenzo Bodini

«I neozelandesi sanno di poter contare su una barca più reattiva, e proprio lavorando su questa arma sono riusciti a vincere: hanno obbligato gli avversari italiani a un duello di virate, e di bordo in bordo hanno guadagnato metri su metri, perché la barca è più agile di Prada. Il team italiano è rimasto sorpreso, ma è una sorpresa che funziona solo la prima volta: ora gli italiani sanno che devono giocarsi la regata sui bordi, non incaponendosi in guerre di manovre. Non sarei pessimista sulla velocità della barca: all'inizio della prima bolina Prada da sottovento riusciva a tener testa ai rivali...».

IL VELAIO

di Roberto Vencato

«Le due barche hanno vele diverse tra loro: Black Magic, pur avendo l'albero più corto, non ha quella superficie in meno che potrebbe favorire gli italiani. Il loro sails designer ha fatto un miracolo, creando vele per accelerazione che riescono però a mantenere un'alta velocità sui bordi. Quanto agli italiani, non capisco perché hanno tenuto la randa così piatta, rallentando all'uscita delle virate. Anche di poppa New Zealand è super: il loro gennaker è più "all round". Luna Rossa, invece, raggiunge la massima velocità solo quando poggia a sufficienza, cioè quando il vento aumenta un po'».

TRA GLI AVVERSARI

Lo skipper e il tattico d'oltreoceano dribblano la conferenza stampa. Li giustifica il randista: «Hanno molto da fare»

Guerrieri in mare, silenziosi a terra

IN PILLOLE

Distanza di cortesia rispettata nella baia dalle barche dei fans

KIWI FESTEGGIATI. Ancora una volta il popolo neozelandese ha dimostrato di aver meritato la Coppa nel '95: in mare c'erano centinaia di barche, che si sono strette attorno a Black Magic dopo la vittoria, tanto che Russel Coutts ha dovuto sbracciarsi a lungo per far aprire un varco. Trionfale il rientro in porto, tanto per i kiwi quanto per gli italiani

LE LODI DI GRAEL. Torben Grael trova modo di elogiare gli spettatori neozelandesi: «Sono stati molto più bravi di quelle della Louis Vuitton Cup, anche se erano molti di più: sono stati fermi, non hanno dato fastidio al contrario di quegli elicotteri che si mettevano tra noi e Coutts e ci sgonfiavano lo spi».

METEO TRADITORE. Ancora una volta Luna Rossa è rimasta vittima delle previsioni meteo: era atteso un vento di 14/15 nodi, al massimo ha toccato i 12 e la barca italiana si è trovata con una randa troppo pesante, la M2 invece della M1 più leggera e adatta alle condizioni di vento leggero.

CAYARD SPEAKER. Intanto Cayard, da skipper si è trasformato in commentatore televisivo: anche per lui «Francesco avrebbe dovuto passare a quell'incrocio ma è facile parlare stando seduti su una sedia. Francesco avrà avuto le sue buone ragioni».

DISTACCO RECORD. Nelle ultime tre regate di apertura della Coppa America, il record di distacco spetta ai neozelandesi che lo stabilirono nel '95 quando batterono di 2'45« il team Conner mentre nel '92 America Cube battè di 32» il Moro. Il distacco di Luna Rossa è stato di 1'17«.

AUCKLAND Guerrieri in mare, silenziosi a terra. Nonostante la gioia per il successo trasudi da tutti i pori. Sono i neozelandesi di Black Magic che dopo aver archiviato il primo successo, piuttosto netto, sui rivali italiani non si lasciano andare a grandi feste. Al contrario. A dire il vero già nelle ultime settimane lo skipper di Black Magic, Russel Coutts, e il suo tattico, Brad Butterworth, avevano fatto poca vita sociale. E l'altro giorno hanno confermato questo loro atteggiamento, non presentandosi alla conferenza stampa dopo il trionfo.

Limitandosi a tacere hanno mandato al loro posto davanti alla folta schiera di giornalisti provenienti da tutto il mondo tre membri del team detentore del titolo. E per giustificarli, il randista Warwick Fleury, ai cronisti che chiedevano loro notizie, ha detto semplicemente che «hanno molto da fare, perchè questa è la nostra prima regata: credo che siano rimasti insieme a discutere sulla regata inaugurale e sui prossimi giorni».

Anche perchè la regola del silenzio non è stata rispettata soltanto quando i «guerrieri» sono scesi a terra ma anche durante la regata. Lo confermano i rari collegamenti video e audio anche con il «ponte» di Black Magic: netta la sensazione che tutto lì procedeva assai più tranquillamente. Coutts ed i suoi parlano poco, quasi sottovoce, e danno l'impressione di muoversi all'unisono, con grande sincronia al momento delle manovre.

L'unico ad esprimersi, una volta tagliato il traguardo, senza cercare di contenere la soddisfazione per il primo centro, è il patron del consorzio padrone di casa, Sir Peter Blake. «È stato solo l'inizio» - ha commentato con piglio trionfalistico. Lo stesso Blake che nel '95 strappò il più antico trofeo sportivo in assoluto a Stars&Stripes di Dennis Conner e lo portò a Auckland. «I ragazzi sono stati insieme per anni - ha commentato - dell'equipaggio che si impose nella scorsa edizione della Coppa manchiamo solo io più un altro, e in questa prima uscita sono stati davvero fantastici. La tattica? Impeccabile».

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	35	HONG KONG	17	22	PECHINO	-5	6
BOGOTA	7	17	JOHANNESBURG	14	23	RIO DE JANEIRO	22	27
BRUXELLES	1	8	KIEV	-2	1	SAN FRANCISCO	9	18
BUDAPEST	0	4	L'AVANA	15	29	SANTIAGO	10	28
BUENOS AIRES	21	32	LIMA	19	24	SEOUL	-4	4
CARACAS	21	26	LOS ANGELES	16	25	SINGAPORE	23	32
C. DEL MESSICO	8	23	MANILA	25	33	SYDNEY	21	31
DUBAI	13	24	MONTEVIDEO	19	29	TAIPEI	14	21
DUBLINO	-1	9	NAIROBI	11	28	TEL AVIV	9	19
FRANCOFORTE	3	7	NEW YORK	-1	2	TOKYO	3	7
GIAKARTA	22	29	NIZZA	8	18	TORONTO	-10	-1
HANOI	20	26	NUOVA DELHI	8	24	WASHINGTON	3	13

HELSINKI -10 / -2 · OSLO -14 / -5 · STOCCOLMA -7 / -2 · MOSCA 1 / 2 · COPENAGHEN 0 / 2 · LONDRA -1 / 9 · AMSTERDAM 0 / 7 · BERLINO 1 / 4 · VARSAVIA -3 / 2 · PRAGA 0 / 5 · PARIGI 1 / 9 · VIENNA 4 / 6 · GINEVRA 2 / 8 · LUBIANA 3 / -6 · ZAGABRIA 3 / -5 · BELGRADO 1 / 8 · BUCAREST -5 / 3 · LISBONA 8 / 19 · MADRID 1 / 20 · BARCELLONA 10 / 19 · ROMA 3 / 14 · SOFIA -1 / 4 · ISTANBUL 4 / 7 · ALGERI 6 / 23 · TUNISI 12 / 22 · ATENE 12 / 15 · LARNACA 3 / 17 · IL CAIRO 10 / 20

VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia»** - Tronco da Sistiana a Trieste - Restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. **SS13 «Pontebbana»** - Tronco: Carnia-Confine di Stato - Sospensione parziale del traffico al km 173,3. **Tangenziale Ovest di Udine-Tronco Udine-Carnia-** Restringimento della carreggiata con sospensione della circolazione dal km 1,1 al km 1,8 della corsia di sinistra della SS 13 Tangenziale Ovest di Udine in direzione Venezia. **SS 15 «Via Flavia»** - Tronco Trieste-Valico di confine di Rabuiese- Istituzione di svolta a sinistra nella direttrice di marcia Rabuiese-Trieste in corrispondenza dell'incrocio con la S. P: 15 «dei Farnei» al km 9,9. **SS 52 «Carnica»** - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria- Senso unico alternato al km 50,9. In comune di Forni di Sopra, senso unico alternato al km 51,3.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord sereno o poco nuvoloso, addensamenti sulle regioni orientali ove si potranno avere deboli precipitazioni a carattere nevoso, anche a bassa quota; al Centro e sulla Sardegna nuvoloso sulle regioni adriatiche ove si potranno avere precipitazioni a carattere nevoso a quote superiori a 600 metri; tendenza a miglioramento nel corso della giornata. Poco nuvoloso sulle altre regioni; al Sud e sulla Sicilia sulle regioni adriatiche e su quelle joniche, irregolarmente nuvoloso con precipitazioni a carattere di rovescio, ma in rapido miglioramento.

TEMPERATURA In diminuzione, specie sulle regioni adriatiche.

VENTI Deboli settentrionali al centro-nord; moderati settentrionali al sud e sulle regioni joniche.

MARI Mossi il Tirreno, il mar Ligure e l' Adriatico settentrionale; molto mossi i restanti mari.

IL TEMPO OGGI

2.000 m -10 °C · 1.000 m -3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 6/8 · Tmin. -5/-2

Tmax. 6/8 · Tmin. 1/4

IERI	min.	max.
TRIESTE	5,2	12,8
GORIZIA	-1,1	13
MONFALCONE	1,5	11
UDINE	-1,8	14
PORDENONE	-2	13,1

	MIN.	MAX.
VERONA	-5	9
VENEZIA	0	12
MILANO	np	np
TORINO	-1	11
GENOVA	9	13
BOLOGNA	1	11
FIRENZE	0	14
PISA	-1	12
ANCONA	5	9
PERUGIA	0	11
PESCARA	6	12
L'AQUILA	0	np
CIAMPINO	3	10
FIUMICINO	3	14
CAMPOBASSO	2	3
BARI PALESE	7	9
NAPOLI	6	12
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	11	11
R. CALABRIA	13	15
PALERMO	13	14
MESSINA	12	14
CATANIA	9	14
CAGLIARI	11	13
ALGHERO	10	10

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 20 febbraio 2000

OGGI **attendibilità 70%**

Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno. Temperature in sensibile diminuzione. Al mattino possibile vento da Nord-Est sulla costa.

DOMANI **attendibilità 60%**

Variabile. Se di notte sarà ancora sereno le temperature saranno piuttosto basse. Non è esclusa qualche debole precipitazione

DOMANI

2.000 m -10 °C · 1.000 m -3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 4/7 · Tmin. -3/0

Tmax. 4/7 · Tmin. 3/6

SERENO 8 o più ore di sole · POCO NUV. 6 - 8 ore di sole · VARIABILE 4 - 6 ore di sole · NUVOLOSO 2 - 4 ore di sole · COPERTO 2 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

FILATELIA

L'imperatore Carlo V in un'emissione congiunta di Belgio e Spagna

Verticale francese dedicato alla pittura del Botticelli

La Francia onora l'arte di Sandro Botticelli, pittore rinascimentale, proponendo un dettaglio dell'affresco «Venere e le Grazie con giovane donna». Pentacolore verticale grande formato in foglio da 30. Facciale 6,70 fr. Emissione 25 febbraio, annullo Parigi. Un libretto di dieci pezzi verrà proposto il 28 febbraio da Andorra francese. Facciale 30 fr. francobolli verticali con lo stemma araldico del Principato. Stampa offset pentacolore.

Il 50.o anniversario del progetto «Sirius» a tutela dell'ambiente viene ricordato dalla Groenlandia con un orizzontale di 10 kr che riproduce slitta e cani. Stampa offset bicolore rossoblù. Anche gli aspetti dell'artico vichingo sono illustrati da una serie di quattro valori (facciale 29,75 kr) ed analogo foglietto. Emissione del 21 febbraio con annullo a Tasiilaq. Dell'Astralia la striscia orizzontale di cinque esemplari (facciale 225 c) dedicati ai Festival nazionali di Perth, Adelaide, Sydney, Melbourne e Brisbane. Fotolitografia policroma. Emissione del 24 febbraio.

Il 500.o anniversario della nascita dell'imperatore Carlo V viene celebrato dal Belgio (congiuntamente alla Spagna) con due verticali (ritratti) e foglietto. Facciale complessivo 72 bef. Stampa pluricolore in fogli di 40. Emissione del 21 febbraio. Annulli a Bruxelles, Gent, Olen, Mechelen e Walcourt. Edite buste ufficiali e carta ricordo con francobolli belga e spagnolo e rispettivi annulli celebrativi. Segue un verticale di 17 bef riferito alla designazione, da parte dell'Unesco, del «2000 anno mondiale della matematica» quale omaggio alle scienze esatte.

6,70F 1,02 € RF Sandro BOTTICELLI

Il 17 febbraio ha visto l'emissione contemporanea della Germania: una serie di quattro orizzontali «Sport 2000» 600.o della nascita di Giovanni Gutenberg inventore dei caratteri mobili per la stampa; 175.o del Carnevale di Düsseldorf; 100.o della nascita del compositore Kurt Weill; 75.o della morte di Friederich Ebert (1871-1925) uomo politico; 50.o anniversario del Festival cinematografico di Berlino. Facciale complessivo 15,100 dm. Annulli primo giorno ufficiale a Bonn e Berlino Centro.

Il Portogallo richiama il bimillenario della nascita di Gesù con un verticale di 52 es, proponendo un quadro di Alvaro Pires d'Evora. Stampa policromia-offset. Fogli di 50. Tiratura 1.000.000 di francobolli. Emissione 15 febbraio, annullo Lisbona.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Nel lavoro cercate di sottrarvi ad una responsabilità troppo gravosa per voi in questo momento. Più avanti avrete modo di mettervi ugualmente in luce senza correre rischi.

Toro 20/4 20/5

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

Gemelli 21/5 20/6

Le proposte di lavoro che intendete fare vanno espresse con chiarezza e soprattutto al momento opportuno. Se questa possibilità non si presentasse è meglio rimandare.

Cancro 21/6 22/7

Con gli astri favorevoli vedrete aprirsi nuove prospettive lavorative. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi in tutti i campi. Potrete anche contare su un certo fascino: approfittatene.

Leone 23/7 22/8

Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

Vergine 23/8 22/9

Liberatevi di certi risentimenti che vi provate da tempo, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ripagati. Accettate inviti oppure organizzate voi qualche cosa.

Bilancia 23/9 22/10

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento statico in cui le cose procederanno in modo incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

Scorpione 23/10 21/11

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

Sagittario 22/11 21/12

Il pericolo maggiore oggi è rappresentato dalla vostra distrazione che vi potrebbe condurre a commettere degli errori irreparabili. Vi preoccupa un po' la situazione affettiva.

Capricorno 22/12 19/1

La vostra imprevedibilità potrebbe compromettere un rapporto che sembrava avviato verso un equilibrio di armonia e di completo e totale affiatamento. Decisioni veloci.

Aquario 20/1 18/2

Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo anche il campo lavorativo. Importante la situazione privata e sentimentale.

Pesci 19/2 20/3

Avete la possibilità di organizzarvi bene, di giungere a conclusioni molto positive. C'è sempre un progetto importante che fa qualche progresso. Una splendida serata.

I GIOCHI

INCASTRO (XX OOOO = OOXXOO)
La cavalla impazzita

Come spinta da un impeto belluino,
questa si va a cacciar nell'acquitrino.

Buffalmacco

SCIARADA ALTERNA (5/5 = 10)
Figli ingrati

Basta a loro che niente sanno fare,
e poi duro mi lascio calpestare;
una vita distrutta è il risultato
che m'hanno quei birbanti consumato!

Il Bulgaro

T	I	R	■	C	P	C	■	S	■	S	I
A	M	I	C	O	■	L	■	O	N	A	N
R	■	C	O	N	T	A	I	N	E	R	S
■	C	O	N	T	O	R	S	I	O	N	I
B	U	S	T	E	R	K	E	A	T	O	N
I	■	T	E	S	T	E	R	■	T	■	U
■	S	I	S	T	O	■	E	R	O	S	A
P	U	T	T	O	■	O	■	I	L	O	R
A	D	U	A	■	E	S	I	G	E	R	E
L	O	I	R	A	■	T	R	A	M	E	■
O	R	T	E	N	S	I	A	■	O	L	E
S	E	I	■	A	L	A	N	O	■	■	I

ORIZZONTALI: 1 Centro di fede - **3** Indicazione per l'automobilista - **8** Il ritardo dei pagamenti - **11** Una serie di valigie - **12** Raggrumati, induriti - **17** Una sillaba in tutto - **18** Zona montuosa della Calabria - **21** Colleghe di Ada Negri - **23** Risolve rebus e cruciverba - **25** Messe nella leggenda - **26** Quando è secco... raffredda - **27** Pianta erbacea orientale - **29** Si beve anche alla menta - **30** Delfino fluviale - **31** Opera di Verdi - **33** La diva West - **35** Il Cellamare della canzone - **36** Tipico strumento musicale scozzese - **40** Avviare, insegnare - **41** Apparecchi per far girare... le pizze.

VERTICALI: 1 Iniziali di Morricone - **2** La Baltea bagna Aosta - **4** Affilano lame - **5** Iniziali della Sastri - **6** Un fiume dell'oltretomba - **7** Prefisso per orecchio - **9** Grappoli di uva senza chicchi - **10** Sostenersi - **13** Più importante, superiore - **14** Diffusa, emanata - **15** Consentono di rifiutare - **16** Vicina alla follia - **19** La provincia di Notaresco (sigla) - **20** Intelletto - **22** Pianta commestibile - **24** Costruì l'Arca - **28** Fare... la ruota - **32** Può essere preso di petto - **33** Prefisso per «solo» - **34** In costume adamitico - **36** Comitato Interministeriale per la Ricostruzione - **37** Il Tatum jazzista- **38** Dea egizia della verità - **39** Sigla per principi.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *IL LETTO* - **Anagramma:** *TORTE, PANNA = PENNA ROTTA.*

CURE PALLIATIVE

L'Oms dichiara guerra al dolore dei piccoli pazienti che spesso subiscono gravi conseguenze sulla psiche

Il diritto del bambino di non soffrire

Caldeggiato l'uso degli oppioidi ma ora va superata un'ambigua barriera culturale

GENOVA Parte la lotta indetta dall'Organizzazione mondiale della sanità contro il dolore dei bambini, specie quelli affetti dal cancro. Sofferenza e malattia sono da curare alla pari e per alleviare il dolore l'Oms non esclude, anzi caldeggia, l'utilizzo di palliativi e sostanze come la morfina, la codeina e il metadone. La nuova frontiera della pediatria, che dunque sdogana gli oppioidi, è stata illustrata nei giorni scorsi in un convegno a Genova per la presentazione delle «linee guida dell'Oms sul dolore da cancro e le cure palliative nel bambino».

Le linee guida, contenute in un volume distribuito a pediatri e oncologi, sono frutto di sette anni di lavoro dei primari Oms iniziati a Ginevra e conclusisi nel seminario di Gargonza, in Toscana, alla presenza di medici da tutto il mondo.

«Il bambino prova dolore - ha detto Vittorio Ventafridda, direttore del centro Oms di Milano - soprattutto in seguito al trattamento di terapia medica: l'obiettivo è ora quello di superare quella barriera culturale che ha finora impedito l'uso di morfina e metadone. Queste sostanze, se usate con criterio, non provocano effetti collaterali nè dipendenza e sostengono la cura della malattia anche dal punto psicologico». A questo proposito, gli esperti dell'Oms hanno sottolineato che nel terzo mondo il dolore si sviluppa perchè la malattia non è trattata mentre nel mondo occidentale il dolore è dovuto anche all'intervento curativo. «Oggi - ha detto Paolo Cornaglia, medico del Gaslini di Genova - si pensa che una semplice puntura nel neonato non provochi dolore: invece il piccolo ne soffre e ciò può portare a conseguenze anche gravi sulla psiche, come la «paura del camice». Si pensi dunque a trattamenti complessi, specie se applicati senza analgesici».

Le linee guida aprono il campo dell'anestesia e spazzano i timori dei farmaci ottenuti dalle sostanze oppioidi. Secondo i medici riuniti a Genova, «il dolore del bambino è sottostimato» mentre dovrebbe essere costantemente monitorato, riportato nelle cartelle cliniche e, soprattutto, attenuato. «È una questione - ha aggiunto Ventafridda - anche di rispetto della dignità». La lotta al dolore passa comunque anche da aspetti non propriamente medici: l'ambiente circostante, la vicinanza della famiglia, il riconoscimento culturale del dolore. «Non è vero - ha detto Ventafridda - che il bambino non è in grado di comunicare il dolore: anche un neonato percepisce lo stimolo del dispiacere e lo esterna con pianti, espressioni facciali o, nei casi più gravi o cronici, con una progressiva «astensione dalla socialità».

Ma l'Oms si appresta anche ad istituire nuovi meccanismi per la misurazione del dolore come una scheda con disegni di piccoli volti, dal più sereno a quello marcato dalle lacrime, da sottoporre al bambino per conoscerne lo stato d'animo e l'intensità della sofferenza.

Sono 1.300 i bambini tra zero e quattordici anni malati di cancro in Italia. Per lo più si tratta di tumori del sangue, ma anche di tumori solidi a vari organi e alla muscolatura. La stima è stata fornita a Genova durante il convegno nazionale sul controllo del dolore nel bambino dal professor Vittorio Ventafridda, presidente dell'Associazione europea di cure palliative e direttore del centro di collaborazione dell'Organizzazione mondiale della sanità presso l'istituto di oncologia di Milano. La metà dei bambini malati da cancro, ha detto Ventafridda, riesce a guarire: una percentuale più alta di 10-15 punti rispetto agli adulti. Seppure con ampie differenze geografiche, ogni anno 130 bambini (0-14) su un milione sviluppano il cancro; nei Paesi occidentali questa è la principale causa di morte per malattia nell'età considerata. Secondo Ventafridda il 67% dei bambini può essere curato efficacemente se la malattia è diagnosticata precocemente e trattata in modo appropriato. Nella terapia del tumore - è emerso nel convegno genovese a cui hanno partecipato un centinaio di pediatri e oncologi - assume molta importanza la cura del dolore del bambino: più del 70% di essi, infatti, è sofferenti di «dolore severo» durante diverse fasi della malattia. «Ma - ha detto Ventafridda - sebbene esistano strumenti di sollievo, il dolore spesso non è riconosciuto e quindi non trattato adeguatamente».

IN PILLOLE

Olfatto e gusto in pericolo

A tavola non si fuma: medici e gastronomi spiegano cosa si perde

ROMA L'olfatto è una funzione sensoriale molto raffinata, da cui dipende anche la possibilità di evitare situazioni a rischio per l'organismo, quali l'ingestione di cibi avariati o respirare gas velenosi. Inoltre l'olfatto ha una valenza edonistica, come testimonia la predilezione che abbiamo per l'aroma di alcuni alimenti e per il profumo dei vari prodotti cosmetici. Poco si sa sugli effetti del fumo di sigaretta nei confronti dell' apparato olfattivo. Una cosa è certa: le cellule della pituitaria, tunica che riveste le cavità nasali e sede primaria dell'olfatto, non si rigenerano tanto facilmente, per cui ogni volta che si verifica una lesione, la possibilità di avvertire odori e profumi diminuisce con scarse possibilità di ricupero. Per di più, negli adulti il numero di queste cellule si riduce ogni anno dell'1 per cento. Un gruppo di neurologi dell'Università della Pennsylvania ha scoperto che il fumo inibisce gradatamente la percezione olfattiva. In centinaia di fumatori è stata esaminata la membrana pituitaria laddove arrivano le ramificazioni del nervo olfattivo: il danno è notevole e aumenta in proporzione all'abitudine di fumare.

L'odore del tabacco che brucia prevale su ogni altro aroma. Da qui la ferrea legge dei buongustai che non permettono ai commensali di fumare a tavola. I gastronomi, da parte loro, sostengono che il fumo di sigaretta, oltre che sulle cellule dell'olfatto, influisce negativamente anche sulle papille gustative.

Tra farmaci e erbe curative molti casi di incompatibilità

Farmaci ed erbe non vanno sempre d'accordo ma non sempre si tengono in debita considerazione le numerose incompatibilità esistenti. Ecco un breve promemoria. La **liquirizia**, usata nelle infezioni respiratorie (raffreddore e tosse), ma anche come antiacido, abbassa la quantità di potassio nel sangue, pertanto non va presa con i diuretici. L'**erba di San Giovanni**, nota per la sua azione antidepressiva, se assunta con le tetracicline incrementa la sensibilità della pelle al sole. La **valeriana**, un buon calmante per coloro che hanno l'ansia e soffrono d'insonnia, non va assunta con altri sedativi o sostanze ad azione neurolettica (sedativi del sistema nervoso). Il **gingseng** ad azione stimolante può innalzare la frequenza cardiaca e la glicemia, di conseguenza non si addice ai cardiopatici e ai diabetici che già assumono farmaci per tenere sotto controllo le rispettive malattie. E scientificamente accertato che l'estratto di questa radice interferisce con gli anticoagulanti. Anche il **ginko**, assunto per migliorare la circolazione degli arti inferiori, non va abbinato ad anticoagulanti e Fans. Lo stesso composto vegetale, invece, può essere utile per contrastare il deficit di funzionalità sessuale indotto da alcuni farmaci antidepressivi.

Nasce la fabbrica delle cellule per curare leucemia e linfomi

MILANO Sarà inaugurata il primo aprile al Policlinico di Milano la Cell Factory, la «fabbrica» per la riproduzione delle cellule staminali contenute nel sangue placentare e utilizzate al posto del midollo osseo in caso di trapianto, per curare soprattutto la leucemia e i linfomi. Lo ha reso noto Paolo Rebulla, responsabile della Cell Factory (la prima in Italia) che ha spiegato il complesso processo col quale si ottiene l'espansione del numero di cellule staminali contenute in una ridotta quantità di sangue placentare. «Dal cordone ombelicale - ha detto Rebulla - si riescono a prelevare circa 80-100 cc di sangue placentare; con tale quantità si riescono a trattare solo i bambini, gli adolescenti e persone di peso non molto superiore ai 50 chili». Da qui la necessità di un sistema per espandere il numero di cellule staminali (si stimola artificialmente la cellula madre a riprodurre le «figlie» senza diminuire le sue capacità). La Cell Factory, dotata di sofisticate attrezzature costate 4 miliardi, frutto di varie donazioni, ha sede al Centro Trasfusionale diretto da Girolamo Sirchia.

Mal di testa per troppe ore di studio, principi di scoliosi a causa di banchi inadeguati, problemi di vista dovuti all'aula male illuminata

Dietro il «mal di scuola» non c'è solo il capriccio

C'è una vasta sintomatologia psicosomatica, dalla disappetenza ai disturbi intestinali, che non va sottovalutata

DISTURBO-SPIA

Cefalee in aumento tra i più piccoli

Quante volte avete sentito un bambino dire «ho mal di testa», e quante volte avete veramente pensato a cosa c'è dietro questa semplice frase? La realtà è che dietro questo disturbo ci sono vari aspetti da prendere in considerazione, ma il dato che emerge è che il mal di testa è in aumento in un numero sempre crescente di bambini italiani. A soffrire di cefalea cronica quotidiana sono infatti, tra i 4 ed i 12 anni di età, in circa 150.000, pari allo 0,2- O,9 per cento. Il due per cento di loro continuerà a soffrire di questo disturbo anche da grande. Sono dati emersi nel corso del convegno sulle cefalee tenuto nel nuovo centro per la cura della cefalea del Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina di Roma qualche giorno fa. «Spesso è difficile scoprire le cause del mal di testa dei bambini - ha detto Gennaro Martino, neurologo del Centro Cefalee, - in quanto questo disturbo, nella sua genericità, a volte viene sottovalutato dagli stessi genitori». In realtà, oltre ad eventualmente «nascondere», in quanto sintomo, altre patologie più gravi, può anche essere la spia di un malessere psicofisico, di uno stress socio ambientale che il bambino vive in modo opprimente. L'aumento delle separazioni dei genitori, l'allungamento del periodo dedicato all'apprendimento scolastico, e la riduzione della fase ludica sono tutti elementi che possono portare ad una forma di cefalea che in realtà potrebbe essere la forma di un rifiuto, di una protesta, di una stanchezza che è bene approfondire da parte dei genitori. Aumentare i momenti dedicati semplicemente al gioco, diminuire i carichi può in alcuni casi riuscire ad allentare questa tensione. Tuttavia, come dimostra il grande incremento di questi ultimi anni, il mal di testa nei bambini può anche essere una conseguenza in qualche modo inevitabile dell'aumento della competitività, dei ritmi più frenetici, di eventuali disordini ormonali indotti anche da alimentazione sbagliata.

ROMA Siamo ormai a metà dell' anno scolastico ma i grandi e piccoli problemi che affliggono molti alunni e i rispettivi genitori non finiscono mai. Vi sono scolari con difficoltà di apprendimento e scolari con disturbi di natura fisica, quali il mal di testa per troppe ore di studio, un principio di scoliosi per aver tenuto a lungo una posizione scomposta nel banco, un abbassamento della vista per una scarsa illuminazione dell'aula, un udito debole che impedisce di partecipare alle lezioni. E l'elenco potrebbe continuare, ma esaminiamo questi problemi uno alla volta, dando qualche consiglio per la loro soluzione, dove naturalmente è possibile.

Il mal di testa da affaticamento si associa spesso a nausea, disappetenza, dolori toracici e disturbi intestinali. Si tratta di sintomi psicosomatici, a cui vanno incontro con maggior frequenza gli alunni delle elementari. Causa del fenomeno è la tensione emotiva, ricorrente ogni volta che il bambino si trova di fronte a delle difficoltà scolastiche.

Come devono comportarsi, in questi casi, genitori e insegnanti? Una volta accertato che responsabile è l'ambiente scolastico (e non la situazione familiare), occorre da parte di tutti molta comprensione. Gli scarsi risultati nel profitto devono essere accompagnati da parole d'incoraggiamento e non da rimproveri. Nei casi più gravi bisogna rivolgersi a uno psicologo e non sottoporre il bambino (come spesso accade, su consiglio del medico di famiglia) a complicati esami clinici e a cure con farmaci inutili che peggiorano la situazione.

Un altro problema è quello degli zaini troppo pesanti e dei banchi irrazionali che costringono i ragazzi ad assumere le posizioni più scomposte. Anche in questo caso, i guai cominciano alle elementari.

Costretti per ore ed ore in banchi scomodissimi, gli scolari si abituano a scrivere con la testa china sul quaderno. Questa pessima abitudine, oltre ad incidere negativamente sulla regione cervicale, predispone alla miopia e allo strabismo.

Va anche sottolineata la scarsa attività fisica che si fa nelle nostre scuole (l'orario prevede soltanto 2 ore settimanali), utilizzando il più delle volte palestre poco attrezzate o locali di emergenza. Infatti, è altissimo il numero dei ragazzi con evidenti carenze nella muscolatura del dorso e degli arti.

Come dovrebbero essere i banchi in un'aula ideale? Un banco veramente funzionale ha il piano di lavoro inclinato di almeno 20 gradi ed è regolabile in altezza, onde facilitare l'appoggio dei gomiti quando l'alunno si piega in avanti per leggere o scrivere. Anche il sedile è regolabile per mantenere in posizione eretta la schiena.

Inoltre i banchi vanno disposti nell'aula in modo che la luce (preferibilmente quella solare, che dovrebbe entrare attraverso ampie finestre) abbia la stessa intensità sul piano di lavoro, evitando le ombre del proprio corpo. È altrettanto importante la disposizione in piena luce delle lavagne e della cattedra. Non dimentichiamo che il 20-30 per cento del deficit visivo inizia proprio nel periodo scolastico.

Per l'alunno che ha problemi di udito è compito dei genitori avvertire l'insegnante, in modo che provveda ad assegnargli in classe, con la massima riservatezza, un posto vicino alla cattedra.

Carla Modena

Lo stress procurato dai «grandi»

ROMA In un modo o nell'altro i bambini dai due ai sette anni di questo fine millennio, sembrano destinati allo stress. Lo rivelano i loro disegni e il numero dei disagi psicologici in continuo aumento. Secondo una recente statistica emerge che negli ultimi anni si è passati dal 3 al 15 per cento di soggetti con chiari segni di difficoltà. Mostrano poca voglia di mangiare, fanno pipì a letto, sono svogliati, hanno difficoltà nell'apprendimento e sempre più numerosi soffrono di dislessia e di disfonia, hanno cioè la voce roca, come se parlare comportasse loro uno sforzo. Assurdamente, sembrano perfino più sereni i piccoli affetti da malattie oncologiche, come aveva inaspettatamente dimostrato già qualche tempo fa un concorso, promosso dalla società Glaxo Wellcome, e al quale avevano partecipato un migliaio di bambini. Ma quali sono le cause che portano i bambini sulla via dello stress?

La pressione dei genitori, che mirano a renderli sempre più competitivi, sembra essere il fattore determinante, ma anche la grade città sembra giocare il proprio ruolo, tant'è vero che i piccoli più ansiosi sono quelli di Roma e Milano. Ma i genitori non sono i soli responasbili, anzi è la scuola a metterci il «carico da novanta», mettendo la necessità di superare gli altri al di sopra del bisogno di apprendimento. Risultato, il bambino va a scuola senza due requisiti fondamentali: la curiosità di avventurarsi verso il nuovo e, soprattutto, la serenità per farlo.

«Lasciamo - consiglia il dottor Federico Bianchi di Castelbianco, direttore dell'Istituto di ortofonologia di Roma - che i nostri bambini siano bambini, non consideriamoli grandi, non chiediamogli troppo. Non cerchiamo di capirli con il metro degli adulti, loro sono «solo bambini».

Non sempre si riesce a individuare la vera causa di una reazione allergica, così pomfi e attacchi di prurito rischiano di limitare una normale vita sociale

«Oggi non ricevo, ho l'orticaria idiopatica»

ROMA Di tutte le forme allergiche con reazioni cutanee, l'orticaria è la più frequente. Il 20 per cento circa della popolazione presenta, almeno una volta nella vita, i sintomi di questa patologia. Le forme croniche sono caratterizzate da attacchi ricorrenti, con un decorso per ciascuna crisi allergica di qualche settimana. Il paziente in questo periodo va incontro alla formazione e alla scomparsa di pomfi, a vistosi arrossamenti della pelle, quasi sempre a un intenso prurito.

Da una recente indagine statistica risulta che a soffrirne sono soprattutto gli adulti (i bambini nel periodo dello svezzamento), con una leggera prevalenza delle donne rispetto agli uomini.

L'orticaria cronica viene definita dai medici «idiopatica» quando non se ne conosce l'allergene scatenante. Questa incertezza condiziona ancora di più i pazienti.

Da un'indagine svolta in Gran Bretagna e poi pubblicata sul «British Journal of Dermatology», l'80 per cento dei soggetti con orticaria idiopatica si sente «schiavo» della propria malattia ogni volta che deve prendere dei contatti con il prossimo. Vi sono manifestazioni che non si possono nascondere, come i pomfi e gli arrossamenti della pelle (presenti su tutto il corpo, ma principalmente sul volto e sulle mani), un prurito irrefrenabile che obbliga il soggetto allergico a grattarsi anche in pubblico. Inoltre, l'imprevedibilità degli attacchi provoca nel paziente uno stato ansioso continuo, che spesso sfocia nello stress.

«Come prevenire e come curare l'orticaria cronica» è stato l'argomento di un incontro scientifico promosso nei giorni scorsi dalla Sezione lombarda della Società italiana di allergologia e immunologia clinica.

«Il trattamento elettivo dell'orticaria - ha detto il professor Paolo Pigatto dell' Università di Milano - consiste nell'individuarne la causa scatenante.

L'allergologo deve procedere per gradi, indagando tra gli alimenti, gli additivi alimentari, i farmaci, gli antigeni da contatto o presenti nell'aria, il sole, i lieviti e i batteri, i veleni animali e vegetali. Un elenco interminabile. In alcuni casi l'orticaria dipende da quadri clinici ancora più complessi, come la malattia da siero, le reazioni trasfusionali o da emoderivati, i mezzi di contrasto impiegati negli esami radiologici, le malattie autoimmuni e anche le neoplasie. Nelle forme di orticaria in cui non è possibile individuare e allontanare la causa scatenante, si dovrà procedere a una terapia sintomatica che si oppone funzionalmente all'istamina». L'antistaminico di ultima generazione è la fexofenadina che non presenta effetti sedativi anche se presa in dosi elevate, quindi con un notevole miglioramento per la qualità di vita del paziente.

Pagina a cura di **Roberto Altieri**

Colpisce di più le donne
In arrivo anche in Italia gli alimenti ipoallergenici

Di orticaria da alimenti ha parlato il professor Claudio Ortolani dell'Ospedale Niguarda di Milano: «In soggetti particolarmente sensibili e allergici al latte, anche la presenza di piccole quantità di questo alimento nei vari prodotti messi in commercio può provocare dei problemi molto seri. Esistono individui che manifestano reazioni allergiche anche per l'odore di una sostanza alimentare. In difesa dei soggetti a rischio, da qualche tempo si lavora per produrre alimenti ipoallergenici. In Giappone, ad esempio, si è già ottenuto un riso senza una specifica proteina responsabile di reazioni allergiche».

Giancarlo Sansoni

Dopo il corteo antigovernativo di sabato lungo il centro di Vienna, lo scontro politico in Austria si fa ancora più duro

Haider contro Tv Orf: «Sobilla la gente»

E l'opposizione socialdemocratica replica: «Romperemo l'alleanza Oevp-Fpoe»

VIENNA Dure critiche dei liberali di Joerg Haider alla tv pubblica austriaca Orf, che viene accusata di condurre «una vera e propria campagna di sobillazione contro questo governo originata da motivi di partito». In un'intervista che apparirà oggi sul settimanale austriaco «Format», il segretario generale e capogruppo parlamentare dell' Fpoe, Peter Westenthaler, attacca in particolare il responsabile all'Informazione dell'Orf, Hannes Leopoldseder, definendolo «l' uomo sbagliato al posto sbagliato». Egli accusa tra l'altro il secondo telegiornale 'Zib2' di faziosità contro il nuovo governo e di manipolare quasi ogni notizia, mentre parla di «gentaglia antigovernativa» al terzo programma radiofonico 03. Westenthaler chiede anche un mutamento in alcuni programmi, a esempio quelli del mattino, ritenuti troppo noiosi, da sostituire con incontri con la stampa di un partito.

Il successo della grande manifestazione anti-razzista di ieri nella capitale austriaca sembra aver rafforzato le pressioni dell'opposizione nei confronti del governo di centro-destra dei liberali di Haider. Lo scopo dei socialdemocratici, passati all'opposizione, è, come ha detto in un'intervista all'agenzia Apa il leader designato dell'Spoe, Alfred Gusenbauer, quello di rompere la maggioranza Oevp-Fpoe, dopodichè non si esclude a priori una nuova opzione coi popolari. Anche se, come ha affermato l'ex-cancelliere Viktor Klima in un'intervista al settimanale 'Format', egli si sente «personalmente deluso e anche ingannato» da Schuessel. Escludiamo solo un'alleanza coi liberali di Haider, ha detto Klima, anche se, per lui personalmente, con Schuessel non esiste più una base di fiducia. Gli ha fatto eco il leader dei Verdi, Alexander van der Bellen, il quale ha affermato che il suo partito è pronto a governare in una futura coalizione rosso-verde, dato che, dopo il 7% alle legislative dell'ottobre scorso, esso è accreditato adesso dal 13 al 16%.

L'Austria anti-haideriana ha trovato un forte appoggio tra gli intellettuali, i quali, come l'attore Michel Piccoli, hanno messo in guardia che «non è intelligente» boicottare questo paese e che «tutto è nelle mani del popolo austriaco», al quale occorre invece stare vicino, come ha detto lo scrittore Bernard Henri- Levy. Anche se, come ha rilevato il filosofo Anra Glucksmann, la situazione politica in Austria è «estremamente drammatica».

KOSOVO

Una pioggia di pietre sui soldati dell'Onu

Mitrovica, scoppia la rivolta contro i rastrellamenti: tensione tra serbi e la Kfor

KOSOVSKA MITROVICA Centinaia di soldati della Kfor, la forza internazionale di pace inviata in Kosovo dalla Nato, hanno compiuto ieri all'alba rastrellamenti a tappeto e controlli a Kosovska Mitrovica alla ricerca di armi e di «criminali paramilitari». L'operazione - denominata «Ibar» dal nome del fiume che divide in due, geograficamente ed etnicamente, la città - ha dato origine a forti tensioni tra i serbi ed i soldati Nato, in particolare americani, che sono stati bersagliati da pietre e palle di neve «rinforzate». Anche i militari tedeschi sono stati attaccati mentre, con un blindato, cercavano di attraversare un ponte per portarsi nella zona nord di Mitrovica, serba.

Secondo Oliver Ivanovic, presidente del Consiglio nazionale serbo della città, una decina di serbi sono stati leggermente feriti durante le perquisizioni, uno è stato colpito con il calcio di un'arma da fuoco. E il rastrellamento di una scuola tecnica ha portato all'arresto - secondo le stesse fonti - di una decina di serbi, tra cui due professori.

«Gli americani erano veramente aggressivi, molto aggressivi, secondo me intendevano provocarci - ha detto Ivanovic - Oppure hanno visto troppi film di John Wayne». I serbi hanno comunque scagliato pietre anche contro i soldati tedeschi della Kfor, gridando slogan per farli tornare a casa, urlando che «la Serbia deve essere dei serbi».

Nessun militare è stato ferito, hanno successivamente riferito fonti della Nato. L'operazione «Ibar» è stata condotta anche nella zona meridionale di Mitrovica, quella abitata prevalentemente da albanesi, e in questa area non si sono verificati incidenti. Dall'inizio del mese, la città è stata teatro di gravi e continue esplosioni di violenza interetnica che hanno causato la morte di almeno nove persone e una ventina di feriti. Tra questi ultimi, anche due soldati francesi. L'operazione di rastrellamento e le perquisizioni a tappeto - ha detto il comandante Kfor nella città, il generale tedesco Klaus Reinhardt - continueranno fino a quando «tutto ciò che minaccia la legge e l'ordine non sarà stato eliminato». Gli abitanti erano stati avvisati da messaggi via radio e via megafono dell'imminenza dell'operazione ed erano stati invitati a «non interferire».

Guerra di successione ai vertici del partito dopo lo scandalo dei fondi neri e le dimissioni di Schaeuble

Cdu, sfida tra la Merkel e l'ex ministro Ruehe

BERLINO Dopo l'addio di Wolfgang Schaeuble, nella Cdu è guerra di successione: protagonisti dello scontro sono, da una parte, Angela Merkel, l'attuale segretaria generale rappresentante del nuovo corso e dell'ala liberale; e, dall'altra, Volker Ruehe, ex ministro della difesa e sfidante Cdu nello Schleswig-Holstein, espressione della matrice tradizionale. Accreditato come sicuro, il nome della Merkel è finito ora in secondo piano, sorpassato da quello di Ruehe. La 45.enne ex pupilla di Helmut Kohl ha dalla sua molti meriti nella gestione dello scandalo dei fondi neri (e nell'avere annunciato per prima la fine dell'era Kohl), e molti sostenitori soprattutto nella nuova generazione Cdu e nell' ala «sociale» più di sinistra.

Ruehe, uno degli uomini di punta dei governi Kohl e dato in passato come possibile sfidante Cdu alla cancelleria, ha d'altra parte l'appoggio dell'ala conservatrice, in particolare quello decisivo di Edmund Stoiber, premier bavarese e leader Csu, che dopo le dimissioni di Schaeuble tira i fili del gioco nell'Unione. Proprio ieri, in una intervista alla Welt am Sonntag, Schaeuble spiega le ragioni del suo addio, congedandosi dalla politica attiva ma astenendosi dal dare suggerimenti sul candidato alla sua successione. Dopo un recente monito di Stoiber contro una «virata a sinistra», il liberale Guido Westerwelle prevede ora una «sterzata a destra» nella Cdu-Csu. Per il segretario generale Fdp, il fatto che la Csu blocchi la Merkel ma dia l'ok a Friedrich Merz come successore di Schaeuble a capogruppo Cdu-Csu è proprio la prova di una imminente sterzata a destra. Merz infatti,benchè giovane, è secondo Westerwelle molto più conservatore di Schaeuble.

La Merkel invece, originaria dell'est, si preoccupa meno della difesa dei valori conservatori e pensa più a ricompattare il partito dopo il disastro dello scandalo dei fondi neri, pensando piuttosto a promuovere un' immagine di rinnovamento. Per la Merkel, sono schierati rappresentanti dell'ala sinistra come Heiner Geissler, Rita Suessmuth. Per Ruehe, quelli della «destra» come Stoiber o il premier del Baden-Wuerttemberg Erwin Teufel. Le carte verrano scoperte a tappe: il 29 febbraio si vota per Merz al Bundestag.

DAL MONDO

Netta vittoria del governatore del Texas

South Carolina dice Bush McCain appena al 41% New Hampshire cancellato

WASHINGTON Per l'eroe del Vietnam, John McCain, è un colpo forse mortale, che fa vacillare le sue certezze e lo mette alle corde. Il South Carolina è tutto per il governatore del Texas, George Bush, trionfatore delle primarie repubblicane: oltre a conqiuistare i 37 delegati in palio nello Stato ha bloccato l'ondata favorevole del suo rivale che dopo il trionfo nel New Hampshire sembrava il candidato da battere. Il margine è di 13 punti, 54% contro 41% lasciando al terzo candidato, l'ex ambasciatore Alana Keyes meno del 5%. L'insuccesso del senatore ribelle è stato attribuito al tono negativo assunto dalla campagna nelle ultime settimane.

Londra: «Sarebbe facile avvelenare Elisabetta II» Subito licenziata un'addetta alle cucine dei Windsor

LONDRA La sicurezza della famiglia reale britannica è stata ieri al centro dell'attenzione londinese, in seguito alla diffusione della notizia del licenziamento di un'addetta alle cucine dei Windsor, perchè aveva fatto notare ai colleghi quanto sarebbe stato facile avvelenare la Regina Elisabetta II d'Inghilterra. Monica Traub fu assunta in dicembre a Buckingham Palace e poi trasferita come cameriera alla residenza di Sandringham. La Traub ha detto che se avesse voluto avvelenare la regina avrebbe potuto farlo senza essere scoperta. Avrebbe persino chiesto dove avrebbe potuto trovare il cianuro.

Grecia: 12 morti e 26 feriti (quattro sono gravissimi) nello scontro tra l'autoarticolato e un torpedone

ATENE Dodici persone sono morte e 26 sono rimaste ferite (4 in condizioni disperate) ieri sera in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Atene-Lamia: un torpedone si è scontrato con un autoarticolato, coinvolgendo anche due automobili. L'autoarticolato si dirigeva verso la capitale quando, a causa della pioggia battente, è scivolato dopo avere frenato; il rimorchio ha allora urtato il torpedone incrociante. Due auto che lo seguivano hanno sbattuto contro i due veicoli.

Arresti domiciliari ancora più amari per Pinochet Perde l'equilibrio e cade al risveglio dal sonnellino

LONDRA Arresti domiciliari ancora più amari per Augusto Pinochet che, oltre a vedersi allontanare un ritorno in Cile quando ormai sembrava questione di pochi giorni, si è pure fatto male cadendo a terra nella residenza fuori Londra ove è costretto ad attendere l'esito definitivo della domanda di estradizione in Spagna presentata dal suo grande nemico, il giudice istruttore Baltasar Garzon. L'ex dittatore venerdì pomeriggio si è svegliato dal suo sonnellino quotidiano e, mentre stava alzandosi, ha perso l'equilibrio ed è caduto.

IL CASO

Il defunto Beatle chiamato in causa dal servizio segreto britannico

John Lennon finanziò l'Ira e i trotzkisti della Redgrave

Il cantante tenne anche a galla la rivista di estrema sinistra «Red Mole». I rapporti passarono all'Fbi e alla Cia quando il musicista si trasferì a New York

LONDRA Negli Anni Sessanta e Settanta il «compagno» John Lennon finanziò i guerriglieri cattolici nordirlandesi dell'Ira, diede un sacco di soldi al piccolo e rumoroso partito trotzkista inglese di Vanessa Redgrave, tenne a galla la rivista di estrema sinistra «Red Mole».

Il defunto Beatle viene chiamato così in causa dal servizio segreto britannico MI5 in una serie di rapporti per l'Fbi e per la Cia che diventeranno presto di dominio pubblico grazie alla sentenza di un giudice di Los Angeles.

Un ex-agente dell'MI5, David Shayler, dice di aver visto quei rapporti alcuni anni fa e oggi ne ha anticipato le parti più ghiotte parlando con il domenicale 'Observer'.

«Il finanziamento dell' Ira è perfettamente in linea con l'appoggio dato da Lennon al movimento dei diritti civili», spiega Shayeler e in effetti l'intellettuale dei 'Fab 4' - ucciso nel 1980 da un pazzo a New York - mai nascose da che parte stava sulla questione irlandese. Nel 1971 partecipò infatti ad una manifestazione di protesta a Londra contro «l'imperialismo britannico» in Ulster e l'anno dopo disse: «Se la scelta è tra l'Ira e l'esercito britannico, io sto con l'Ira».

Non è chiaro quanto denaro l'autore della più gettonata canzone del ventesimo secolo - «Imagine» - abbia passato ai guerriglieri cattolici, ma con il Workers Revolutionary Party dell'attrice Vanessa Redgrave fu piuttosto generoso: in tutto versò nelle casse dell'Wpr 46.000 sterline, circa 140 milioni di lire al cambio attuale.

Una misteriosa gola profonda all'interno del partitino trotzkista tenne al corrente l'MI5 di tutte le donazioni di Lennon, che ai compagni regalò persino il manoscritto originale della sua canzone più militante, «Working Class Hero» (eroe della classe operaia).

Ben documentato, a quanto risulta, anche il sostegno a «Red Mole» (talpa rossa), una rivista aggressivamente sessantottina diretta da un leader studentesco inglese di nome Tariq Ali.

I James Bond di Sua Maestà passarono i rapporti sulle attività sovversivè di Lennon all'Fbi e alla Cia quando il musicista si trasferì a New York con Yoko Ono.

Fu il presidente Richard Nixon in persona a ordinare al direttore dell'Fbi Edgar Hoover di tenere sotto attenta sorveglianza il Beatle che in Usa si era messo a fare campagna contro la guerra in Vietnam. E gli agenti dell'Fbi si diedero molto da fare, al punto che nei rapporti per Hoover trascrissero persino i testi delle canzoni arcinote cantate dal compagno Lennon alle manifestazioni pacifiste.

Il Presidente grazie a queste elezioni legislative sarà sostenuto da una forte maggioranza in Parlamento

In Iran trionfo dei sostenitori di Khatami

Arriva sulla scena politica la giovane generazione postrivoluzionaria

Nella città di Mashhad, seconda come popolazione solo a Teheran, i riformatori hanno strappato ai loro avversari tutti i cinque seggi

TEHERAN Il trionfo dei sostenitori del presidente iraniano Mohammad Khatami nelle legislative, dalle dimensioni oggi in continua crescita con il progredire dello spoglio delle schede, ha praticamente assicurato al leader riformatore una forte maggioranza in parlamento e sospinto sulla scena politica la giovane generazione postrivoluzionaria. A Mashhad, la città santa sciita nel nord-est dell'Iran, i riformatori hanno strappato ai loro avversari tutti e cinque i seggi in palio, stando ai risultati diffusi ieri.

Seconda città iraniana dopo Teheran, Mashhad è una delle roccaforti del clero tradizionalista e ospita il mausoleo dell'imam Reza, meta di milioni di pellegrini musulmani provenienti da tutto il mondo. Il più alto numero di preferenze a Mashhad è andato all' ayatollah progressista Vaezeh Mohammad Abai, una personalità vicina a Khatami. E al secondo e terzo posto si sono piazzati due medici poco più che trentenni, Fatemeh Khatami e Ali Tajeniah.

Tutti e tre gli eletti erano candidati del Fronte per la partecipazione (sinistra islamica), capeggiato dal fratello del presidente, Mohammad Reza Khatami, ma Tajeniah era anche capolista dell'organizzazione studentesca che nel luglio scorso guidò le manifestazioni per la democrazia, brutalmente represse dalla polizia.

Il polo riformatore, composto dal Frontè di Khatami e da alcuni partiti centristi, ha conquistato tutti i seggi in palio anche nelle storiche città di Isfahan e Shiraz, mentre a Teheran, dove lo scrutinio è ancora in corso, le stime gli assegnano oltre l'80% dei 30 seggi in palio.

Il totodeputati nel quale si esercita la stampa, anche quella oltranzista, esclude la presenza di esponenti conservatori nella classifica dei primi 20 eletti al primo turno nella capitale. Il quotidiano governativo 'Iran Daily' ha confermato ieri le previsioni secondo cui il primo è Mohammad Reza Khatami, fratello del presidente e leader del Fronte per la partecipazione. Tra i primi cinque, sempre secondo stime concordanti, due altri giovani candidati, la giornalista Jamileh Kadivar, 37 anni, moglie del ministro della cultura Ataollah Mohajerani e Ali Reza Nuri, il fratello dell'ex ministro dell'interno incarcerato per progadanda antislamica, Abdullah Nuri, che tra l'altro ieri ha lasciato la prigione per un regolare permesso di una settimana.

Via via che vengono diffusi i risultati ufficiali, si conferma la vittoria dei khatamisti anche in provincia, dove avrebbero ottenuto oltre il 60%. I conservatori hanno ammesso la sconfitta a Teheran, ma rivendicano la maggioranza nelle zone rurali, feudo tradizionale della destra.

I "diritti" delle donne iraniane

1. Un uomo può avere fino a **quattro mogli** e può divorziare da ciascuna senza dimostrare un motivo valido
2. Se una donna vuole separarsi dal marito sarà obbligata a documentare ai giudici i maltrattamenti subiti. In ogni caso solo i **figli maschi fino ai 2 anni di età e le femmine fino ai 7** rimarranno con lei perché poi verranno **affidati al padre** anche contro la loro volontà.
3. Per lasciare l'Iran è necessario il **consenso del marito**
4. **Il marito può invece partire quando vuole**. Se un uomo abbandona una donna, le pagherà solo una somma **"per i servizi resi da moglie, come fosse stata una governante"**
5. La legge prevede che una bambina di **9 anni** sia già **in età di matrimonio**, anche contro i suoi desideri, con i traumi che si possono immaginare. Il Codice suppone che abbia la capacità di scegliersi un marito anche se **può votare solo a 16 anni**
6. A **10 anni** una donna è già considerata pienamente responsabile di qualsiasi reato: la aspetta infatti un **carcere per donne adulte**: nessun giudice chiederà il consenso del padre
7. Se a 13 anni avrà un figlio e rimarrà senza marito **non potrà lavorare**: il Codice vieta il lavoro a chi ha meno di 15 anni
8. Una donna non può in alcun caso **testimoniare in processi per omosessualità o per uso di alcol**
9. **La testimonianza di una sola donna non basta per accertare l'adulterio di un'altra donna**: serviranno quattro uomini o tre uomini e due donne
10. Per **furti e assassinii** la testimonianza di **due donne** vale quanto quella di **un solo uomo**

ANSA-CENTIMETRI

Licenziata una funzionaria del corpo più «macho» delle forze armate Usa: i suoi sottoposti non ne potevano più delle sue «avances»

Marines a luci rosse ma stavolta a molestare è lei

NEW YORK Marines a luci rosse: una funzionaria civile del corpo più «macho» delle forze armate Usa è stata messa alla porta dopo che un gruppo di militari l'ha denunciata per molestie sessuali. Lo scandalo è scoppiato a Quantico, il quartier generale dei marines alle porte di Washington: proprio come in «Rivelazioni», il film con Michael Douglas e Demi Moore in cui una donna manager sottoponeva ad avances indesiderate un uomo suo dipendente, alcuni marines hanno accusato Sandy Anderson, la funzionaria civile responsabile delle telecomunicazioni della base,' di essersi appropriata di un ruolo che di solito impersonano i maschi.

Secondo i marines, se Anderson non dava loro la caccia tra i tavoli, poco ci mancava: la funzionaria andava a sedersi loro in braccio senza motivo, raccontava barzellette indecenti e faceva discorsi a sfondo sessuale con i militari alle sue dipendenze. Il caso è più unico che raro nella storia delle forze armate americane che, dallo scandalo Tailhook in avanti, hanno visto decine di denunce per «sexual harassment» da parte di donne contro uomini, ma mai o quasi viceversa. Nel caso «Tailhook» - il nome di un associazione di top guns della Marina - decine di soldatesse avevano accusato i piloti di aver trasformato il loro raduno annuale in un hotel del Nevada in una tre giorni a luci rosse. A Quantico lo scandalo è scoppiato quando un capitano dei Marines che lavorava alle dipendenze di Sandy è uscito allo scoperto: «È riuscita con successo a intimidirmi e molestarmi sia sessualmente che professionalmente, a insultarmi e demotivarmi. E con me molti altri che lavoravano nella stessa sezione G-6», ha scritto il militare.

Il capitano ha accusato la Anderson di avergli fatto proposte indecenti e domande a sfondo sessuale. Come quando, al loro primo incontro, lei a bruciapelo gli avrebbe chiesto: «Sei mai andato a letto con una donna veramente brutta?».

Durante la stessa riunione - ha raccontato l'ufficiale - la donna gli si mise in braccio toccandogli i genitali. «Non voglio chiedere di che si tratta», avrebbe detto col viso rosso una soldatessa entrata nella stanza in quel momento.

Dopo la denuncia del capitano, altri «macho» di Quantico sono usciti allo scoperto: un sergente ha detto di essersi sentito aggredito sessualmente dalla emula di Demi Moore: «Lei mi metteva a disagio, ma restavo zitto per paura di ritorsioni», ha dichiarato il militare secondo il «Washington Post».

Altri marines hanno invece minimizzato il ruolo della donna: secondo Harold Stonier, un ufficiale che lavorava nella sezione G-6, il comportamento di Sandy era «il suo modo di farsi obbedire».

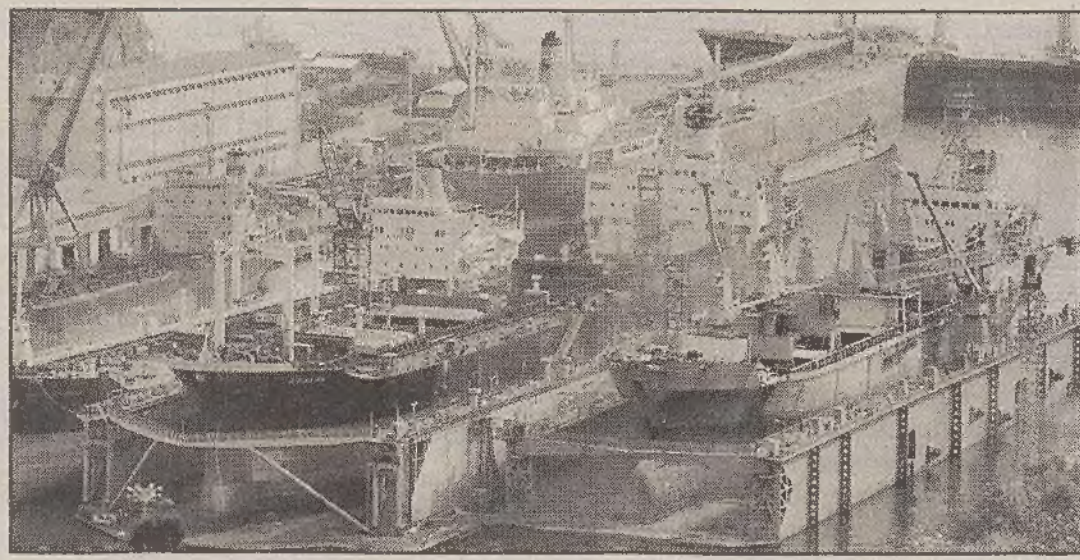
Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Un progetto da 120 miliardi di lire per coinvolgere armatori dalmati e quarnerini

La Croazia punta sui cantieri navali

All'esame del governo Racan un primo lotto di nove unità

FIUME Un'iniezione da 120 miliardi di lire. È quanto serve nel Duemila ad armatori e cantieri navali croati per dare inizio al programma di risanamento dei due strategici settori nazionali. Nelle scorse settimane è stato formato un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di aziende armatrici e navalmeccaniche e dei ministeri della Marineria e dell'Economia per formulare il progetto denominato «Navi nazionali nei cantieri nazionali». In pratica si vuole ridare ossigeno a cantieristica e società armatoriali, costruendo navi negli stabilimenti croati commissionate dalle armatrici quarnerine e dalmate (in Istria non vi sono società di navigazione).

Il piano in questione verrà analizzato la settimana prossima dal governo del premier Racan che, è stato assicurato, prenderà subito una decisione in merito. A spingere a favore del progetto di rilancio saranno senz'altro Alojz Tusek e Goranko Fizulic, rispettivamente ministro della Marineria e ministro dell'Economia. È certo che il programma comprende quale parte iniziale l'approntamento di nove unità, costruzione che del resto era già stata concordata dall'Esecutivo accadizetiano capeggiato da Matesa. In tutto però il progetto comprenderebbe una quarantina di navi, vuoi carghi, traghetti o petroliere.

Non è un caso che il nuovo governo, sorto dalla vittoria elettorale del centrosinistra, abbia subito dimostrato attenzione nei confronti del progetto, dandogli una dimensione prioritaria. E dire che il piano era venuto alla luce già nel 1992, avanzato dalle compagnie armatrici e non incontrando mai le simpatie dei governi Hdz che si sono succeduti in tutti questi anni. Adesso il vento sembra spirare a favore dei cantieri navali e delle armatrici che dal governo si attendono comunque una prima risposta: i predetti 120 miliardi di lire. Come si può capire, questa fetta del bilancio statale sarebbe solo il primo importo da devolvere per il concretamento del progetto, un programma che avrebbe costi finali per più di mezzo miliardo di dollari. Ora la parola passa al governo, senza il cui aiuto è impossibile che i due comparti si possono salvare.

Appello dei sanitari: meno contatti possibili con gli ammalati. Assenze record sui posti di lavoro. Danni e ritardi nella produzione

Epidemia d'influenza: stop alle visite negli ospedali

ISOLA D'ISTRIA Permane ancora lo stato di emergenza in tutti gli ospedali del litorale sloveno. Durante l'ultimo fine settimana le dirigenze dei nosocomi generali di Isola d'Istria e Sempeter-San Pietro, nelle vicinanze di Nova Gorica, hanno dichiarato che in seguito al perdurare dell'eccezionale epidemia di influenza e di alcune altre malattie collaterali, che tuttora stanno provocando serie difficoltà alle vie respiratorie, soprattutto alle persone più anziane che soffrono di asma e malattie cardiovascolari, sono sospese tutte le visite. I responsabili di ospedali della zona fanno ancora presente che ultimamente, nonostante i numerosi appelli lanciati in particolare dall'inizio del nuovo anno ad oggi proibendo temporaneamente le visite ad ospedali, molte persone non si attengono minimamente ai consigli e continuano a frequentare nei nosocomi familiari, amici e conoscenti ricoverati. Agendo in questo modo viene messa a repentaglio la salute di molti pazienti. Infine è stato constatato che dall'inizio di gennaio a oggi un numero record di visitatori negli ospedali della regione costiero-carsica sono dovuti ricorrere immediatamente alle cure mediche dopo aver visitato i familiari. Alcuni sono stati addirittura ricoverati in ospedale. Nelle ultime settimane, poi, i responsabili di numerose aziende e enti pubblici denunciano un vero e proprio record di assenze sui posti di lavoro, rispetto agli anni passati. Il fenomeno è dovuto principalmente alla micidiale influenza e alle sue complicazioni. Tuttora queste assenze da primato stanno arrecando grossi danni ai datori di lavoro, che registrerebbero consistenti danni dovuti ai ritardi di produzione.

LEI VOLEVA IL DIVORZIO

Aidussina, dramma della follia spara alla moglie e si suicida

AIDUSSINA Una strage annunciata con largo anticipo quella compiuta con fredda determinazione da un anziano agricoltore nella sua casa di campagna nel villaggio di Vrhpolje, a una ventina di chilometri da Aidussina. Dapprima il 66.enne Marjan Ukmar, in preda a un raptus di gelosia, con una pistola ha ucciso la moglie Jozica di 61 anni. Poi per alcuni minuti ha vegliato sul corpo della donna ormai morente. Successivamente ha girovagato senza meta per la casa completamente deserta, quindi l'uxoricida ha puntato l'arma al capo suicidandosi.

Stando a una prima ricostruzione dell'allucinante vicenda, già da parecchio tempo l'uomo era in preda a una grave crisi depressiva. I vicini di casa hanno raccontato agli investigatori che ultimamente i rapporti con la moglie si erano notevolmente deteriorati. Negli ultimi mesi infatti l'agricoltore, dedito all'alcol, minacciava continuamente la consorte. In breve tempo la sua vita si era trasformata in un vero e proprio inferno. Qualche mese fa, dopo l'ennesima scenata la donna si era consultata con il figlio rivolgendosi quindi a un legale per avviare la causa di divorzio. Recentemente il tribunale aveva sciolto il matrimonio, decidendo però che anche in futuro Jozica Ukmar sarebbe rimasta a vivere nella sua casa di Vrhpolje, praticamente vicino al marito

Da allora sembra che l'agricoltore abbia pensato unicamente di escogitare un atroce piano per sbarazzarsi della moglie e quindi porre fine anche ai suoi giorni. Venerdì scorso l'uomo, ormai con i nervi a pezzi, è entrato nella sua stalla, estraendo da un armadietto una particolare pistola con la quale viene abbattuto il bestiame. Poi è entrato nella camera da letto e ha puntato l'arma freddando la donna nel sonno. Più tardi l'anziano uxoricida ha avuto ancora il coraggio di chiamare telefonicamente il figlio, sul posto di lavoro. In un concitato colloquio telefonico gli ha detto che aveva assassinato a bruciapelo sua madre, in quanto non poteva più sopportare l'idea di vivere senza di lei nella stessa casa, dove avevano trascorso tutta la vita.

L'uomo, in preda a una crisi acuta di depressione, ha messo in atto un piano studiato da tempo.

Poi Marjan con la voce strozzata dall'emozione, tra le lacrime ha salutato per l'ultima volta il figlio, chiedendogli perdono per il folle gesto. Poi ha completato il suo tragico piano sparandosi alla testa.

Il figlio in preda al panico ha immediatamente chiamato aiuto alla vicina stazione di polizia e al medico di turno di Aidussina. Poco più tardi all'arrivo a Vrhpolje agli inquirenti si è presentata una scena orribile: il corpo senza vita dell'uxoricida giaceva in una pozza di sangue nella camera da letto, mentre la moglie Jozica dava ancora deboli segni di vita. È spirata qualche ora più tardi all'ospedale di Nova Gorica.

Le maestranze chiedono chiarezza sulla figura del lavoratore stagionale

Plava laguna, è scontro sindacale Si teme l'«invasione» dei romeni

PARENZO «Prossimamente chiameranno gruppi di romeni a lavorare a Parenzo per stipendi non superiori alle 120 mila lire. D'altro canto gli occupati della Plava laguna saranno costretti a cercare fortuna in Italia». Estremamente polemico l'intervento di Bruno Bulic, presidente dei Sindacati d'Istria, al pacifico comizio di protesta tenuto da un centinaio di dipendenti della maggiore azienda alberghiera istriana, la Plava laguna. L'iniziativa si è svolta di fronte al Parentium, il noto albergo, ed è stata promossa dalle forze sindacali per protestare soprattutto contro l'introduzione del termine «lavoratore stagionale permanente» per gli occupati a tempo indeterminato. «L'intento è di comprimere i diritti sin qui acquisiti dai dipendenti della Plava laguna – ha tuonato Bulic –. In questo modo i licenziamenti in massa potranno diventare realtà e al posto dei parentini verranno assunti lavoratori giunti dalla Romania e le cui prestazioni costeranno un nonnulla ai nuovi padroni dell'azienda». Non è un mistero infatti che l'imprenditore cileno di origini croate, Andronico Luksich, abbia scatenato un'«offensiva» per rilevare la quota maggioritaria del pacchetto azionario della Plava laguna. La privatizzazione che vedrebbe coinvolto l'investitore sudamericano non è vista però di buon occhio dai sindacati, né dai dipendenti. Ecco cosa dice il capo dei sindacati aziendali, Ivica Simunic: «La situazione alla Plava laguna sta diventando insostenibile, gli occupati hanno paura di perdere il proprio posto di lavoro venendo cacciati da questa che è l'impresa alberghiera leader nel settore nazionale». A conferma del clima rovente anche l'annullamento – per mancanza di quorum – della seduta straordinaria dell'Assemblea degli azionisti della Plava laguna. A non presentarsi sono stati i piccoli azionisti e i rappresentanti della Sutivan Investments Anstalt, impresa con sede nel Liechtenstein che detiene il 16,4 per cento delle azioni dell'azienda parentina ed è di proprietà di Luksich. Nella seduta, che è stata rinviata al 3 marzo, dovrebbe venire ufficializzata l'offerta del tycoon cileno.

Stasera a Tv Capodistria

Lavoro flessibile o lavoro precario?

«Lavoro flessibile o lavoro precario?»: sarà questo il tema del programma «Meridiani» in onda oggi dalle ore 21 alle 22 su Tv Capodistria. Qual è la sitauzione esistente oggi in Italia e Slovenia? Quali i problemi, e el prospettive? A dibatterne, nel programma condotto da Maurizio Bekar, i sindacalisti Paolo Petrini e Giorgio Uboni, rispettivamente della Cisl e della Cgil del Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Trebbi, segretario dell'Associazione artigiani di Trieste, Boris Mazalin, presidente della Confederazione dei Sindacati 90 della Slovenia, e Marta Turk, presidente dell'Associazione dei Datori di lavoro della Slovenia.

Opatje, agricoltore muore nel rogo della casa Gli inquirenti non escludono l'incendio doloso

NOVA GORICA Atroce fine di un anziano agricoltore nel rogo della sua casa di campagna, andata quasi completamente distrutta nel villaggio di Opatje Selo, nelle vicinanze di Nova Gorica. Finora gli investigatori si muovono con i piedi di piombo attendendo i risultati ufficiali della commissione inquirente, impegnata a fare luce su una vicenda che presenta molti dettagli ancora oscuri. Inoltre si dovrà appurare anche l'identità dell'uomo rimasto carbonizzato tra le fiamme. Stando comunque ai primi risultati dell'inchiesta si presume che dovrebbe trattarsi del 70.enne proprietario della casa andata in fumo. I periti legali dovranno appurare anche in ogni dettaglio i motivi della morte dell'uomo, rimasto vittima di una trappola mortale. Stando alle prime indiscrezioni trapelate dagli inquirenti l'incendio sarebbe scoppiato in circostanze alquanto misteriose verso le tre del mattino. Nonostante il pronto intervento di una quindicina di vigili del fuoco e decine e decine di volontari giunti sul luogo della sciagura da diverse località della zona, il rogo è stato domato soltanto dopo varie ore di lavoro. Al termine del primo sopralluogo il giudice istruttore del tribunale circondariale di Nova Gorica ha deciso di fare completa luce sull'incendio, ingaggiando anche un gruppo di periti del ministero per gli affari interni. Allo stato attuale delle indagini, tenuto conto di alcune misteriose circostanze, gli inquirenti non escludono persino le possibilità che qualcuno abbia appiccato intenzionalmente il fuoco al vecchio stabile per un regolamento di conti.

Dai ricordi degli esuli alla poesia nella locandina dell'«Altraeuropa»

Da Pirano a Trieste e oltreoceano: il ricordo delle proprie radici e l'inserimento in nuove realtà nei ricordi di due esuli è il tema trattato oggi in apertura di settimana a «L'altraeuropa», quotidiano radiofonico Rai delle 15.45. Nell'appuntamento di **domani** alla ribalta il mondo dell'informazione, con il consueto aggiornamento della cronaca politica e sociale di Slovenia, Croazia e dell'area balcanica. Sarà ospite della puntata di **mercoledì** Marco Puppini. Si parlerà della sua ricerca sugli antifascisti giuliani e istriani nella guerra civile spagnola, pubblicata nel libro «In Spagna per la libertà».

Previsto per **giovedì** un gradito ritorno ai microfoni della trasmissione: con il prof. Giuseppe Petronio si parlerà della sua ultima pubblicazione «Viaggio nel paese di poesia».

Proposto per **venerdì** l'incontro, con Nicolò Luxardo De Franchi che vive a Padova. Discendente della famosa famiglia zaratina titolare dell'omonima fabbrica produttrice di maraschino, è autore del libro «Dietro gli scogli di Zara» (Libreria Ed. Goriziana), testimonianza biografica del drammatico epilogo, di cui furono vittime i suoi congiunti dell'ultimo conflitto mondiale.

La nostra regione al terzo posto in Italia come afflusso, preceduta da Lazio e Trentino-Alto Adige

Ventimila immigrati dal '95

E tra le quattro province la densità massima si è avuta a Trieste

TRIESTE Siamo una delle regioni italiane a più alta densità di immigrazione: lo dice l'Istat fornendo i dati degli ultimi cinque anni. In base a tali rilievi tra il 1995 e il '99 sono arrivate nel Friuli-Venezia Giulia 19.457 persone provenienti dall'estero. Tante infatti hanno ottenuto l'«iscrizione» nei registri anagrafici di uno dei Comuni della regione. Il che equivale a un «afflusso» medio di undici immigrati al giorno. Se si considera poi la consistenza numerica della popolazione residente nella regione, si consta che ci sono 16,4 immigrati, in media, ogni mille abitanti (ossia, a un immigrato ogni sessantuno residenti).

Soltanto nel Lazio (con 18,3 nuovi «iscritti» ogni mille abitanti) e nel Trentino-Alto Adige (16,7) sono state registrate, nel medesimo arco di tempo, densità di «nuovi» residenti provenienti dall'estero, più elevate.

Dopo queste due regioni, al terzo posto della graduatoria nazionale si colloca dunque il Friuli-Venezia Giulia. Dopo la nostra regione vengono *(come si può vedere nella tabella pubblicata qui accanto)* rispettivamente l'Umbria (16,3), la Lombardia (16,2), il Veneto (14,7), la Toscana (14,5) e l'Emilia-Romagna (13,8).

Nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia, il massimo afflusso, sempre in rapporto alla popolazione residente, si registra nella provincia di Trieste, con 20 nuovi iscritti all'anagrafe (e, quindi, la residenza), ogni mille abitanti. Trieste è seguita dalla provincia di Pordenone (con 16,4) e, quindi, da quelle di Udine (15,1) e di Gorizia (14,9).

Va ricordato che si tratta di immigrati «regolari», di persone cioè che hanno ottenuto la residenza nei vari Comuni della Regione e che dimostrano, come, del resto, confermano le ricerche effattuate sul mercato del lavoro nel Friuli-Venezia Giulia, la necessità per le imprese di attingere al serbatoio di manodopera proveniente dall'estero.

gio. p.

REGIONI	IMMIGRATI IN UN QUINQUENNIO PER 1000 ABITANTI
LAZIO	18,3
TRENTINO A.ADIGE	16,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	16,4
UMBRIA	16,3
LOMBARDIA	16,2
VENETO	14,7
TOSCANA	14,5
EMILIA-ROMAGNA	13,8
MARCHE	13,4
MEDIA NAZIONALE	13,4
PIEMONTE	12,5
ABRUZZO	12,4
LIGURIA	11,9
VALLE D'AOSTA	10,3
SICILIA	9,8
MOLISE	9,3
CALABRIA	8,9
PUGLIA	7,8
BASILICATA	6,7
CAMPANIA	5,9
SARDEGNA	5,6

Le Acli vogliono un Friuli aperto all'Europa di domani

UDINE *Modelli europei improntati all'autonomia e al federalismo, ma ritagliati su misura del territorio e in armonia con lo spirito di un movimento che ha alle spalle cinquant'anni di presenza nel mondo del lavoro e della formazione. Le Acli (Associazioni cristiane dei lavoratori) friulane, ieri riunite all'Enaip di Udine per il 26.mo Congresso provinciale, guardano al futuro con rinnovata fiducia nelle proprie capacità di incidere sul sociale e di contribuire allo sviluppo di un'economia cooperativa e solidale. Definitivo il passaggio a una struttura federale, che darà più voce, spazio e risorse alle realtà di base del movimento, «volano» del processo di rinnovamento messo in atto nell'ultimo quadriennio. «Ci muoviamo nell'ottica della fedeltà alle nostre radici cristiane – ha detto nella relazione di bilancio il presidente Franco Blasini – e intendiamo investire energie per realizzare un nuovo modello organizzativo, che sviluppi l'autonomia e ottimizzi i rapporti tra le varie dimensioni Acli: movimento, associazione, impresa sociale».*

Ad aprire i lavori del Congresso, cui hanno preso parte oltre 120 delegati di circoli, servizi e imprese Acli, è stato l'intervento dell'arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti, che ha «provocato» il popolo aclista a «guardare oltre Maastricht, oltre l'Euro e oltre la stessa Europa», per progettare il futuro pensando anche all'integrazione dei Paesi dell'Est nell'Ue, e al riscatto dei popoli del Terzo Mondo, «ai quali – ha detto – la comunità locale e quella internazionale dovrebbero riconoscere il diritto all'annullamento del debito».

Al centro dell'assemblea, il tema della riorganizzazione territoriale. E alcune indicazioni, a questo proposito, sono arrivate dal sindaco di Udine, Sergio Cecotti, invitato all'incontro insieme all'assessore provinciale alle Solidarietà sociali, Fabrizio Cigolot, all'Enaip in rappresentanza del presidente Carlo Melzi. «Mentre Trieste si sta già attrezzando per affrontare il mercato globale con la costruzione di un retroterra "virtuale" di respiro internazionale – ha detto Cecotti –, il Friuli è in notevole ritardo e per restare competitivo deve edificare un proprio "sistema" territoriale integrato, con un gioco di squadra che coinvolga tutte le componenti, dalle istituzioni politiche alle realtà culturali e associative».

I Ds inondano la regione con un opuscolo nel quale spiegano i limiti della legge che regola la restituzione della tassa

Irap: «Più propaganda che sostanza»

TRIESTE Non piace ai Ds l'Irap come viene gestita dalla Regione e lo fanno sapere con una pubblicazione, significativamente intitolata «Abbassiamo l'Irap per una regione sempre più in crescita», inviata a tutti i commercialisti e consulenti del lavoro e a cinquecento tra le più importanti imprese del Friuli-Venezia Giulia.

Nell'opuscolo i Ds spiegano che alle imprese non saranno restituiti 27 miliardi, bensì 23,7. E fanno i conti: 1 miliardo e 250 milioni se ne andranno per pagare le spese burocratiche e altri 2 miliardi, che dovevano essere dati ai Comuni affinchè li erogassero alle aziende per alleggerire l'Ici, rimarranno nelle casse regionali perchè la norma di legge è stata scritta così male che non se n'è fatto nulla. Inoltre ricordano che si tratta di contributi lordi, perchè soggetti a tassazione (imposte sul reddito e la stessa Irap) il che significa che si ridurranno del 35%.

La legge nel mirino è la 25 del '99 e il suo regolamento in base al quale le imprese ammesse al beneficio sono ridotte. Infatti sono fuori quelle che hanno versato nel '98 due milioni di Irap. Il che significa escludere tutte le piccole imprese o quelle neonate, in barba, sottolineano, «alla propaganda Polo-Lega». Sempre fuori quelle che hanno versato più di 10 milioni, con ciò escludendo le imprese più efficienti e produttive.

Ma non basta, i Ds rilevano la farraginosa normativa che elenca tra i criteri i disoccupati o giovani in cerca di prima occupazione assunti crea ulteriori difficoltà alle aziende, come pure certi «vincoli» comunitari che peraltro il capogruppo di Forza Italia Saro aveva assicurato che sarebbero stati superati.

Insomma più propaganda che sostanza, dicono i Ds e, in cauda venenum, si rivolgono al presidente dell'Assindustria per rimarcare che «la legislazione regionale si prefigge solo di incassare, non persegue l'obiettivo della riduzione della pressione fiscale, discrimina negativamente una parte rilevante delle imprese del Friuli Venezia Giulia. Non si può dire che sia una buona legislazione. Colpisce che il cavalier Andrea Pittini assista a tutto ciò senza spendere una sola parola per una diversa politica fiscale della Regione».

pl.s.

IN BREVE

Presentata dai consiglieri regionali di Lega e An

Esposizione all'amianto: una legge per combattere i rischi e le conseguenze

TRIESTE Amianto sotto controllo con lo scopo di attuare la profilassi delle malattie conseguenti alla sua esposizione; promuovere la ricerca clinica e di base del settore; sostenere le famiglie colpite dalle malattie professionali causate dall'amianto. Queste finalità della proposta di legge presentata dai consiglieri regionali Gianpiero Fasola, Federica Seganti, Pietro Arduini (Lega), Adriano Ritossa e Giovanni Castaldo (An). I proponenti rilevano la forte incidenza delle malattie neoplastiche (soprattutto tumori al polmone) collegate direttamente o indirettamente all'esposizione alle particelle. In particolare, a essere colpiti sono gli operai dei cantieri navali di Monfalcone e Trieste, assieme alle loro famiglie. Perciò sono anche previsti contributi economici regionali al sostegno delle famiglie e finanziamenti ai Comuni per specifici progetti di bonifica ambientale e alle aziende socio-sanitarie per quelli sulla prevenzione secondaria.

Sciopero del personale tecnico della Sede Rai fa «saltare» il telegiornale delle 19.30

TRIESTE Uno sciopero del personale non giornalistico della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia ha «cancellato» ieri il telegiornale locale delle 19.30, mentre sono stati regolarmente trasmessi i Tg delle 14 e delle 23. L'astensione dal lavoro è stata proclamata per chiedere il reintegro degli organici tecnici della sede che da anni, secondo le organizzazioni sindacali, non vengono rimpolpati a seguito del pensionamento o del trasferimento di addetti, pur essendo aumentata considerevolmente la produttività a seguito di varie nuove iniziative. Con grande stupore dei telespettatori della regione al posto del notiziario locale è stato trasmesso quello della Lombardia.

Pordenone, Ivano Benvenuti eletto presidente dell'Unione regionale delle cooperative

PORDENONE E' Ivano Benvenuti il nuovo presidente dell'Unione regionale delle cooperative. Gemonese, già assessore regionale, è stato eletto ieri al termine dell'assemblea regionale delle cooperative aderenti a Confcooperative e succede al senatore Bruno Giust, che ha guidato l'associazione dal '92. Il movimento cooperativo è un settore in crescita con un fatturato che sfiora i quattromila miliardi e un numero di addetti vicino alle ventimila unità. Le imprese iscritte sono 1442, di cui 1288 aderenti alle tre associazioni del settore. In questo panorama l'Unione regionale conta 948 aderenti, comprese 19 banche di credito cooperativo e il consorzio agrario, 171 mila soci, undicimila addetti e quasi duemila miliardi di fatturato.

Periodo nero per l'esecutivo udinese: proteste degli autonomisti

Giunta Cecotti, nuova bufera stavolta col Movimento Friuli

UDINE Ancora grattacapi per la Giunta Cecotti: il Movimento Friuli chiede maggiore coinvolgimento. È una fase davvero critica quella che l'esecutivo del Comune di Udine sta vivendo in questi giorni dopo lo scontro con il gruppo leghista nel Consiglio comunale di lunedì scorso.

A determinare l'incrinatura dei rapporti tra sindaco e il gruppo di maggioranza del Carroccio, lo schiaffo ricevuto da Cecotti in occasione della presentazione delle mozioni sul caso Haider. Sulla questione la Lega ha infatti presentato un proprio documento nonostante tutta la maggioranza avesse proposto l'approvazione del discorso pronunciato in aula dal primo cittadino, uno sgarbo attribuito dai più ad Alessandra Guerra con lo scopo di far entrare in Giunta esponenti del Polo. La situazione politica udinese (nell'elezione di Cecotti determinanti furono i voti delle sinistre e organici alla maggioranza sono i Verdi) è infatti anomala rispetto al quadro regionale.

Una vicenda che ha acuito i dissidi già in atto all'interno alla Lega provinciale, commissariata nei giorni seguenti dall'onorevole Edouard Ballaman (nuova guida del Carroccio udinese Ennio Vanin). A fare quadrato sull'esecutivo contro la Guerra il consigliere regionale Viviana Londero, per la quale Cecotti rimane uno dei pilastri della Lega nord friulana e non può essere toccato.

Ma nelle ultime ore il Movimento Friuli (alle elezioni Mf e gli uomini di Cecotti si sono presentati in un' unica lista) ha gettato benzina sul fuoco. È stata infatti resa pubblica una lettera, firmata dal segretario del Mf Marco De Agostini e indirizzata a sindaco ed esponenti di maggioranza, nella quale si lamenta l'emarginazione del Movimento da parte di Cecotti e si contestano alcune scelte nella nomina degli assessori (nella fattispecie quella di Paolo Maurensig, ex assessore alla cultura dimessosi poche settimane fa).

De Agostini ha poi inteso minimizzare la questione e ha smorzato i toni. «Smentisco - ha affermato - che si tratti di un attacco a Cecotti. La missiva era riservata, voleva solo essere un' analisi politico-metodologica della situazione. Chi rema contro è invece lo stesso che ha reso pubblico il documento». Il segretario di Mf ha comunque voluto levarsi qualche sassolino dalla scarpa. «Da più di un anno - ha continuato De Agostini - sono estraneo alle scelte del Palazzo e non condivido il fatto che Cecotti sia iscritto al gruppo consiliare leghista. Soprattutto mi rincresce che il nostro progetto del Friuli storico (interprete principale avrebbe dovuto essere proprio Cecotti) sia rimasto fermo dal '98 e che di esso si siano appropriati, rovinandolo, diverse altre forze politiche». Nel mirino di De Agostini non solo Melzi e i Ds udinesi, ma anche alcuni esponenti della stessa lista «Per Cecotti - Mf». Segno che anche all'interno degli autonomisti i rapporti si stanno incrinando.

Comitato predisposto dall'ufficio di presidenza

Autonomie locali, le norme sono ancora molto lontane, però ci sono i consulenti

TRIESTE Viene annunciato come imminente l'approdo in commissione della riforma delle autonomie locali, in applicazione della legge costituzionale n. 2 che fissa la piena potestà legislativa del Friuli-Venezia Giulia in tale materia. Ma solo ieri l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha approvato la regolamentazione di un comitato di consulenza giuridica – composto da esperti di diritto costituzionale, amministrativo, regionale e pubblico – che fra i vari incarichi avrà quello di predisporre uno studio tecnico-teorico sulla citata legge costituzionale e sulle norme di attuazione regionali. E non prima di aprile verrà organizzato, a conclusione dell'ampia consultazione di enti e categorie, un Forum al quale verranno invitati i più illustri costituzionalisti, da Bassanini a Cassese.

Ma ciò non impedisce – secondo l'assessore alle autonomie locali, Giorgio Pozzo – che in sede di commissione si comincino ad esaminare le varie proposte in materia, come quella predisposta un anno fa dalla Giunta. Intanto potrebbe essere affrontata la legge-quadro, che per la soluzione dei singoli «nodi» (non ultimo quello della spartizione territoriale tra «Friuli storico» e «Area metropolitana triestina») rinvia a successivi atti applicativi.

I contributi tecnico-giuridici saranno preziosi successivamente – dice l'assessore – quando i singoli articoli verranno ulteriormente approfonditi in aula. E soprattutto quando si tratterà di varare le norme applicative dei singoli aspetti della riforma. La quale investe anche la forma governo e la relativa legge elettorale.

Intanto la commissione dei capigruppo, chiamata a fissare il calendario dei lavori, ha registrato la richiesta delle opposizioni di centrosinistra di avviare un preliminare confronto, propriamente politico, sull'impostazione generale della delicata riforma.

Tregua per assicurare agli abbonati udinesi il completamento della stagione

La Filarmonica e i «fuorusciti» son tornati a suonare insieme

Concerto venerdì nel capoluogo friulano. E intanto si sta predisponendo lo statuto della nuova orchestra del Friuli-Venezia Giulia che avrà sede a Udine

UDINE Una tregua tra Orchestra filarmonica udinese e Orchestra filarmonica del Friuli-Venezia Giulia per garantire la stagione sinfonica del capoluogo friulano. Tornano a suonare assieme l'Ofu e i 75 professori «fuoriusciti». Già venerdì scorso le due formazioni, sotto la direzione del maestro Anton Nanut (direttore anche artistico dell'Ofu), sono state di scena al Teatro Giovanni da Udine.

Sembrano dunque essere risolti i problemi che avevano messo in discussione il cartellone per il 2000 dell' Ofu, dovuti alla revoca da parte di Regione e Provincia di Udine di un finanziamento complessivo di 600 milioni. Diversi impegni già sottoscritti dall'Ofu parevano destinati a non poter essere assolti, in primo luogo quelli presi fuori dal Friuli-Venezia Giulia. Cessano dunque le ostilità tra Ofu e professori, ma più che di pace è preferibile parlare di tregua. Le due orchestre rimangono ben distinte e la «riunione» ha il solo scopo di garantire alla cittadinanza, soprattutto agli abbonati, l'offerta musicale fino al termine della stagione in vista della costituzione della nuova orchestra sinfonica regionale con sede a Udine. Ad assumersi il ruolo di mediatore l'assessore provinciale alla cultura Fabrizio Cigolot, il quale ha affermato che lo statuto del nuovo soggetto è in via di definizione. Un'intesa che si è concretizzata attraverso lo sforzo di Provincia, Ert (coordinatore e organizzatore dei futuri appuntamenti sinfonici), Comune di Udine e Camera di commercio cittadina. A finanziare i programmi lo stesso Ert (concerti a Milano e Klagenfurt), ma anche diversi privati. Assindustria e Banca popolare udinese hanno confermato il proprio impegno e ad essi si sono aggiunti Fondazione Crup e Banca Friuladria.

Hubert Londero

Strada per Oderzo: morto un ciclista investito da un'auto

PORDENONE Un uomo di 63 anni, Antonio Ciprian, di Prata, è morto sabato sera dopo essere stato investito da un'automobile mentre percorreva la strada per Oderzo in sella alla sua bicicletta. Ciprian - secondo quanto riferito dalla polizia stradale che sta ancora indagando sulle cause dell'incidente - è stato investito da un'auto condotta da un ventenne di Cordenons. Sbalzato dalla bici, l'uomo è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

L'agevolata regionale nel calendario dei lavori di questa settimana delle commissioni consiliari

Benzina, prosegue l'esame della riforma

TRIESTE Niente consiglio regionale nenche questa settimana, mentre continuano i lavori delle commissioni. Ecco il calendario.

Domani mattina, la commissione d'inchiesta istituita per verificare l'esatta entità di uno stanziamento nel bilancio 1999 per il settore dell'agricoltura, presieduta da Beppino Zoppolato (Ln), sentirà l'assessore Giorgio Venier Romano, il consigliere del Cpr Isidoro Gottardo e i funzionari regionali.

Sempre domani, nel pomeriggio, si riunirà la quinta commissione, presieduta da Alessandro Tesini (Ds), per esaminare due proposte di legge: una è dello stesso Tesini e una di Roberto Antonaz (Prc), sulla promozione della cooperazione internazionale. All'ordine del giorno figurano anche due progetti di legge nazionale, dei consiglieri Roberto Antonaz e Gianluigi Pegolo (Prc), sulla pubblicazione degli accordi internazionali concernenti la difesa nazionale e la presenza sul territorio italiano di truppe e basi militari di paesi stranieri e sul bando delle armi di sterminio di massa.

Mercoledì, per l'intera giornata è stata convocata dal presidente Roberto Asquini (Fi-Ccd-Fdc) la prima commissione che continuerà l'esame della legge di modifica alla normativa regionale sulla benzina agevolata ed esaminerà due articoli stralciati dalla legge finanziaria 2000 sulla riforma dei consorzi di bonifica e sull'organico della sede regionale a Bruxelles.

Giovedì, infine, si riuniranno altre due commissioni: la seconda e la terza, presieduta da Giovanni Castaldo (An), che sentirà la relazione dell'assessore alla sanità Aldo Ariis sullo stato di attuazione della legge regionale 10 del 1998, meglio conosciuta come legge sugli anziani. La commissione proseguirà i lavori con l'esame di un articolo stralciato dalla cosiddetta «legge omnibus» 1999 sui finanziamenti alla scuola privata e di un disegno di legge della Giunta per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di origine italiana in Istria, Quarnero e Dalmazia.

La seconda commissione, presieduta da Alessandra Guerra (Ln), terrà nel pomeriggio una serie di udienze conoscitive in merito alla legge sullo sportello unico per le attività produttive.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.59**
	tramonta alle	**17.39**
La Luna:	si leva alle	**19.51**
	cala alle	**8.09**

8.a settimana dell'anno, 52 giorni trascorsi, ne rimangono 314.

IL SANTO

San Pier Damiani

IL PROVERBIO

Dal fuoco ti guarderai ma dal malvagio non potrai.

TEMPO

Temperatura:	**5,2** minima
	12,8 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1007** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**13** km/h da N-E
Mare:	**8** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.09	**+43**	cm
	ore	23.03	**+47**	cm
Bassa:	ore	4.25	**-30**	cm
	ore	16.32	**-58**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.41	**+36**	cm
Bassa:	ore	4.59	**-29**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Dopo una lunga malattia si è spenta nella sua casa di Duino la figlia di Aurelia, regista cinematografica in gioventù

Morta Anna Gruber, erede dei Benco

Una carriera avviata accanto a grandi «firme», poi bruscamente interrotta

Una lunga serie di malattie sopportate e curate nel tempo, con pazienza e con fatica, e poi una morte silenziosa, pubblicamente annunciata dalla famiglia soltanto una settimana dopo: domenica 13 febbraio si è spenta così Anna Gruber, 71 anni, figlia di Aurelia Gruber Benco, nipote del grande giornalista e scrittore Silvio Benco. Aveva rifiutato decisamente di sottoporsi a ricovero ospedaliero, e negli ultimi mesi era stata assistita, nella villa di Duino che era insieme casa, culla di memorie familiari e albergo per scelti turisti, dalla sorella Marta. Per suo espresso desiderio, Anna Gruber sarà cremata e la cerimonia, che non si svolgerà con rito religioso, è fissata al cimitero di Duino per martedì 29 febbraio alle 11. «Spero solo - dice Marta Gruber - che sia una cerimonia tenera, come lei meritava».

Avviata a una ottima carriera di regista (collaborò con Soldati, Germi, Antonioni, Lattuada, Fellini, accanto ad attrici come Sophia Loren e Liz Taylor), Anna Gruber aveva dovuto rinunciare alla professione per ragioni di salute e per dodici anni aveva condotto a Trieste una scuola di teatro da lei fondata. Attiva nella promozione culturale della piccola Duino, era anche cultrice della gloria familiare, e stava lavorando a una biografia del nonno scrittore.

Se ne è andata a cinque anni di distanza dalla madre, quell'Aurelia Gruber Benco che è stata un pezzo di Trieste, la donna dalle passioni d'acciaio che fondando la Lista per Trieste impose una svolta alla storia della città. Anna Gruber era d'altro carattere: dolcezza, affettuosità, tenerezza erano le sue cifre, e anche le parole che più spesso pronunciava, una sorta di ampio cappello dentro il quale amava chiudere tutto, il ricordo degli anni giovanili, la sua eccitante carriera nel cinema, l'amicizia con Gina Lollobrigida che durava dalla più tenera infanzia, e perfino le cose più piccole, ma per lei dense di significato, come le festicciole in piazza nel suo paese d'elezione, Duino.

La casa, di fronte al porticciolo, immersa nel verde, era un vivo museo d'affetti, prima che un familiare albergo estivo. Al suo rientro da Roma, Anna l'aveva condivisa con la madre, aiutandola nella conduzione dell'attività alberghiera: ma niente v'era di più distante da un comune andirivieni estivo, o da una fredda fonte di reddito, perché fra quei salottini (in cui spiccavano i ritratti del nonno Silvio e della nonna Delia vestita dall'arte di Anita Pittoni), gli ospiti diventavano occasione di conoscenza, di amicizia che dura nel tempo.

«Venimmo ad abitare qui - raccontava Anna Gruber - nel dopoguerra, quando mia madre, facendo un giro in motocicletta, scoprì questo luogo magnifico. All'inizio abitammo in una baracca, portata dalla campagna di Turriaco dove mamma aveva lavorato, e io, che avevo sedici anni, andavo a prendere l'acqua in piazza con il thermos. La casa nacque pian piano, non potevamo permetterci architetti, ci siamo ispirati a una vecchia stampa che raffigurava una costruzione preesistente».

Giovanissima, Anna riuscì a coronare il suo sogno. Vinse un primo premio per la regia con un filmato, «Calze di seta». Tentare strade nuove e impervie non era difficile, in famiglia («Mamma era stata la prima donna laureata in agraria, nel '29 già guidava l'automobile»), e così cominciò un'avventura degna delle migliori promesse, quella del cinema «grande».

La Gruber fu assistente alla regia agli inizi degli anni Cinquanta, quando fioriva la stagione italiana più brillante, e fu al fianco di Soldati, Lattuada, Fellini, Antonioni (di cui non dimenticò il carisma). Fu assistente e responsabile del coordinamento di molti set, entusiasta della coralità e compartecipazione che un lavoro così complesso comporta. Quando lo ricordava, sembrava che il suo cuore fosse ancora pieno di echi felici, di emozioni più che di ambizioni.

E c'era anche qualche rammarico, naturalmente, non solo perché quel mondo ricco e appagante era stato abbandonato per forza, per un serio intralcio di salute, ma perché non c'era stato il tempo d'insistere abbastanza: la Gruber aveva scritto la sceneggiatura del «Deserto dei Tartari» tratto dal libro di Dino Buzzati, e ne aveva avuto apprezzamenti sia dall'autore, sia da Ennio Flaiano. Il progetto s'era fermato sulla soglia di Carlo Ponti. La malattia, certo, ma anche «un'epoca non matura, ancora, per una donna...».

E allora l'amore per le cose belle e ricche di senso s'era trasferito su Duino e sulla scuola di teatro che, da Roma, Anna Gruber aveva trasferito a Trieste. Nel piccolo paese di mare, aveva fondato l'Associazione delle arti e dei mestieri per ridare sostanza alla tradizione della ceramica, e l'Associazione culturale duinese per trainare l'arte e la poesia. Difendeva il cuore pulsante del microcosmo come se fosse un set più vero, cui aveva dato Carnevali sull'acqua, concorsi letterari, Natali in piazza attorno all'albero-simbolo «sotto il quale si è tutti uguali». Lo scorso Natale non fece l'albero, la gente lo notò, e lei ne fu ripagata. Il seme, alla fine, aveva dato frutto.

Gabriella Ziani

Anna Gruber alla scrivania. Nelle foto sotto: nel salotto di Duino e alla finestra, con il frontone di Sbisà. (Foto Sterle)

Se la madre aveva quasi rifiutato il «côté» letterario dedicandosi alla politica, lei era tornata all'amore per le arti e aveva il culto di una stagione «storica»

«Se n'è andata in silenzio proprio come ha vissuto»

Silenziosamente se ne è andata anche lei, Anna Gruber, figlia della grande Aurelia, nipote di Silvio Benco. Se ne è andata con quella discrezione che aveva distinto tutta la sua vita di ragazza e poi donna di grande intelligenza, comune del resto a tutti i Benco, e di quella vigile sensibilità che appartenne più propriamente a lei.

L'avevo conosciuta in casa della mamma, che frequentavo per la redazione della rivista «Umana», non ricordo se ancora nella villa di Opicina, dove fra l'altro avevo conosciuto anche Silone, o, più tardi, in quella di Duino non ancora destinata a fini di turismo quasi privato, soprattutto per amatori di lingua tedesca.

A lungo Anna era vissuta lontano da Trieste, specialmente a Roma, nelle funzioni di aiuto-regista di Mario Soldati, che ne lodava in ogni occasione l'alacrità e l'intuizione scenica. Poi ebbe il grande incontro d'amore, per un dalmata di stirpe, credo, serba o bosniaca, la cui professione a quanto si diceva dai comuni amici con un certo sorriso, consisteva nella contemplazione da un sasso roccioso del mare, e nel fare poesia. Non le scriveva, le sue poesie, soltanto le memorizzava e le declamava al sole, al mare, all'immenso del cielo. Erano comunque pochissime, rare e preziose.

Fu una fiammata formidabile. Anna lo amò, lo sposò, e tentò anche di sradicarlo, ma non fu proprio possibile, il suo mondo era laggiù, né Roma, né altri posti pur belli poterono vincere la sua invincibile nostalgia. Il matrimonio fu sciolto, Anna reduce da queste esperienze tornò a Trieste, si dedicò all'arte scenica, fondò, diresse e insegnò in una scuola di teatro.

Più tardi aiutò la mamma nella conduzione di Villa Gruber, a Duino, oramai trasformata in una deliziosa residenza per pochi, affezionati clienti.

Il nome Gruber le era venuto dal padre, che era stato un dirigente d'alto livello negli stabilimenti dell'Arrigoni in Romagna e, tra l'altro, governatore del distretto rotariano del Nord Est d'Italia, funzione nella quale s'era distinto per la intelligenza, la brillante conversazione. e per alcune licenze dovute alla sua inesauribile fantasia.

Da entrambi i genitori dunque, Anna aveva derivato il suo carattere e la sua eclettica fantasia, cui aveva aggiunto soltanto un pizzico personale di dolcezza.

Abbiamo perduto con lei un'altra delle nostre preziose donne triestine.

Manlio Cecovini

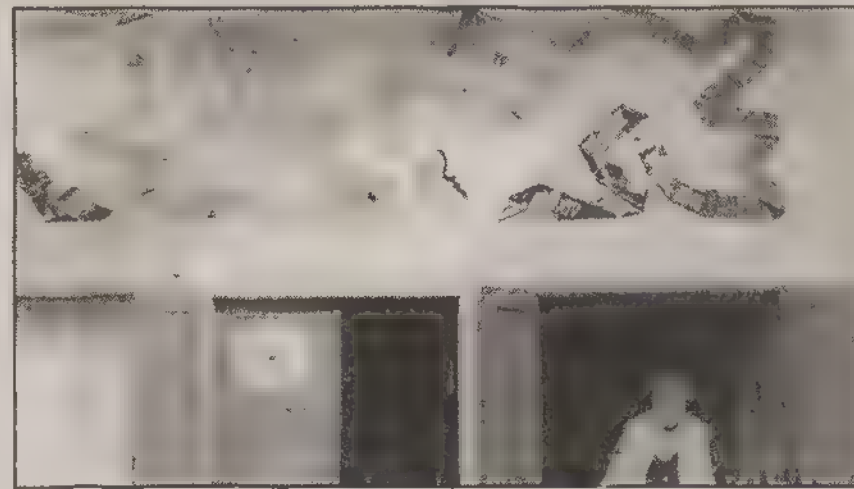
Cultrice delle memorie di famiglia, stava scrivendo una ampia biografia critica del giornalista e scrittore

Silvio e Delia, grandi nonni mai dimenticati

Nella villa-albergo di famiglia custodiva gli amati quadri, le carte e i carteggi

Portava i capelli alla maschietta, e spesso, d'inverno, si presentava con un curioso cappotto, che volentieri esponeva all'ammirazione: era un pezzo di storia, in fondo, portava la firma di Anita Pittoni, la scrittrice, editrice e prima ancora tessitrice (a livello di Biennali d'arte) che sua nonna, la bella Delia Benco, aveva tanto apprezzato.

Anche così Anna Gruber, sempre assidua alle cerimonie culturali, e mai assente quando si parlava dei nonni Benco, coltivava la memoria della famiglia. Il padre, Carlo Gruber, dirigente della Arrigoni ma anche colto amico di Umberto Saba e di Roberto Bazlen, appariva poco nelle storie del suo passato, la madre - morta nel '95 - era una presenza attiva e forte, forse anche una figura ingombrante e imponente, ma i nonni erano la gloria, la tenerezza e la bellezza.

E un tenero rapporto legò in effetti Silvio Benco, critico letterario e d'arte, librettista, storico e scrittore, alle nipoti Anna e Marta, compagne di passeggiate in Carso e destinatarie di speciali bigliettini ornati con fiori, conservati per tutta la vita. Nonna Delia, nata de Zuccoli, celebre per la sua aristocratica bellezza e per l'abbigliamento ricercato, e autrice di due libri al tempo molto lodati e ancor oggi interessanti, era invece il modello femminile: rappresentava non solo l'eleganza esteriore, ma anche la raffinatezza di spirito, l'originalità, quel «quid» che molla gli ormeggi di fronte ai comportamenti più banalmente «borghesi».

Se Aurelia aveva in certo modo rifiutato il «coté» artistico dei genitori, studiando agraria e buttandosi fin da giovane nella politica, Anna vi era ritornata con passione, recuperandone gelosamente i piccoli dettagli della vita quotidiana, l'ambiente culturale della Trieste d'inizio secolo in cui essi erano stati protagonisti, e anche il profilo definitivo, cui avrebbe voluto dare un proprio contributo.

Stava infatti da tempo scrivendo una biografia-saggio su Silvio Benco, di ampia mole, in cui si raccontavano via via le vicende biografiche anche più minute (comprese quelle giovanili, meno note) e i lavori letterari, corredati da giudizi critici e da valutazioni che avrebbero dovuto ritagliare nuova luce sul nonno scrittore, a suo giudizio mal valutato finora. «E' un lavoro molto lungo - aveva confidato di recente - e io continuo a rivederlo...».

Così le piaceva la sua casa, che conserva plichi e plichi di carte e carteggi dei nonni, sedie disegnate «da mamma», quadri che ritraggono nonna e nonno, ceramiche, e sul frontone d'ingresso, davanti al pozzo, una ceramica di Sbisà, che raffigura il sole mentre va nel mare. E così pure, nonostante tutto, non le piaceva parlare e dire di sè, se non per far da tramite con la sua storia: tanti l'hanno conosciuta gentile e appassionata anche nel riserbo, con quel modo tutto particolare di inanellare e spezzare il filo dei discorsi.

g. z.

L'ex vicepresidente della Giunta regionale parlerà oggi alla conferenza programmatica Sdi

Carbone rientra in politica

Otto anni di «esilio volontario» - «Il futuro? La vita deciderà»

Rientra oggi nel mondo della politica attiva Gianfranco Carbone, già vicepresidente della Giunta regionale, già al vertice della Provincia di Trieste. Lo fa in punta di piedi, senza annunci roboanti. Semplicemente partecipando alla conferenza programmatica dei Socialisti democratici italiani. Quelli di Enrico Boselli e di Ugo Intini che si riuniscono questa sera alle 18 nella sala «Oceania» della Stazione marittima.

«Mi ha invitato il segretario provinciale Roberto De Gioia e ho accettato di buon grado di prendere la parola in pubblico dopo otto anni di silenzio» spiega il protagonista di questa vicenda. «Il mio intervento, la mia relazione all'assemblea, non prefigurano nulla. Poi la vita deciderà. Parlerò per dire quel che penso sull'attuale situazione politica italiana. La mia sarà una relazioncina, con alcuni punti da mettere ancora a fuoco...»

Altro Gianfranco Carbone non dice. Dopo la chiusura della tangentopoli regionale, dopo l'eclisse del Psi che fu di Bettino Craxi, si è imposto per anni un rigoroso silenzio. «Ho chiuso con la politica dopo ciò che mi è accaduto. Faccio solo l'avvocato» rispondeva con monotona determinazione a tutti coloro che ripetutamente lo sollecitavano a scendere dall'Aventino e di ritornare alla politica. «Non confluisco in nessun partito» aveva detto nell'ottobre scorso. Poi aveva aggiunto di essere convinto «che la storia dei socialisti non sia nè criminale, né ignobile. Ogni mattina mi ripeto una frase di Terenzio: «il tempo libera l'uomo dagli affanni». Poi mi chiedo perchè dovrei crearmene di nuovi».

Da ottobre a oggi evidentemente qualcosa è cambiato e il «no» assoluto di Gianfranco Carbone si è smussato, ridimensionato fino ad arrivare alla scelta di partecipare alla Conferenza programmatica dello Sdi, in cui verranno presentate una serie di proposte e progetti per Trieste città europea.

Mancava dalla scena dalla fine della Tangentopoli regionale e dall'eclisse del Psi che fu di Bettino Craxi

Nuove idee per la politica, rinnovata passione per progettare il futuro dopo il terremoto di tangentopoli. Del resto anche nel periodo più buio della vicenda personale di Gianfranco Carbone, nessuno aveva messo in dubbio le capacità di quello che era stato l'«enfant prodige della politica cittadina».

«Peccato: Trieste ha perso uno dei pochi leader espressi nel dopoguerra» avevano detto di lui compagni, amici, avversari, ma anche nemici di vecchia data. Gianfranco Carbone in effetti è stato il più giovane presidente della Provincia, ha fallito per un nonnulla la scalata alla poltrona di sindaco, si è insediato per anni alla vicepresidenza della Regione, ha costretto più volte l'egemone Adriano Biasutti a scendere a patti con lui e con un «garofano» dietro al quale erano spesso schierate le truppe della Lista per Trieste. «Un leader che prometteva bene e che avrebbe degnamente rappresentato Trieste a Roma con quella autorevolezza che altri non hanno mai posseduto» aveva scritto «Il Piccolo» nel giugno del 1994, alla chiusura dell'inchiesta che lo aveva coinvolto.

Ora Carbone rientra in campo. Lo fa da buon ultimo, perchè altri protagonisti di quegli anni o di quelle inchieste si sono già schierati da tempo. Adriano Biasutti, Gabriele Renzulli, Piergiorgio Luccarini, Augusto Seghene, Gioacchino Francescutto, Carmelo Calandruccio, sono stati accolti da «Forza Italia», cui hanno promesso «un'iniezione di idee».

«Entriamo in punta di piedi anche se il mio fisico non è da ballerina» aveva ironizzato Piergiorgio Luccarini. «Qui le idee, oltre agli uomini, mi pare proprio che manchino».

Claudio Ernè

«Caput Adriae» ammonisce il Comune

«Non aspettate il 2002 per decidere cosa fare di quei tesori archeologici»

«Non gettiamo al vento un'opportunità irripetibile sul piano culturale, ma anche economico e turistico». E' l'auspicio di Alessandro Zanmarchi, presidente di «Caput Adriae», in merito alle «recenti e straordinarie scoperte archeologiche nell'area del cantiere Urban che hanno favorito un importante accrescimento della comune sensibilità nei confronti dei beni culturali e, più in generale, dell'evoluzione storica della città».

Dell'importanza della scoperta è testimone, secondo Zanmarchi, anche l'eccezionale affluenza di persone e scolaresche nell'area di scavo in piazza Barbacan, «salutata con grande favore dagli operatori commerciali della zona che hanno compreso il grande "valore aggiunto" determinatosi». «Caput Adriae» ribadisce che «il recupero fisico e sociale dell'area debba avvenire anche e principalmente attraverso un recupero culturale, e invita il Comune a riconsiderare parzialmente i programmi di attuazione del progetto Urban - senza peraltro disattenderne gli obiettivi e le scadenze - per consentire il contemperamento degli interessi culturali ed economici della valorizzazione del patrimonio archeologico con quelli della tempestiva ricostituzione del tessuto edilizio e dei sedimi stradali». In particolare, «Caput Adriae» invita il Comune «a riconsiderare la scelta, recentemente ribadita dall'assessore Mauro Tommasini, di procrastinare ogni intervento finalizzato alla conservazione a vista dei reperti, nonchè ogni approfondimento dei saggi, al 2002, cioè dopo la conclusione delle opere di Urban».

Secondo Zanmarchi, infatti, «non si comprende chi, in tale data, assumerà l'onere e la responsabilità di riaprire vie e piazze appena ripavimentate per promuovere uno scavo archeologico e la valorizzazione dei resti». Tale rinvio, conclude Zanmarchi, appare ancor più grave se si considera la disponibilità a coprire finanziariamente i piani di valorizzazione archeologica dimostrata dalla Fondazione CrT che ha ravvisato, nei recenti rinvenimenti, un'occasione unica per il rilancio culturale, economico e turistico di Trieste.

Troppa richiesta: scorte esaurite nei chioschi di carburante

Tutti a godersi il sole E automobilisti a secco

Aria tiepida, sole brillante. Ieri mattina febbraio ha regalato un'anticipazione della Primavera. I triestini non si sono lasciati sfuggire l'opportunità e hanno affollato la riviera di Barcola (disastrata dai lavori), le rive, il Carso e piazza dell'Unità dove sono apprese numerose maschere di Carnevale. La «libera uscita» ha messo sotto pressione i pochi distributori di carburante aperti per turno. Lunghe file, attese prolungate e infine molte pompe a secco. «Tutti i carburanti esauriti» si leggeva sul cartello esposto dal gestore di un impianto di via Fabio Severo. Di fatto pur senza poter vendere un litro di carburante i benzinai rimasti con le cisterne vuote hanno dovuto rimanere a presidiare i rispettivi impianti fino all'ora ufficiale di chiusura. Così vuole il regolamento comunale che tutela gli automobilisti improvvisamente a corto di olio lubrificante, con i pneumatici sgonfi o con una lampadina bruciata. Di fatto va riconsiderato, almeno in primavera, il numero dei chioschi aperti nei giorni di festa.

Il Consiglio discuterà stasera delle conseguenze in città della legge 431

Emergenza sfratti in Aula

Riqualificazione della Stazione centrale ed emergenza sfratti. Questi ed altri gli argomenti che saranno trattati questa sera dal Consiglio comunale di Trieste, con inizio alle 18.30. In scaletta, tra l'altro, l'illustrazione della relazione annuale della presidente della Commissione Pari opportunità, Ranata Brovedani Furlani, la proposta di delibera riguardante l'approvazione del parere di compatibilità urbanistica per l'intervento previsto dal progetto di riqualificazione della Stazione, prodotto dalle Ferrovie, che prevede manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti e dei servizi ferroviari.

Su mozione del consigliere Francesco Serpi, si discuterà poi del problema abitativo venutosi a creare in città, in relazione all'emergenza sfratti, conseguente all'applicazione della legge 431 del '98.

Contro un'auto in viale Miramare, scooterista triestino finisce all'ospedale

Con la Vespa piomba contro una Saab la quale finisce sull'altra corsia addosso a un'Alfa 33. La carambola si è verificata ieri mattina in viale Miramare. Malconcio lo scooterista, B.U.. Ha riportato alcune fratture giudicate guaribili in 40 giorni. I vigili hanno accertato che B.U. in sella alla propria Vespa era diretto verso il centro città. Improvvisamente l'uomo è finito contro una Saab. Il conducente della berlina a causa dell'urto ha spostato verso sinistra la propria direzione. E questo è accaduto mentre stava sopraggiungendo un'Alfa 33. Il ferito è stato soccorso da un'ambulanza del «118». L'uomo è stato trasporato al pronto soccorso di Cattinara. Il traffico in viale Miramare è rimasto sensibilmente rallentato.

Presidio di solidarietà al leader xenofobo e mini-convegno tra croci celtiche e drappi neri

Si mobilitano i fans di Haider

Annunciata una manifestazione anti-D'Alema in Risiera

«Esprimiamo sostegno a Jorg Haider perchè ha il coraggio di fare una politica che va contro gli interessi dei poteri forti e dei potentati economici». Così Fabio Bellani ha spiegato i motivi di quello che per Forza nuova, movimento dichiaratamente fascista, è stato un altro sabato in piazza. In largo Barriera si è svolto un presidio di solidarietà al leader xenofobo austriaco, poi l'ormai consueto miniconvegno nel bunker di via Vidali fra drappi neri, croci celtiche, e una mostra di testi documentari sulle Ss, gli ultimi discorsi di Hitler, la repubblica di Salò e via dicendo.

Silvano Lorenzoni delle edizioni di Ar, ha ripreso la crociata contro la moschea a Trieste, arrivando a sostenere che «le popolazioni che hanno abbracciato la fede musulmana sono già dal punto di vista genetico talmente arretrate che non era nemmeno necessario farle aderire alla religione islamica per tenerle a un livello così basso.» E ha lanciato un vero grido d'allarme: «Ci sono già cinque milioni di europei convertiti all'islamismo, più 12 o 13 milioni di musulmani immigrati. Se la Turchia entrerà nell'Ue, fra dieci anni mezza Europa sarà musulmana.»

Franco Damiani, docente di scuola superiore si è invece soffermato sui pericoli di liberalizzazione delle droghe e sul dilagare dell'aborto.

Forza nuova ha prennunciato una grande manifestazione per il 25 aprile in occasione della visita alla Risiera di San Sabba del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. «Grazie a un esponente del governo D'Alema, cioè al ministro Diliberto - rileva una nota - è stato riesumato un trattato del 1922 e rallentato e ostacolato il processo per il genocidio delle Foibe.»

«Si ricorda che questi signori - continua la nota - non hanno mai espresso condanna per i crimini perpetrati dal comunismo.» Per Forza nuova D'Alema equivale a «droghe libere, aborto, 200 mila immigrati in più all'anno». Haider invece significa «incentivi alle madri di famiglia, sovranità nazionale, blocco dell'immigrazione.»

s. m.

È morto Guerrino Travan, una vita dedicata ai ragazzi

L'amico dei ragazzi, dei «muli» si è spento. Guerrino Travan (*al centro nella foto*) ha dedicato la sua vita all'educazione dei giovani. Nato nel '15 frequentò l'oratorio di Montuzza fin da giovanissimo, dove costituì una compagnia filodrammatica. Creò un giornale «Il Torpedone» e collaborò come giornalista al «Piccolo» e a «Vita Nuova». Durante l'occupazione tedesca aderì alla Resistenza dove incontrò don Edoardo Marzari.

Un incontro decisivo per la sua vita: fondarono insieme l'Opera Figli del Popolo in seno alla quale nacque la Repubblica dei Ragazzi. Aperta a tutti i giovani, specie quelli delle categorie sociali meno abbienti, con il compito di offrire assistenza materiale e curare la loro formazione civile e cristiana.

Travan non venne mai meno a quell'impegno e per oltre cinquant'anni trasmise quei valori in cui credeva a tante generazioni di giovani. Di carattere fermo, ma gioviale, anche in età avanzata svolse il sui servizio in seno all'Associazione rendendosi utile fintanto che le forze non lo abbandonarono. Provato nel fisico da una

lunga malattia, non modificò il suo stato d'animo e sopportò tutto con grande spirito di rassegnazione.

Graziano Travan inizierà il suo viaggio per l'estrema dimora, mercoledì alle 11, partendo da palazzo Vivante in largo Papa Giovanni.

Grande festa al Circolo sottufficiali

Vispa, lucida e autonoma Nonna Angela ha tagliato il traguardo dei 104 anni

Vispa, lucida, addirittura autoritaria. Una voglia di esserci e di festeggiare che hanno dello stupefacente. Attorniata da tutti i suoi parenti al Circolo sottufficiali di via Cumano, Angela De Palma Fronda ha festeggiato domenica il proprio 104.o compleanno.

«Quando ero piccola – ha affermato – c'era da sperare a campare sino ai vent'anni. Non avrei mai pensato di arrivare fino a questo traguardo».

Centoquattro primavere, portate meravigliosamente bene. Nata a Trani nel 1896, passata indenne alla prima guerra mondiale, la piccola signora dalla fibra d'acciaio è arrivata con il marito a Trieste nel 1942. Oltre a esercitare il mestiere di sarta (il marito era tappezziere), la signora ha tenuto in piedi la propria casa mettendo al mondo la bellezza di dieci figli. E nonostante la veneranda età, continua a vivere da sola e ad accudire quotidianamente alle faccende domestiche.

Appassionata di cucina, continua a pulire e a ricamare, coltivando pure una grande passione per la televisione.

«Oggi avrebbe preferito festeggiare in casa – afferma la figlia Isabella – preparando lei stessa le pietanze per noi figli e per tutti gli altri parenti. Ha una voglia di lavorare invidiabile e, in barba all'umor nero che molti vivono in tarda età, la mamma guarda con ottimismo al futuro. Ha appena rinnovato il contratto di locazione di casa e non perde occasione per rifare il "look" a tutti gli ambienti».

Angela De Palma, alla sua festa per il 104.o compleanno.

La longevità, a quanto pare, sembra essere di casa nella famiglia De Palma, se si pensa che anche il nonno della festeggiata giunse alle soglie dei cento anni. Per il momento, la signora Angela ha scherzato, parlato e mangiato con tutti quelli che le vogliono bene. È una delle poche persone che ha conosciuto l'Ottocento, ha completato il Novecento ed è entrata prepotentemente nel nuovo millennio.

Con un piglio e una voglia di vivere da prendere a esempio.

ma. loz.

Lippi, Menia e Dressi contrari all'intesa con il porto di Capodistria

An «controllerà» l'Authority

An è contraria al protocollo d'intesa firmato dai presidenti delle Autorità portuali di Trieste e Capodistria. Lo ha affermato il direttivo provinciale, convocato d'urgenza dal coordinatore Paris Lippi, presenti l'onorevole Menia e l'assessore regionale Dressi. Per An «tale documento altro non è che l'inevitabile evoluzione di accordi bilaterali, già da tempo promossi da esponenti del governo nazionale e in larga parte condivisi dal sindaco Illy, con cui s'intende offrire alla Slovenia e a Capodistria opportunità di sviluppo a danno degli interessi nazionali». «No» quindi di An all'accordo, con l'impegno di «vigilare su ogni iniziativa e decisione che sarà presa dall'Authority». E contrarietà a ogni intesa che, conclude An, «non sia basata sul prioritario presupposto di rilanciare concretamente e potenziare i traffici marittimi del nostro porto».

Scempi urbanistici da correggere

Molti problemi affliggono la nostra città tra cui parcheggi, traffico caotico e condizione delle strade. Iniziando con i parcheggi, tempo fa sono apparse sul Piccolo le dichiarazioni dei dirigenti dell'Italinpa, società che gestisce, dietro concessione comunale, il parcheggio sotterraneo di Foro Ulpiano. L'Italinpa faceva notare come la capienza di posti auto di quel parcheggio era già da tempo satura, tanto da non poter più rispondere alle richieste dei cittadini. Per questo, l'Italinpa specificava la possibilità di «ingrandire» il parcheggio per via sotterranea, attraverso via Giustiniano per terminare in piazza Oberdan. Inutile dire che tale progetto sconvolgerebbe soprattutto piazza Oberdan riducendola a uno scempio urbanistico al pari di piazza Perugino e di Foro Ulpiano, ammasso anonimo di cemento con antiestetici contenitori per pseudoaiuole. In questa situazione dunque, come anche in piazza Perugino, si è ben lontani dal concetto di verde pubblico e di belle aiuole. Invito dunque l'amministrazione a favorire la riqualificazione di questi scempi urbanistici, suggerendo, per il problema dell'insufficienza di parcheggi, di adottare inizialmente per i dipendenti comunali, poi per tutti i dipendenti pubblici, il metodo del «car pooling»: un'auto da utilizzare collettivamente prevedendo forme di incentivazione di questo metodo, compresa la riduzione delle tariffe di sosta per chi sceglie questo metodo di spostamento.

Infine, raccomando di provvedere al più presto alla sistemazione di numerose strade cittadine ad alta frequenza, ormai ridotte a percorsi disastrati (ad esempio via Filzi), oltre a prevedere una regolare e frequente pulitura di via Martiri della Libertà dalle polveri rilasciate dal passaggio del tram di Opicina.

Pietro Degrassi
consigliere circoscrizionale
Forza Italia

Privatizzazioni dei servizi

Si legge della preoccupazione del sindaco Illy per gli scioperi dei dipendenti comunali, a suo dire puri attacchi alla sua giunta e ciò sembrerebbe sincero se questo imprenditore della sinistra triestina non fosse riuscito a compattare non solo il fronte sindacale da destra a sinistra, ma pure le opposizioni politiche, da Rifondazione ad An, passando per noi della Lega Nord con il solo imbarazzato silenzio della Uil e dei Ds. Accade spesso che governi di sinistra riescano in operazioni talmente estreme che la destra ben si guarderebbe dal fare, e così può capitare che una giunta di centrosinistra attui un'operazione di snellimento della struttura comunale a partire dalle fasce deboli, dei più bassi livelli retributivi. La Lega si è sempre dichiarata favorevole alle privatizzazioni e all'ottimizzazione del servizio al cittadino, ma in realtà qui non si sta facendo neppure questo. La giunta ha preso la palla al balzo per «esternalizzare» buona parte dei suoi dipendenti.

Per non parlare dei servizi «sensibili» che forse sarebbe moralmente opportuno li gestisse il pubblico: come i cimiteri o – altro esempio a caso – le contravvenzioni: in entrambi i casi forse non tutti i triestini gradirebbero che le loro pratiche passassero al vaglio della cooperativa, per sbaglio, di turno.

Probabilmente scrivo e parlo così perché sono fazioso, tuttavia mi rimane il dubbio che i lavoratori e forse le opposizioni si accontenterebbero di poche buone cose per essere tacitate.

Sergio Rudini
Lega Nord Trieste

Una pubblicità discutibile

Provo un po' di rabbia nel guardare i manifesti dei condannati a morte della pubblicità Benetton, rabbia dovuta al fatto che ci siano fotografi e ditte che pur di farsi il nome non esitano a «colpire» la sensibilità della gente. Essendo anch'io fotografo e comprendendo benissimo il fattore immagine, mi chiedo solo questo: se il figlio, genitore o amico fosse stato mandato in «cielo» da una delle persone fotografate, , quel fotografo avrebbe fatto quel servizio con così tanto zelo? Se accanto a quei manifesti fossero state messe le foto di chi hanno mandato al Creatore non sarebbe forse stato più giusto?

Io non sono per la pena di morte, purtroppo però è indispensabile come «deterrente», e la userei come ultimo rimedio. Se in America, dove vivono persone intelligentissime, non si rendono conto che insegnando tramite tv e cinema sul come ammazzare sin nei minimi particolari, mettendo in vendita armi à go go e pena di morte a più non posso, senza capire che violenza genera violenza, che le persone mentalmente deboli e socialmente emarginate possono essere attratte da certi comportamenti, certo né io né altri possiamo essere colpevoli. Se tutto ciò avviene è semplicemente perché tutti credono in Dio a parole, nei fatti zero.

Ciò che vorrei dire e che certa pubblicità non deve essere a «senso unico» cioè portare solo gli «interessi» di una sola parte, ma deve tenere conto anche della «parte lesa».

Perciò non si tratta di difendere «Caino», bensì di credere e amare come Gesù Cristo ci ha insegnato. Poi non ci sarà bisogno di campagne contro la pena di morte, ma contro la totale mancanza di saggezza umana.

Silvio Stagni

I 92 anni di Giuseppina

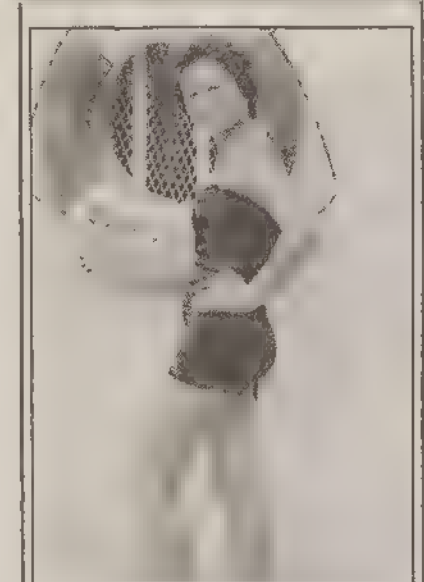
Festeggia oggi i suoi 92 anni la mamma e nonna Giuseppina, qui ritratta nel 1930, quando ne aveva 22: a lei, elegante come sempre, carissimi auguri dai figli Marino, Marcella, Erminia e da tutti i parenti.

«Circus» a Trieste, un'inutile trasferta

Ho visto in tv il «Circus» trasmesso da Trieste; stavolta mi è sembrato che l'intenzione fosse quella di suggerirci che ragionare secondo le proprie vedute è un errore. Tra gli scarsi risultati ottenuti, l'unico effettivo è la conclusione che l'Europa è stata incapace di tracciare linee comuni di condotta. Per cui il fenomeno austriaco è frutto anche di queste incertezze, che esistendo anche in altri Paesi potrebbero produrre reazioni a catena.

È giusto paventare un futuro pericoloso, ma sembra che si cominci la caccia all'untore sulla base delle intenzioni. Dietro a queste, non sembra esserci a disposizione una forza militare né una potenza industriale quale erano quelle teutoniche. Può aver ragione Antonione nel supporre che dietro alle proteste ci sia qualcosa che non conosciamo. L'oggetto discusso è assai importante, ma a questo livello si presta a mille sfumature sul piano teorico e si può dibattere all'infinito senza venirne a capo.

Al di là della sostanza, anche in questa occasione, nella forma, sono ricomparsi particolari già visti. Per esempio la mancata conoscenza delle realtà locali da parte di un ente nazionale, che sa i nostri indirizzi (per pagare l'abbonamento), ma ignora a quale parte della regione apparteniamo. È sembrato piuttosto un messaggio sul «come si erudisce il pupo». L'ente televisivo che ci obbliga al canone non si obbliga a saper chi siamo. L'incaricato di turno prima ci ha posto in Friuli, e in seguito ai reclami ha scoperto la Venezia Giulia. La redazione imperterrita proseguiva titolando una sola dicitura.

Il conduttore non sembrava cercare i motivi di certe vedute ma piuttosto imporre il suo punto di vista, che coincide con quello del suo apprendistato politico e della sua formazione professionale a «telekabul». Ha cercato conforto tra quanti, tra i presenti, si definivano progressisti e ha chiamato in ballo il sindaco di Treviso scambiandolo per quello di Udine.

Si è meritato di trovare vita difficile. Non si spiegano i ringraziamenti di chi era ammesso a parlare, come se venire qui fosse stato merito suo. Semplificare, negligentemente, la denominazione regionale è come non sapere che la Romagna non è l'Emilia e che i molisani non sono abruzzesi. Se avesse conosciuto la nostra storia avrebbe saputo chi siamo, e quindi come ragioniamo. Mi è sembrato carente di delicatezza e buonsenso per cui potremmo sentirci un po' offesi. Per questa manifestazione si poteva noleggiare una qualsiasi sala teatrale cittadina. Si è preferito una inutile trasferta, certamente miliardaria.

Se questa è la falsariga di come si preparano questi incontri anche dalle altre parti, sembra legittimo dubitare che i 2800 miliardi del canone «Rai», siano spesi bene.

Francesco Hlavaty

Il trattamento offerto ai profughi

Anche se in ritardo, vorrei fare un appunto per quanto riguarda il trattamento riservato ai cosiddetti «profughi» nel nostro grande Paese. Per conto mio il punto non è il posto dove vengono collocati, ma come questo posto viene rispettato da chi vi abita.

La mia famiglia ha vissuto l'esperienza traumatica dell'esilio, siamo stati (collocati) alloggiati al «Silos» (Hotel delle nazioni, così veniva chiamato); con qualche metro quadrato a famiglia, divisi fra di noi con le coperte. Poi sono venute le pareti di legno. Ma tutti gli abitanti si davano da fare per tenere in ordine quel poco di posto che avevano senza aspettare che il fico cadesse in bocca.

Per conto mio a parte le differenze di motivazioni che ci hanno costretti a lasciare le nostre case, forse questi «cosiddetti» profughi, oltre ad avere motivazioni diverse, hanno anche lasciato appartamenti e ville?

Malvina Deltreppo

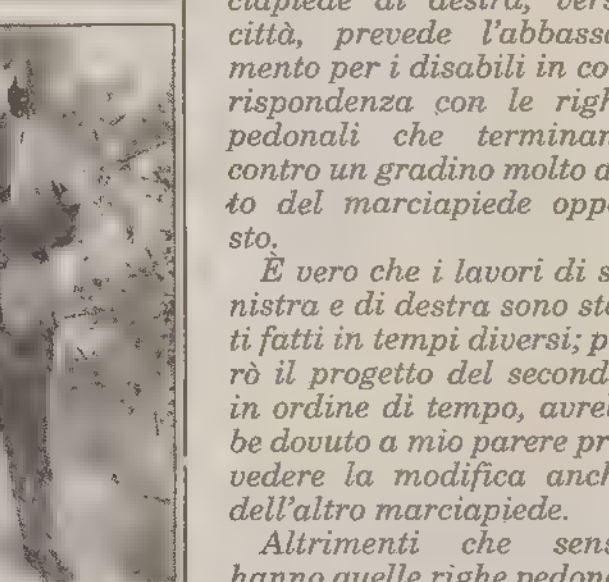
Tullio con i fratellini

Il primo bimbo della fila, assieme alle sorelline e al fratellino, è il papà, nonno e bisnonno Tullio: a lui, per i suoi 61 anni, auguri dai figli, dal genero, dalla nuora, dai nipoti e dal piccolo pronipote Patrik.

Adriana in posa

Ecco Adriana nell'estate del 1954: per i suoi 60 anni mille auguri da Deborah, Cristiano, Sabina, Silvano, da tutti i familiari e amici.

Auguri, Eleonora

In questa foto di tanto tempo fa ecco Eleonora, che festeggia oggi 60 anni: mille auguri da Albino, Monica, Sonia e Maurizio.

Il giovane Mario

Questo giovane chitarrista è Mario Crevatin: a lui, per i suoi 50 anni, auguri da Elda, Federica, dalla madre, dalle sorelle e dai cognati.

Barriere architettoniche

Desidero segnalare un'anomalia nel bellissimo lavoro realizzato nell'ammodernamento del passeggio Sant'Andrea. Alla convergenza con viale Romolo Gessi e largo Irneri il marciapiede di destra, verso città, prevede l'abbassamento per i disabili in corrispondenza con le righe pedonali che terminano contro un gradino molto alto del marciapiede opposto.

È vero che i lavori di sinistra e di destra sono stati fatti in tempi diversi; però il progetto del secondo, in ordine di tempo, avrebbe dovuto a mio parere prevedere la modifica anche dell'altro marciapiede.

Altrimenti che senso hanno quelle righe pedonali? È forse un caso, ma potrebbe essere che la destra non debba sapere quello che fa la sinistra.

Oppure qualcuno vuole farsi «pubblicità» in una nota trasmissione televisiva?

Gianfranco Zanolla

ORE DELLA CITTÀ

Ufficio per l'impiego

Oggi e domani dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego (via Fabio Severo 46/1)saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione di un collaboratore scolastico (bidello) con conoscenza della lingua slovena, da assumere fino al 30 giugno alla direzione didattica di San Giacomo.

Carnevale al Cmm

Il Cmm di viale Miramare 40/a organizza una festa in maschera per i bambini sabato 4 marzo alle 15.30. Prenotazioni nella segreteria del Circolo entro sabato: orario 10-12 e 15.30-18.30 dal lunedì al venerdì.

A Klagenfurt con l'Acepe

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi (Acepe), di via dei Rettori 1, organizza per mercoledì 15 marzo (partenza alle 6.30, ritorno circa alle 18), un'escursione a Klagenfurt, con visita alla Gast, Fiera internazionale specializzata nella gastronomia, nelle attrezzature per esercizi pubblici e nel turismo. La visita, riservata ai titolari di esercizi pubblici, anche se non iscritti all'Acepe, e ai loro collaboratori, è del tutto gratuita. Iscrizioni alla segreteria Acepe entro il 29 febbraio. Per informazioni tel. 040/638658 e 040/638424.

Atelier di creatività

I docenti delle scuole elementari che intendono ospitare nella propria classe le lezioni gratuite di scrittura creativa e lettura attiva offerte dall'associazione culturale Atelier di Creatività e dalla Fondazione CrTrieste devono telefonare alla segreteria organizzativa, 040/43417, il martedì o il giovedì 10.30-12 entro il 29 febbraio.

Lavoratori anziani d'azienda

La segreteria del comitato provinciale Anla (Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda) in collaborazione con il Gruppo Fincantieri organizza un tour dell'Olanda, Belgio e Lussemburgo da sabato 22 a sabato 29 aprile 2000. La partecipazione è estesa anche ai simpatizzanti e amici. Prenotazioni da domani dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 nella sede Anla al Circolo Fincantieri-Wärtsilä, galleria Fenice 2 (tel. 040/661212). Ulteriori informazioni alla segreteria dell'Anla oppure a quella del circolo citato.

Gita sciatoria con lo Sci Cai

Lo Sci Cai Trieste organizza domenica 27 febbraio e domenica 5 marzo una gita sciatoria a Sappada e Cima Sappada. Partenza da Trieste alle 6.30 e rientro previsto alle 19.30. Per informazioni: Sci Cai, via di Donota 2, tel. 040/634351 dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30.

Stage di danza rinascimentale

Sabato e domenica, l'Accademia Ars nova (via Madonna del Mare 6) ospiterà un seminario teorico-pratico di danza rinascimentale. Per informazioni: segreteria dalle 17.30 alle 19.30, tel. e fax 040/300542.

Poetessa premiata

La poetessa triestina Adriana Sustersich ha ricevuto il primo premio nazionale di poesia «Uno, nessuno, centomila» 1999 - Omaggio a Luigi Pirandello dall'associazione culturale Amici di Sorrentini di Patti (Me) con il suo libro «Sussurri - Parole d'amore da un quaderno di ricordi».

Università delle Liberetà

Le lezioni di oggi: conferenza «Congiuntiviti allergiche», 17-19 (F. Divo); conferenza sulla comunicazione «Il momento di cambiare», 18-19 (P. Tagliolato); storia di Trieste A 15-16, B 16-17, C 17-19 (L. jr. Veronese); francese II, 15-17 (A. Pignatelli); inglese I, 16-17 (J.C. Trovato); sloveno II, 16-17 (J. Rauber); sloveno III, 17-18 (J. Rauber); ebraismo, 17-18 (U. Piperno); cultura letteraria a Trieste e in regione, 17-18 (M. Oblati); tedesco III e conversazione, 16-18 (E. Ugolini); fotografia 17.30-19 (C. Chinnici); dal risparmio all'euro, 18-19 (M. Bacigalupo); ginnastica, 20-21 (A. Furlan, scuola media «Campi Elisi»).

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale invita i soci a partecipare all'assemblea generale annuale indetta per venerdì alle 17 nella sala conferenze del Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1).

Liceo Galilei

Oggi dalle 17.30 alle 19.30 nell'aula magna del liceo Galilei (via Mameli 4) si terrà un incontro con don Vinicio Albanesi della Comunità di accoglienza di Capodarco, e presidente del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (Cnca), sul tema: «I giovani, una risorsa da coltivare». Possono partecipare tutti gli interessati.

«Università e accoglienza»

Il convegno su «Università e accoglienza» si terrà oggi alle 10 nella sala dell'Opera Figli del Popolo (largo Papa Giovanni XXIII 7). Parteciperanno il vescovo Ravignani, il rettore Delcaro e l'assessore regionale all'istruzione e cultura Franzutti.

«Un sogno istriano»

L'associazione culturale Studi-o-los ospita nella sede di via Carpison 3, oggi alle 18, il quinto incontro con Franco Viezzoli che presenta e illustra proiezioni di diapositive in dissolvenza incrociata per il ciclo «Trieste, il territorio e la sua gente» con il titolo «Un sogno istriano». Ingresso libero.

Anziani pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30. Oggi alle 16 al Club Rovis di via Ginnastica 47, lezioni di ballo con Silvia e Salvatore Vicari.

Riunione della Fiamma

La Fiamma triestina informa militanti e simpatizzanti che oggi alle 20 nella sede di via Palestrina si terrà la consueta riunione formativo-culturale tenuta da Marco Cottignoli, presidente del circolo culturale Ezra Pound, sul tema «L'eclissi del sacro».

Poesie di Pietro Zovatto

Oggi alle 18 nella sede dell'Aimc (via Mazzini 26) verrà presentato dallo scrittore Fabio Finotti il libro di poesie di Pietro Zovatto «Col vento del Millennio al Colle». Sarà presente l'autore. Seguirà la lettura di alcune poesie da parte di Paolo Loss.

Circolo ufficiali

Al Circolo ufficiali (via dell'Università 8) oggi alle 18 si terrà il concerto di musica classica del pianista Tristi con musiche di Schubert, Chopin e Debussy. Ingresso riservato ai soci del sodalizio e ai loro ospiti.

Associazione sommeliers

Oggi, alle 19.30, per il consueto appuntamento mensile con i soci, incontro enogastronomico a tema: gli antipasti di pesce e vini in abbinamento. Informazioni allo 040/369799.

Riunione alla XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre - sezione del Cai comunica che oggi alle 19 nella sede sociale di via Battisti 22 si riuniranno coloro che hanno aderito al trekking nel Nepal: sarà illustrato il percorso e verranno date le prime informazioni sull'organizzazione. Possono intervenire, fino a saturazione dei posti, anche gli interessati.

Unione degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani (via Pellico 2) alle 16.30 e alle 18 Giorgio Pavan presenterà il documentario «Tibet-Monte Kailash». Ingresso libero.

Associazione Cittaviva

Oggi, dalle 15 alle 18 al Centro di calcolo (Università, via Valerio 12) avrà inizio il corso avanzato di informatica organizzato dalla associazione di volontariato Cittaviva e riservato ai propri soci. Docente Lucia Surace.

Circolo Generali

Oggi alle 18 al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), concerto del Duo Caravaggio. Alle 18.15, nella sala conferenze del circolo, Sergio Molesi terrà una conferenza dal titolo: «Come Udine ha imparato a... volare: dall'angelo paracadutista di Tiepolo all'intrepido scoroboro di Mario Baldan». Farà seguito la visita guidata dallo stesso Molesi alla mostra di Baldan e i capolavori del Tiepolo che si effettuerà sabato secondo il programma disponibile nella segreteria del circolo.

«Guida la tua vita»

Oggi il corso di educazione stradale «Guida la tua vita» si terrà all'istituto Volta, dalle 8 alle 9.40 (via Montegrappa), per gli studenti delle classi quarte. Alla media Stuparich (strada di Rozzol) parteciperanno due classi terze, dalle 11.30 alle 13.15. L'iniziativa è realizzata dal Lloyd Adriatico con il Comune e il Consorzio delle autoscuole triestine.

Amici Utat

Oggi, alle 18 nella Sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) proiezione di diapositive su Londra.

«Sull'onda di Luna Rossa»

Oggi nella sede sociale della Lega Navale Italiana, molo F.lli Bandiera 9 (Lanterna), alle 18.30 si terrà il secondo incontro «Sull'onda di Luna Rossa». Ezio Fonda parlerà su «Regole di regata: la partenza». Luna Rossa: filmati e commenti sulle proteste nelle regate di finale Luis Vuitton Cup.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante Diana

Dal 21 al 27 una settimana come in Toscana con la Chianina del Consorzio Boscovivo e il Chianti dell'Azienda Borgo Salcetino. Gustosi omaggi agli intervenuti (fino ad esaurimento scorte).

FARMACIE

Dal 21 al 26 febbraio

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 040/764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/2	8.00	Cy ATLANTIDA	Tuapse	Siot
21/2	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
21/2	8.00	It MARIO	Tekirdag	39
21/2	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
21/2	20.00	Ge MABEL RICKERS	Ancona	VII
TRIESTE - PARTENZE				
21/2	10.00	It SOCAR 101	ordini	55
21/2	10.00	Pa KARLA	ordini	Afs
21/2	12.00	Ct BOBARA	ordini	33
21/2	14.00	Ma ANNIE DEIMAS	Ravenna	VII
21/2	19.00	Tu UND PRESES	Istanbul	31
21/2	19.00	Gr PELLA	Bar	15
21/2	20.00	It MARIO	Tekirdag	39

PICCOLO ALBO

Smarrito gattino di 6 mesi, maschio, tigrato, pelo leggermente più lungo del normale, scappato dalla finestra di via dei Giacinti 18. Chi ne avesse notizie è pregato di telefonare al numero 040/417746, oppure 0349/7600311.

————

Scomparso zona via Navali gattino bianco con macchie tigrate grigie e la testa piegata da un lato. Ricompensa. Tel. 040/304408.

VETRINA

Balbuzie

Presso lo Studio del dott. A. Pillinini, in p. Benco 4, si organizzano periodicamente corsi per aiutare tutte quelle persone che presentano questo disturbo. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 19, allo 040/367578.

ELARGIZIONI

— In memoria di Edda Biasini nel XIX anniv. (21/2) dal marito e figlie 150.000 pro Fond. Lucchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
— In memoria di Ottone Fuchs per il compleanno (21/2) da Franco, Maria, Laura e Luca 50.000 pro Fondazione Andrea Bottali.
— In memoria di Silvio Poggi nel X anniv. da Fioretta Lacota 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Lidia Baldracchini da Jolanda e Viviana Nordio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giuseppina Blazek da Antonia Blazek 25.000 pro frati di Montuzza pane per i poveri, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Silva e Adriano Ranut. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ofelia Ceccoli da Adriana Giuditta Lavinia 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del m.llo m.re Leone Cedrini dall'educatrice, insegnanti Sms «M. Codermatz» 135.000 pro Ass. De Banfield (anziani disabili).
— In memoria di Fulvio Cerniani da Giorgio e Giuliana 300.000 pro Parrocchia di Roiano (San Vincenzo), 200.000 pro Movimento apostolico ciechi, 200.000 pro Cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 200.000 pro biblioteca Luca Toffolet scuola media Addobbati-Brunner; da Roberto e Deborah 200.000 pro Ospedale Alyn (comunità ebraica); da Paolo e Luisa 100.000 pro Biblioteca Luca Toffolet scuola media Addobbati-Brunner, 100.000 pro Gattile Cociani; da zia Ita 100.000 pro Astad; da Maura 100.000 pro Parrocchia di Roiano (San Vincenzo), 100.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Ferruccio e Maria Prodan 50.000 pro Ass. amici della lirica G. Viozzi, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Mariuccia Zulli 100.000 pro Parrocchia di Roiano (san Vincenzo); da Bruna e Giorgio Angelini 100.000 pro Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Flavia Chiurco in Valenta da Lisetta e Remigio Valenta 100.000 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (pane per i poveri di don Antonio Dessanti); dai cognati e cognate Valenta 450.000, da Giovanni e Liliana Podda 50.000 pro Aism.
— In memoria di Enzo Colacicco dai condomini di via Capodistria 12 150.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Nicoletta Devescovi Marcato da Alessandra e famiglia 50.000 pro Associazione fibrosi cistica.
— In memoria di Velimir Djerasimovic da Sonja di Demetrio 100.000 pro Comunità serbo-ortodossa.
— In memoria di Amalia Fisher dalle famiglie di via Franca 9 215.000 pro Andos.
— In memoria di Iride Fontanelli dal marito 50.000 pro Ass. amici del cuore, dal marito 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bruno Gazzin da Fedora e Lucio 100.000 pro Fondo per le malattie del fegato.
— In memoria di Ines Genzo dai nipoti Perini 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Boris Ghersin da Leone Vincenzo, Michelazzi Renzo, Filipaz Marco, Cafagna Marco, Esposito Alfonso, Salvagno Gianni 70.000, da Pivetta Luigi, Gualandi Marco, Boer Norman, Pettener Giovanni, Brigante Gabriele, Miscioscia Claudio, Soccavo Umberto 70.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca ai tumori).
— In memoria di Ernesto Bologna dalla famiglia Vidussi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Riccardo Bonacci dalle figlie 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Cavalcante da A. Perosio 30.000 pro Sottoscrizione Vitulli, 30.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Fulvio Cerniani da Gioconda Polli 50.000 pro Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Gabriella Covacich ved. Brana da Attilio, Pina e Patty 30.000 pro Itis.

Due i triestini segnalati

Premio di poesia «Ketty Daneo» Oggi la cerimonia di premiazione

Si terrà oggi alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1) la cerimonia di premiazione del secondo Premio intitolato alla memoria di Ketty Daneo, concorso nazionale di poesia indetto dal Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia con l'alto patronato del Presidente della Repubblica. All'iniziativa hanno partecipato in questa edizione 217 concorrenti di tutta Italia, per un totale di oltre 700 liriche in concorso nelle due sezioni (la A, poesie a tema libero, e la B, poesie d'amore).

Nella sezione A la giuria ha conferito il primo premio a Giulio Dario Ghezzo, di Venezia; per la B il primo classificato è Idelfonso Rossi Urtoler, di Modena. Due i segnalati tra i concorrenti triestini, entrambi nella sezione riservata alle poesie a tema libero: si tratta di Flavia Romana Versa, con la lirica intitolata «Parabola», e di Luciano Postogna con «Scorcio di primavera». Alla cerimonia di premiazione di questo pomeriggio si potrà accedere solo per invito.

Incontro «a leggìo» con il testo di Giacosa

Eroi medi della quotidianità nei «Tristi amori» borghesi scossi dal vento dell'ipocrisia

Scrittore, giornalista, commediografo. È Giuseppe Giacosa l'autore presentato nei giorni scorsi all'aopuntamento del «Teatro a leggìo» promosso dall'associazione Amici della Contrada, che anche stavolta ha incontrato il consenso di un folto pubblico al Circolo Generali.

Portato al successo da Eleonora Duse nel 1888, «Tristi amori» aderisce sostanzialmente a un naturalismo accompagnato da un'acuta percezione delle ragioni di crisi del costume tradizionale e da una fondamentale semplicità antiletteraria. Motivo per cui l'attaccamento a valori etici e sociali di una vecchia Italia che si perdeva nella leggenda, non fece mai velo in Giacosa all'istanza di rinnovamenti che si ponevano come improrogabili. Teatro borghese insomma, dove la trama, diretta in questa lettura da Mario Licalsi, lascia spazio a eroi medi della vita quotidiana che si esprimono, appunto, con il gergo di ogni giorno.

Emma (impersonata da Elke Burul), moglie dell'avvocato Giulio Scarli (Adriano Giraldi), conduce una relazione con il giovane Fabrizio Arcieri (Fabio Musco), figlio del dissoluto nobile Ettore (Maurizio Zacchigna). Scoperto dal marito, il rapporto clandestino diventerà mezzo di ulteriori ipocrisie: Emma abbandonderà l'uomo che ama, mentre Giulio sceglierà di rimanere accanto alla moglie solo in virtù della famiglia. A una sensuale Burul si affianca l'equilibrio compassato di Giraldi, perfetto interprete di quella società di fine secolo che relega i valori nella prospettiva dell'utile e dell'inutile. Persuasivi anche Zacchigna e Musco, padre e figlio che siglano il passaggio di un'epoca, è il cui «onore» assume inconciliabili significati. Privo di contraddizioni invece il procuratore Ranetti (Gualtiero Giorgini), che nei toni pacifici pare l'effetto compiuto di un'evoluzione sociale che ha già scelto i suoi nuovi eroi. Meno agile il secondo tempo, costretto com'è a un rapido epilogo, cui sono seguiti gli applausi di un pubblico entusiasta.

Mary B. Tolusso

Partono al Cristallo le prenotazioni per «Giacomino»

Prendono il via oggi alle 8.30, nella biglietteria del teatro Cristallo, le prenotazioni degli abbonati a turno e Invito a teatro della stagione della Contrada per lo spettacolo «Pensaci Giacomino», la commedia di Luigi Pirandello interpretata da Turi Ferro che la compagnia romana Plexus T. porta in tournée in italia per il secondo anno consecutivo. Per prenotare le proprie poltrone per la giornata prescelta, gli abbonati possono andare direttamente al Cristallo (orario 8.30-19 dal lunedì al sabato); chi preferisce riservare telefonicamente può chiamare lo 040390613 o 040948471 dalle 16 di oggi. Da venerdì 3 marzo, ultima settimana prima del debutto, prenotazioni e prevendita solo alla biglietteria Utat di Galleria Protti.

Una giornata di festa al gattile con tavolata e «coccole» feline

Riuscita festa nei giorni scorsi, in occasione della giornata europea del gatto, al gattile – primo e unico sinora in Italia – che Giorgio Cociani ha fondato tre anni fa in via della Fontana 4. Una piccola folla si è raccolta nei locali: tra i presenti le infaticabili collaboratrici di Cociani ma anche una folta schiera di protezionisti. Non solo donne «gattare», ma anche molti uomini tra i quali il pittore Marino Cassetti, il delegato regionale della Lega per la difesa del cane Mauro Tabor e il medico Michele Pilliteri. Al convivio allestito con il contributo di Franco Bosio, presidente delle Cooperative Operaie, hanno partecipato – coccolatissimi – anche molti mici che hanno banchettato con cubetti di formaggio parmigiano. Quattro ore di festa felina, dunque, e in ogni angolo quattrozampe da accarezzare.

mir

Tutti gli orari dei corsi in programma questa settimana all'«Università»

Terza età, ecco le lezioni

Le lezioni della settimana all'Università della terza età.

Oggi: Aula A, 9-10.50. L. Leonzini: inglese corso base; Aula A, 11.10-12, L. Earle: inglese corso avanzato; Aula B, 10-10.50, L. Valli: inglese ora alternativa di conversazione; Aula B 11-12.30, G. Mohor: Corso di fotografia; Aula C, 9-11, M.G. Ressel: Pittura su stoffa e vetro; Aula D, 9-11, R. Zurzolo: Tiffany; Aula magna via Vasari 22, 16-17, S. Del Ponte: Medioevo in Italia – la Toscana; Istituto Volta, via Monte Grappa 1; 15-17, Moncalvo: Introduzione all'informatica; Aula A, 16-16.50, A. Raimondi: Cenni di dietologia; Aula A, 17.10-18, L. Andriani: La globalizzazione, implicazioni geografiche - definizione del termine; Aula A, 18.15- 19.30, L. Verzier: Attività corale; Aula B, 16-16.50, A. Pettener: Storia e letteratura del Medioevo inglese; Aula B, 17.10-18, Garassich: Introduzione all'erboristeria; Aula C, 16-17.50, S. Colini: Recitazione dialettale.

Domani: Aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: inglese 1.o corso; Aula A, 10.30-11.20, M. de Gironcoli: inglese 2.o corso; Aula A, 11.30-12.20, M. de Gironcoli: inglese, 3.o corso; Aula B, 9-9.50, L. Valli: inglese conversazione; Aula B, 10-10.50, H. Arit: tedesco 2.o corso; Aula B, 11-11.50, H. Arit: tedesco 3.o corso; Aula C, 9-10, S. Renco: Disegno e pittura; Aula D, 9-11, A. Benvenuti: Composizioni floreali; Aula A, 15.30-16.50, F. Nesbeda: La Traviata; Aula A, 17.10-18, L. Veronese: sospesa; Aula A, 17.10-18, F. Segnan: L'importanza di conoscere e vivere i propri talenti; Aula B, 16-16.50, M.G. Rutteri: trionfo del Rococò in Friuli e gli esordi Tiepoleschi - 3.a parte; Aula B, 17.10-18, C. Zaccaria: Epigrafia latina; Aula C, 15.30-16.50, E. Sisto: francese 1.o corso; Aula C, 17.10-18, E. Sisto: francese 2.o corso; per i prenotati incontro alle 9.30 a Grignano Immaginario Scientifico.

Mercoledì: Aula A, 9-11, L. Leonzini: inglese 2.o corso; Aula C, 9-10.50, A. Sanchez: spagnolo corso base; Aula B, 9-11.30, U. Amodeo: recitazione e regia; Istituto Volta, via Monte Grappa 1, 15-17, Moncalvo: introduzione all'informatica; Aula A, 15.30-16.50, P. Baiocchi: La visione del mondo e dell'essere umano nella concezione umanistico esistenziale; Aula B, 17.10-18, M. Gelsi Salsi: Kafka; Aula B, 16-16.50, G. Caccamo: Da Federico di Prussia all'impero tedesco; Aula A, 17.10-18, M. Messerotti: L'elaborazione digitale delle immagini astronomiche; Aula C, 16-16.50, A. Nicolaidi: Finanza personale.

Giovedì: Aula A, 9.15-11, C. Fettig: tedesco corso base; Aula A, 11.10-12, L. Earle:.inglese corso avanzato; Aula B, 9-10.50, A. Sanchez: spagnolo 2.o corso; Aula C, 9-11, M.G. Ressel: Lezioni di pittura su stoffa e vetro; Aula D, 9.30-12.30, M. Pepeu: sospesa: Istituto Volta, via Monte Grappa 1, 15-17, Moncalvo: Introduzione all'informatica; Aula A, 16-16.50, Bratina: L'attività fisica come terapia per una condizione di benessere; Aula B, 17.30-18.15, V. Filipin: Il giardino: l'uomo fra arte e natura; Aula A, 18.20-19.30, L. Verzier: Attività corale; Aula B, 15.30-16.50, Bergamasco: Informazioni per meglio gestire il servizio ferroviario; Aula A, 17.10-18, S. Del Ponte: Firenze – prodigio d'arte; Aula C, 16-17.50, S. Colini: Recitazione dialettale.

Venerdì: Aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: inglese 1.o corso; Aula A, 10.30-11.20, M. de Gironcoli: inglese 2.o corso; Aula A, 11.30-12.20, M. de Gironcoli: inglese 3.o corso; Aula B, 9-9.50, L. Valli: inglese conversazione; Aula B, 10-10.50, H. Arit: tedesco 2.o corso; Aula B, 11-11.50, H. Arit: tedesco 3.o corso; Aula C, 9-10.50, F. Crovatto: Disegno e pittura; Aula D, 9-10.30, G. Bianco: Sbalzo su rame 1.o corso; Aula D, 10.30-12, G. Bianco: Sbalzo su rame 2.o corso; Aula magna via Vasari 22, 16-16.50, G. Magaton: Medicina: Le malattie esantematiche infantili; Aula magna via Vasari 22,17-18, Stefani: Omeopatia: bocca, posture e benessere; Aula A, 16-16.50, L. Segrè: Scrittori del '900; Aula B, 17.10-18, B. Cester: Novità in astronomia; Aula B, 15.30-16.50, E. Sisto: francese 1.o corso; Aula C, 17.10-18, E. Sisto: francese 2.o corso; Aula A, 17.10-18, Chirassi Colombo: I cristianesimi dell'Est.

Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano nella sede dell'Università della Terza Età (via Corti 1/1) dalle 10 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Educazione motoria: martedì e venerdì 8.15, 9.15 e 10.15. Alla direzione corsi prenotazioni per: il pranzo di Carnevale del 3 marzo; la visita a Venezia il 16 marzo al Museo Guggenheim con la professoressa Carbi; la visita del 24 marzo a S. Daniele – Biblioteca Guarneriana; Maniago coltellificio e oasi delle cicogne con la professoressa Segrè; la visita alla mostra de Finetti al Museo Revoltella il 28 febbraio.

COPPA TRIESTE La partitissima

Successo Di Pinto dal San Luigi

Partenza a razzo dell'Italspurghi, ma alla distanza l'Acli è più forte

IL PUNTO

Si scontra con il portiere: partita sospesa sul... 118

TRIESTE Continua la lotta al vertice della serie A di Coppa Trieste dopo la quarta giornata di ritorno.

Si conferma al comando la coppia Mediagest-Gelateria Miramare sempre tallonata dalla Cooperativa Gamma che battendo 8-3 il Fratelli Schiavone si mantiene a un punto dalla vetta.

Quarto posto diviso in due squadre con l'Acli San Luigi raggiunta dal Corsia Stadion bravo a cogliere quattro punti nel fine settimana dopo il successo sulla Cooperativa Arianna e il pareggio strappato nel recupero alla Taverna Babà.

In coda si muove poco, l'unica formazione in grado di raccogliere soddisfazioni e il Trifoglio che piega 4-3 il Laurent Rebula e compie un deciso passo avanti in chiave salvezza.

In serie B ancora un mezzo passo falso per l'Abbigliamento Nistri che non riesce a superare il 2 Moreri e viene ulteriormente avvicinato dal Delta distribuzione bravo a superare 8-2 il Montuzza Bar Marino.

Al terzo posto il Progettocasa raggiunge la Trattoria Acquario dopo il sofferto 1-0 conquistato lo scontro diretto. A 39 Bar Mario e Fincantieri Rico Car che si impongono rispettivamente su Acli Cologna 6-3) e sul Bar Verdi Muggia (4-1).

In coda importante passo avanti per l'Aci 116 che impone un largo 7-1 al Trieste Serramenti di Borghese e raggiunge a quota 20 il Bar San Michele.

In serie C ancora un passo falso per l'Old London Pub fermato 5-2 dal Bar Rosandra.

Un Old London Pub che in settimana aveva visto sospendere il suo recupero contro l'Acli San Giacomo per i problemi occorsi a Massimo Braini, il giocatore scontratosi con il proprio portiere e soccorso dal 118 prima di essere dimesso dopo accertamenti. Cose che succedono nel calcio amatoriale. A presto sui campi Braini.

Al comando assieme all'Old London Pub il Rapid Gsa che perde due punti fermato dall'Acli San Giacomo mentre al terzo posto il Piemme Ascensori batte di misura la Trattoria Ciano e Marta e tiene a distanza Sfreddo/Stigliani e Bar Stadio.

Lorenzo Gatto

Acli S. Luigi 7
Italspurghi 3

MARCATORI: pt 9' Padoan, 11' Zivkovic, 14' Di Pinto, 15' Pizzamei, 18' Januzzi, 19' Kremenovic, 24' Dandri, st. 8' Speranza, 9' Pizzamei, 22' Rainis.
ACLI SAN LUIGI: Ghersa, Dandri (28' De Filippi), Checchi, Rainis, Di Pinto, Pizzamei, Jannuzzi (st 5' Speranza). All. Paludetto.
ITALSPURGHI: La Notte, Elias, Veronese, Zivkovic (st 15' Jovanovic), Kremenovic, Padoan, Jankovic (st 7' Gustin), Pertot (st 1' Despotovic). All. Strazzullo.

L'Acli San Luigi batte l'Italspurghi nell'anticipo della quarta giornata e consolida la sua ottima posizione in classifica alle spalle del terzetto di testa della serie A. Una partita vinta con merito il cui inizio, però, si era rivelato ostico vista la partenza fulminante della compagine di Strazzullo. L'Italspurghi, infatti, dopo dieci minuti di studio, si porta sul 2-0 grazie a Padoan che fulmina Ghersa con un destro dalla distanza e Zivkovic che sfrutta al meglio un prezioso assist di Jankovic. L'Acli è brava a non innervosirsi e in un paio di minuti serve il pareggio con Di Pinto che trasforma la sua fama di goleador mettendo alle spalle di La Notte. Il 2-2 non placa la formazione di Paludetto che al 18' firma il 3-2 al termine di una splendida triangolazione Pizzamei-Januzzi. Neppure il tempo di prender nota del cambio di risultato che Kremenovic al termine di una azione personale sigla il nuovo pareggio. Al 24' Dandri manda le squadre negli spogliatoi sul 4-3 al termine di un'ottima azione sviluppatasi tutta di prima.
Nella ripresa Strazzullo cambia qualcosa nel tentativo di pervenire al pareggio ma non riesce a dare pericolosità alla manovra della sua squadra. È anzi l'Acli San Luigi a mettere al sicuro i tre punti prima con il neo-entrato Speranza e quindi ancora con Pizzamei. Nel finale il sigillo di Rainis sancisce il definitivo 7-3.

Lorenzo Gatto

LA TOP SEVEN DI B

HALILOVIC (Nistri)
BERNARDINI (Bar San Michele) — RIZZOTTI (Shell Veliero) — INGIÒ (Delta Distribuzione)
MARCOSINI (Pizz. Cantinon) — MONICA (2 Moreri)
TASSAN (Sarc)

CLASSIFICHE

SERIE A
Rec. Taverna Babà-Corsia Stadion 2-2; Acli San Luigi-Italspurghi 7-3; Mediagest-Taverna Babà 7-3; Laurent Rebula-Il Trifoglio 3-4; My Bar-Elettrolight 2-1; Pittarello Il Giulia-Goretti Gomme 4-4; Spa Autovie Venete-Coop. La Fenice 4-2; Gel. Miramare-Supermercato Jez 4-2; Coop. Arianna-Corsia Stadion 2-4; Fratelli Schiavone-Coop. Gamma 3-8.
Classifica
Mediagest 47, Gel. Miramare 47; Coop. Gamma 46; Acli San Luigi, Corsia Stadion 40; Elettrolight, F.lli Schiavone 35; Goretti Gomme 28; Italspurghi, Taverna Babà 26; Autovie Venete, My Bar 21; Trifoglio 19; Coop. Arianna 17; Supermercato Jez 16; Laurent Rebula 14; Pittarello Il Giulia 13; Coop. La Fenice 7.

SERIE B
Rec. Trieste Serramenti-Sarc 1-3; Pizzeria Ferriera-Shell Veliero 2-4; Pizz. Cantinon-Bar San Michele 4-2; Montuzza Bar Marino-Delta Distribuzione 2-8; Trattoria Aquario-Imm. Progettocasa 0-1; Abbigliamento Nistri-2 Moreri/Corte Arcana 4-4; Sarc-Il Gabbiano 5-1; Aci 116 Carr. Rio-Trieste Serramenti 7-1; Acli Cologna-Bar Mario Bss 3-6; Bar Verdi Muggia-Finc. Rico Carrelli 1-4.
Classifica
Abb. Nistri 49; Delta Distribuzione 47; Tratt. Acquario, Progettocasa 41; Bar Mario, Fincantieri Ricocar 39; Sarc 32; Pizz. Cantinon 31; Trieste Serramenti 30; Bar Marino 28; 2 Moreri/C. Arcana 26; Bar S. Michele, Aci 116/Carr. Rio 20; Shell Pescheria Veliero 18; Bar Verdi, Acli Cologna 15; Il Gabbiano 14; Ferriera 11.

SERIE C
Rec. Rapid Gsa-Pizz. Le Agavi 4-2; Acli San Giacomo-Old London Pub sosp.; Discount Eurospin-Bar Danilo 5-2; Tecnoklima-Simonetto/Stigliani 5-3; Gm Sport Muggia-B. Bikers Pub 3-4; Rapid Gsa-Acli San Giacomo 0-0; Bar Rosandra-Old London Pub 5-2; Bar Stadio-Trattoria Loriana 3-5; Verde Vivo-Decli 5-3; Pizzeria Le Agavi-Q8 Sistiana 1-3; Trattoria Da Ciano-Pm Ascensori 2-3.
Classifica
Old London Pub, Rapid Gsa 40; Piemme Ascensori 38; Tratt. Ciano e Marta 36; Stigliani 35; Bar Stadio 34; Bar Rosandra 30; Verde Vivo 29; Imp. Costruz. Decli, Acli S. Giacomo 28; Gm Sport 27; Bar Danilo 24; Blu Bikers Pub 23; Q8 Sistiana 20; Pizz. Le Agavi 18; Tecnoklima, Tratt. Loriana 17; Eurospin 16.

Veterani Montuzza

Tripletta Rapid di Vitulic E' bagarre per le finali

Situazione ancora da definire per la qualificazione ai gironi finali del torneo Veterani Montuzza a due giornate dal termine della prima fase. Ormai al sicuro le prime cinque, restano da assegnare tre posti per i quali sono coinvolte 6 squadre. Dal Montuzza, fermo a 19 alle squadre assestate a sedici punti la lotta è ancora aperta. Più staccata, è ormai apparentemente fuori gioco la Gelateria Miramare/Rosandra. La 13a giornata, intanto, conferma la vetta virtuale delle Gomme Marcello che con una tripletta di Vitulic piegano il Rapid Gsa e tengono a distanza l'Impresa Battisti/Capo Creus vittoriosa 5-1 sull'Eurospin (Vidmar 3, Lombardo, Ulcigrai e Trost). Terzo posto per il Clp/The Tender (5-0 sul Centro Edile grazie alla tripletta di Persi e alle reti di Sirotich e Fantino), quinto per il Franco Bombana Calze nonostante il secco 7-2 rimediato dall'Interland Prosek (doppiette di Vinalta e Sarazin, gol di Canzian, Palumbo e Caroleo). Combattuto 1-1 tra Montuzza e Amigos Caffè, partita decisa dalle reti di Marino Jerman e Livio Rozmann, tirato anche il 2-1 con il quale l'Elettronic Center ha sconfitto la Pizzeria Ferriera (Villini, Caponnetti e Puma). Ancora da segnalare il 3-2 con il quale il Fontana Contarini ha superato la Gelateria Miramare (Fichera, Vichi, Umek, Corbatti 2), e il 5-3 inflitto dal My Bar al Cmci (tripletta di Apostoli, reti di Macor, Ritossa, Paulato, Coslovich e Piccoli).

CLASSIFICA (dopo la 13a giornata): Marcello 36, Impresa Battisti/Capo Creus 33, Clp/The Tender 30, Rapid Gsa 27, Franco Bombana Calze 22, Montuzza 19, Elettronic Center e Fontana Contarini 17, Amigos Caffè, My Bar/Trattoria Venezia Giulia e Eurospin 16, Gelateria Miramare/Rosandra 13, Interland Prosek e Centro Edile 11, Cmci e Pizzeria Ferriera 7.

Golosone Chemigross

Ciemme e Green Bay: attente al Bar A'Vous

In serie A rientra Ilic nel Ciemme Ponteggi e va subito a segno, per il Bar Zaule risponde Wolf, termina 1-1 e dunque la capolista è costretta al pari. Si rifà sotto il Green Bay Cafè che soffre contro la Barcolana (2-1) portandosi a un punto dalla vetta, anche se con una gara in più. Non molla in terza posizione il Bar A'Vous/Ediltecnica che si sbarazza felicemente (triplette di Tognetti e Cecchi) della Taverna di Sherwood (11-2). Molti gol anche in Abbigliamento Nistri (triplette per Bernabei e Lekic)-Coop. La Genice, 10-6 il finale. 4-1 del Piemme Ascensori agli Impianti Marin ed infine 7-1 della Nuova Idrotherm (doppiette per Bionda e Mulè) al Crog/Ferramenta Frausin.

CLASSIFICA: Ciemme Ponteggi 31, Green Bay 30, Bar A'Vous 28, Barcolana 25, Nistri 24, Bar Zaule 22, Idrotherm 20, Piemme, Sherwood, Fenice 16, Marin 13, Crog 4. Fra i marcatori sempre in testa Ilic del Ciemme con 30 reti, in seconda posizione Bancovich della Fenice con 27.

In serie B 4-4 nello scontro d'alta classifica fra Bar San Michele (3 per Costadragoni) e Crut. Delle prime in graduatoria vincono tutte le altre, 6-0 il Tabacchi Gabrieli (doppiette di Gabrieli e Sorini) contro l'Acli Calcio Bisiaca, stesso risultato per il Cascella (doppietta di Fontanot e Macinic) all'Antica Liquoreria e 4-2 il Chiosco Goat 2.o Topolino alla Pizzeria El Morisco. 5-5 fra Shark Team (2 per Floridia) e Acli Cologna (3 per Maddaleni) e 6-2 del Teltal Dlt (4 per Millini) al Pub Aways.

CLASSIFICA: Gabrieli 39, Bar San Michele 33, Cascella 28, Chiosco Goat 26, Crut Shark, Acli Cologna 22; Acli Bisiaca 19, Teltal 16, Pub Aways 10, Antica Liquoreria, Pizz. El Morisco 7. Fra i bomber guida C. Kozlovic del Chiosco Goat con 22 gol, secondo è Tegacci del Cascella con 20.

Le squadre più disciplinate fino adesso sono il Crog/Ferr. Frausin in serie A e la Pizz. El Morisco in B, guarda caso le ultime in classifica, sarà combinazione?

Oktoberfest Bierhaus

Si risveglia la Barcaccia, Germadata sola in testa

Riprende il campionato e lo fa in grande stile con parecchi sconvolgimenti che potrebbero lasciare il segno. Nell'undicesimo turno la coppia di testa formata dal Germadata e dal Global Spedizioni aveva degli ostacoli da superare di differente caratura, almeno sulla carta. Il Germadata faceva il proprio dovere rintuzzando le velleità dell'Hellas Trieste battuto per 3-1, il Global invece inaspettatamente si faceva superare sul proprio terreno dal sorprendente Charlie Brown Staranzano, dopo il primo tempo chiuso sul 2-2 nella ripresa gli staranzanesi si portavano sul 4-2 e il match terminava così. Si avvicinano ora in classifica al Global il Cral Act che dopo aver eliminato in Coppa il Club Anthares si riprete agevolmente in campionato domandolo per 4-1.

Passi da gigante anche per l'Audaz Restauri Edili Toffoli, 3-2 inc asa del Lokomotiv Arci Ronchi. Chi invece non è riuscito a rimanere agganciato alle prime della classe è il termoidraulica Paniziuti che pur avendo un turno ritenuto abbordabile contro il Cral Sasa Il Punto si è fatto battere dagli assicuratori per 1-0; per il Punto un successo importante, la salvezza rimane comunque difficile ma sperare non è proibito. Nella seconda parte della classifica non ci sono solo gli exploit del Charlie Brown e del Punto, anche l'ex fanalino Stella Rossa Trieste si confeziona un regalo non da poco andando a espugnare il rettangolo del Gymnicus Gorizia addirittura per 3-0. Pr finire da rilevare il ritorno als uccesso dei campioni in carica de La Barcaccia che battendo per 3-1 il Tecnodelta Computers, pongono fine alla serie negativa. Atletico Gorizia e Sphera Computers hanno rinviato il proprio impegno.

Classifica: Germadata 28; global, Audax, Cral Act 25; Imbe, Hellas 22; Termoidr. Paniziuti 21; Gymnicus 19; Barcaccia 18; Tecnodelta 16; Celtic 13; Charlie Brown 12; Il Punto 9; Stella Rossa 7; Atl. Gorizia, Lokomotiv Ronchi 6; Anthares, Sphera 4.

RISULTATI

SERIE A. Masè-Mediagest/Moncini 2-5: Pizz. Le Agavi-Essedi 3-5; Mediterranea-Acli San Luigi 2-6; Città Immobiliare-Tormento/Chicco 6-4; Miramare/A. Rubinetterie-Sfreddo 2-2; Al Tiglio-Notorius 2-9; Old London-Corallo 3-7. **Classifica**: Acli 30; Mediagest 29; Casa Città 24; Notorius 23; Miramare, Essedi 19; Sfreddo, Masè 14; Corallo, London 13; Mediterranea Il Tormento 7; Agavi 1.

SERIE B. Sporting-Dino 8-4; Primavera-Tie Break 3-2; Serbia Sport-Wear 6-2; Bonanno-Brioni 3-8; Shell Dario-Pieremme 4-3; Endas/Centralgrafica-Caffè Viennese 0-5; Buffet Toni-Fernetti 0-1. **Classifica**: Brioni 28; Serbia 25; Sporting 23; Toni 22; Dino 21; Beat 18; Viennese 17; Tie Break 15; Pieremme, Endas,Primavera 13; Fernetti 11; Shell 10; Bonanno 8.

SERIE C. Meditrans-Bi.Pa.Team 0-4; Gustin-Augusto 3-2; Tenuta Primero-New Team 6-4; Tergestea-Radio 2-2; Scalo Legnami-Da Marino 9-2; Gmc 2000 Termoidraulica-Rosa Rossa 1-2; Pole Position-Davide 7-5. **Classifica**: Locanda 32; Radio 27; Gustin 23; Meditrans 22; Gmc 18; Bi. Pa. 17; Marino, Tergestea 16; Augusto, Rosa Rossa 14; Davide 13, Pole Position 11; Primero 8; New Team 6.

SERIE D. Nuova Idrotherm-Fior di Frutta 3-0; Brain Records/Giuly-Rataplan 4-3; Clementi-Asso di Quadri 5-5; Mappets/Qui Quo Qua-Tecnocolor/Zettin 3-4; Bizjak-Ottica LC 4-4; Nagane Mujesane-La Cambusa 3-1; Un Do Ro-Vuk Karadzic/E. Trokan 4-4. **Classifica**: Asso 32; Karadzic 31; Brain, Idrotherm 28; Rataplan 23; Nagane, Fior di Frutta 21; Und 18; Ottica 15; Zettin 12; Bizjak 9; Laboratorio 8; Cambusa 4; Mappets 1.

CITTA' DI TRIESTE

Al Buffet Tie Break è sbocciata la Primavera e il Nonno si sintonizza sulla Radio giusta

Tergestea 2
Trattoria Radio 2

TERGESTEA: Nonno, Mortella, Tiriticco, Tedone, Rana, Bennardo, Bombardieri, Cericola.
RADIO: Valenti, Del Piero, Pugliese, Girardi, Rovatti, Cossutta, Frassinelli, Ghiotto, Maraldi, Venturini.
ARBITRO: Mattiassich.

Per gran parte della gara non c'è partita a livello di gioco con la Trattoria Radio nettamente superiore, eppure quasi sino al 10' del secondo tempo il risultato era di 1-0 per il Tergestea. Poi in cinque minuti il Radio capovolge meritatamente il risultato e quasi allo scadere giunge per il Tergestea il 2-2. Un punto che dunque sta molto stretto a Frassinelli e compagni. Onore al merito comunque per il Tergestea per averci creduto fino alla fine, un pareggio che spezza la serie nera di quattro sconfitte consecutive.

La cronaca. Al 4' gran invito di Frassinelli per la girata ravvicinata di Rovatti, alto; al 7' Pugliese ci prova da fuori area, un difensore sulla traiettoria sfiora l'autogol; all'11' Girardi da lontano, Nonno manda in angolo. Al 14' in contropiede passa in vantaggio il Tergestea, Bennardo mette al centro per il solissimo Bombardieri, facile il tocco ravvicinato, 1-0. Dopo due minuti Cossutta smarca Frassinelli a centroarea che calcia in corsa, ottimo ancora Nonno. Al 20' diagonale di Cossutta, il numero uno avversario si distende e respinge. Negli ultimi due minuti ancora pericolosi Frassinelli e poi Pugliese, ma la fortuna non aiuta il Radio.

Ripresa. Al 6' Bombardieri in contropiede calcia a colpo sicuro, prodezza di Valenti; all'8' l'1-1 con una fuga solitaria di Pugliese da centrocampo, dal limite conclude a bersaglio. Al 13' ancora a segno il Radio, punizione a sorpresa di Rovatti per Maraldi e terrificante diagonale a mezza altezza, 1-2. A questo punto però, ovviamente, lo stesso Radio cala fisicamente e si accontenta di amministrare l'esiguo vantaggio, ma nel calcio a sette un gol in più non dà grosse sicurezze e nell'ultimo giro di lancette un gran lancio di Bombardieri trova lo splendido piatto destro al volo di Bennardo, Valenti incolpevole non può proprio arrivarci, è il 2-2 definitivo.

Coop. Primavera 3
Buffet Tie Break 2

PRIMAVERA: Dragovina, Pertot, Giustolisi, Sorini, Ballarin, Milocchi, Furlan, Pelaschiar.
TIE BREAK ROIANO: Di Tommaso, Musich, Altin, Umer, Marion, Coccolutto, Stanissa, Zivanovic, Cocchiara.
ARBITRO: Andrea Giachin.

Parliamo spesso del fascino del calcio perché a volte vince chi gioca peggio e non sempre la spunta chi nel corso dell'intera gara riesce a crearsi molte più occasioni degli avversari. Conta insomma fare centro, in un modo o nell'altro basta fare una rete in più dell'altro. In questo la Coop. Primavera è stata molto abile.

Dalla cronaca quasi solo spunti dei ragazzi di Roiano, al 6' azione personale di Zivanovic e diagonale fuori di poco; all'8' Umer da fuori area, palo interno e pallone che attraversa tutto lo specchio della porta ed esce.

Al 10' Cocchiara fa da sponda a Stanissa che dai venti metri trova l'1-0. Tre minuti dopo il pari di Pelaschiar, anche lui dalla distanza; poi occasioni per Cocchiara di testa (incrocio dei pali) e per Stanissa (gran risposta di Dragovina). Al 27' out lungo di Pelaschiar, irrompe Sorini ed è il 2-1.

Al 3' della ripresa Cocchiara a pochi passi dalla porta non sbaglia, 2-2. Al 5' e all'8' grandi opportunità per Zivanovic, poi al 15' ottima uscita frutto di gran tempismo di Dragovina sui piedi di Cocchiara. Al 18' Stanissa conclude dal limite, alto di poco.

Nel finale la gara sembra incanalata sui binari del pareggio, ma a spezzare l'equilibrio ci pensa Ballarin che al 25' con un diagonale infila Di Tommaso fra l'esultanza dei compagni. Il Tie Break non ha più la forza di reagire e il risultato non cambierà più.

Massimo Umek

VENEZIA GIULIA

Serata ideale a San Dorligo e non solo per il clima: correttezza e un ottimo arbitraggio riconciliano con il calcio

Brillano la Stella Rossa e il Corallo

Pizz. Corallo 6
A.P. Gretta 3

CORALLO: Rossi, Lipossi, Bochdanovits, Deskovic, Covalero, Ambrosi, Visalli, Gelletti.
GRETTA: Oblak, Della Venezia, Di Candia, Scudiero, Telonio, Luciano Ugo, Clabotti, Skika, Claudio Ugo, Albanese.
ARBITRO: Fabrizio Bagattin.

Serata ideale a San Dorligo, nonostante l'inverno il clima mite ha favorito il bel gioco. La gara è stata gradevole, all'inizio equilibrata finché Skika è stato in «vena», poi c'è stato il calo del Gretta e il Corallo è uscito con la sua superiorità.

L'uno-due che a inizio ripresa li ha portati sul 5-2 ha in pratica chiuso il match. Ottimo l'arbitraggio di Bagattin aiutato dal comportamento corretto delle due compagini, e nel periodo (anche a livello professionistico, ma non solo) di scorrettezze e simulazioni non è certamente poco. Sarebbe opportuno anzi che molte altre squadre prendessero ad esempio il comportamento di Corallo e Gretta.

Al 4' segna Skika con un gran destro angolato da fuori area. Al 9' pareggia Visalli con un piatto sinistro dal limite. Un minuto dopo a bersaglio Ambrosi con un tocco da centroarea in velocità su corner di Covalero. Al 14' gran tiro di Skika da posizione angolata ma Rossi è ben piazzato; poco dopo un bel destro al volo di Skika termina di poco a lato. Al 18' il 2-2 dello stesso Skika con una magistrale punizione a rientrare da fuori area. Passano tre minuti però e il Corallo è nuovamente in vantaggio, una bella azione di Visalli crea scompiglio nella difesa avversaria, poi con una gran intuizione trova la testa di Ambrosi che a porta vuota fa centro.

Ad inizio ripresa il quarto gol per il Corallo, autorete di Telonio su tiro dalla distanza di Deskovic; all'8' clamoroso errore di Skika che da pochi passi sbaglia la mira. Un minuto dopo il colpo del kappaò per il Corallo, veloce incursione in contropiede di Visalli, Oblak sbaglia l'uscita e l'attaccante segna con un diagonale, 5-2.

Al 12' gran botta dai venti metri di Della Venezia, alto di poco; al quarto d'ora vola Oblak su cannonata di Gelletti. Al 19' fallo su Ambrosi in area, Visalli trasforma il rigore. All'ultimo minuto Skika con un rasoterra accorcia le distanze firmando così la sua tripletta personale.

Stella Rossa 11
La Grapperia 9

STELLA ROSSA: Radisavljevic, Ojarkic, Vladic, Simic, Bozic, Jovic, Nikolic Moncilo, Gruic, Nikolic Zvonko, Zivkovic.
GRAPPERIA: Filistosi, Giambri, Giugovaz, Impellizzari, Braini, Tofano, Steffé, Scherica, Busletta.
ARBITRO: Cattaruzza.

Che dire di una partita terminata 11-9? Probabilmente forti attacchi, ma le difese... Al 5' il vantaggio della Stella Rossa con Zivkovic che gira bene un out lungo di un compagno. Al 10' l'1-1 della Grapperia con Braini che sfrutta al meglio un errore di Radisavljevic. Altri due minuti a bersaglio da fuori area Jovic, 2-1. Al quarto d'ora ancora la Grapperia impatta, il tocco da vicino è di Steffé. Ancora gol poco dopo, nello spazio di neanche un minuto doppietta di Zivkovic, prima di tacco e poi con un diagonale.

Si fa più ampio nel finale di tempo il margine fra le due compagini, segna da fuori area Bozic. Accorcia però un minuto dopo Braini da vicino. Anche nella ripresa gol ed emozioni, apre subito Gruic a porta vuota, al 5' il 7-3 con una bordata da fuori area di Jovic.

Ancora due minuti e segna anche la Grapperia con un tiro dalla distanza di Steffé. Al 9' dal limite colpisce Djarkic; risponde con un tentativo debole ma efficace Steffé, 8-5. Al 13' bordata da fuori area di Gruic e ancora gol. Si porta poco dopo sul 7-9 la Grapperia con una conclusione da fuori area di Tofano. Al 17' esulta ancora Zivkovic, poi segna Steffé e quindi M. Nikolic. L'ultima rete della gara arriva al 20' con una punizione di Busletta.

COPPA ITALIA

Terminata la quattordicesima edizione della Coppa Venezia Giulia si attende ora l'inizio della quindicesima edizione. In attesa dunque di ripartire fra qualche settimana, spazio ora alla «Coppa Italia», giunta al 5.o anno di attività.

Girone A: My Bar-Big Store 58 2-0; Stella Rossa-La Grapperia 11-9; Big Store-La Grapperia 7-1; My Bar-Stella Rossa 5-4.
Girone B: Sponza Tappezzeria-Birr. Ok Corral 6-1; Panificio Urdih-Livercool 3-0; Sponza Tappezzeria-Panificio Urdih 2-0; Birr. Ok Corral-Livercool 3-2.
Girone C: Officina Placer-Lanza Team 0-7; Salone Davide-Buffet Al Babau 1-5; Salone Davide-Officina Placer 7-0; Buffet Al Babau-Lanza Team 1-4.
Girone D: Impresa Edile Gredil-A.P. Gretta 6-1; Tormento/Pan. Chicco-Pizzeria Corallo 1-1; Pizz. Corallo-Gretta 6-3; Tormento/Pan.Chicco-Gredil 0-4; Gretta-Gredil 1-5.
Girone E: Renato Chicco Gioielli-Megamix 1-2; Tratt. Al Moro-Gs Ajser 2-3; Tratt. Al Moro-Renato Chicco Gioielli 0-4; Gs Ajser-Megamix 4-3.
Girone F: Ponteggi Capt-Club Altura/Telephon Music 6-1; Tratt. Baldon-Jocker 98 12-6; Tratt. Baldon-Ponteggi Capt 4-5; Jocker 98-Club Altura 3-2.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

A. ALTURA salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, posto auto condominiale, riscaldamento, ascensore, casa recente, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. TIGOR 70 mq, soggiorno, cucinotto, poggiolo, 2 matrimoniali, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, 160.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. VIALE XX Settembre, 85 mq, salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, luminoso, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA ADIACENZE Rossetti, da sistemare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, soffitta. 110.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA PARAGGI stazione, perfetto, accuratamente arredato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina 170.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA SERVOLA, casetta completamente ristrutturata di 110 mq con giardino e box. 460.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA SERVOLA, casetta di circa 50 mq., completamente da ristrutturare. 50.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA VICOLO Rose recente, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo verandato, box. 295.000.000. 040/578944. (A00)

ABC Bonomea: villa panoramica grande metratura terrazzi ampio giardino. Trattative riservate. 040/761554.

ABC Carpineto: recente ingresso cucina zona giorno/notte bagno cantina posto macchina 90.000.000. 040/761554. (A00)

ABC D'Annunzio: ingresso cucina soggiorno tre camere servizi separati poggioli 198.000.000. 040/761554. (A00)

ABC Fiumicello bifamiliare nuova 120 mq giardino 200 mq box 290.000.000. 040/761554.

ABC Opicina: villa accostata ampia metratura giardino curatissima nei particolari. 550.000.000. 040/761554.

APPARTAMENTI ottime rifiniture Monfalcone e mandamento. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

BOCCACCIO luminoso, termoautonomo, salone ad angolo, cucina, matrimoniale, ampia singola, bagno con servizio separato 220.000.000. Professionecasa 040/638408.

CAMINETTO vende Monfalcone appartamento 165 mq cinque stanze cucina ripostigli bagno due poggioli ampio terrazzo 50 mq cortile mq 300. Tel. 040/630451. (A00)

Continua in 21.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Al via questa sera, su Raiuno, la cinquantesima edizione del festival*

È l'ora di quelli che Sanremo

Presenta Fabio Fazio con Pavarotti, Teocoli e la Sastre

Sanremo? E' sempre più il Festival dei comici e delle modelle, sempre meno quello dei cantanti e delle canzoni. Fazio l'anno scorso aveva promesso: «L'anno prossimo ci sarò solo se riuscirò a portare i grandi cantautori in gara». Ovviamente non ce l'ha fatta, ma altrettanto ovviamente è rimasto al suo posto. Ingaggiando il tenore ormai disponibile a (quasi) tutte le esperienze, alias Big Luciano Pavarotti. Scovando nel cinema di qualità il fascino intrigante di Ines Sastre. Non rinunciando a quell'autentica garanzia di umorismo intelligente che risponde al nome di Teo Teocoli.

Del resto anche l'edizione del cinquantenario conferma che i grandi della canzone, siano essi italiani o stranieri, a Sanremo continuano a venire solo come ospiti cui è risparmiata quella gran seccatura della competizione. Ciononostante, da Ligabue in giù, sono tante le star che hanno declinato l'invito. Hanno accettato, dietro congruo compenso, solo Lucio Dalla, Antonello Venditti, Jovanotti (già un paio di mesi fa, in diretta televisiva, ovviamente a «Quelli che il calcio») e l'ultima aggregata alla compagnia, Fiorella Mannoia.

Qualche eccezione c'è. Innanzitutto Gianni Morandi, vincitore nell'87 in trio con Ruggeri e Tozzi, secondo nel '95 in coppia con Barbara Cola, superospite l'anno scorso. Ebbene, con la sua storia musicale lunga ormai quarant'anni, il figlio del ciabattino di Monghidoro non è uno che si tira indietro. E si iscrive sin da ora al ruolo di favorito per la vittoria.

Sì, perchè nonostante si faccia di tutto per dimenticarlo, Sanremo è anche e soprattutto una gara di cantanti e canzoni. E come ogni gara, alla fine - ma spesso già dal bel principio, come insegna una lunga tradizione di vittorie annunciate - ha i suoi vincitori.

Del club quest'anno dovrebbe in effetti far parte il cinquantacinquenne ma sempre vispo Morandi. Ha una canzone romantica, melodica, orecchiabile al punto giusto, insomma, «festivaliera». S'intitola «Innamorato» («innamorato della vita, di quest'avventura...»), l'ha scritta Eros Ramazzotti, che è anche coautore e produttore del suo nuovo album, ovviamente in uscita.

Ma fra i papabili dicono ci sia anche Ivana Spagna, che quando si faceva chiamare con il solo cognome era diventata una campionessa della «spaghetti dance» da esportazione, e da un po' di tempo - per la precisione da «Gente come noi», Sanremo del '95 - si è riposizionata come (aspirante) grande signora della canzone melodica moderna. Quest'anno canta «Con il tuo nome» e potrebbe in effetti portare finalmente all'incasso la sua cambiale.

A loro potrebbero dar fastidio un idolo giovanile reduce da qualche stagione opaca e un inedito duo. Il primo è Marco Masini, che proprio a Sanremo ha mosso i primi passi (secondo nel '91 con «Perchè lo fai») e sembra aver fretta di recuperare il successo perduto. Il secondo è formato da Amedeo Minghi (nel decennale del «trottolino amoroso» con Mietta, che quest'anno ci riprova da sola) e Mariella Nava (terza l'anno scorso).

Gli altri, a meno di sorprese dell'ultima ora, che a Sanremo sono ricercate come le azioni Tiscali, non sembrano accreditabili di grandi opportunità. Anche se c'è Alice che torna a Sanremo diciannove anni dopo «Per Elisa» e soprattutto dopo aver promesso di non farlo più. Anche se c'è Tozzi che comunque è uno che - oltre ad aver vinto nell'87 con Morandi e Ruggeri - ha venduto 27 milioni di dischi, come ha fatto notare per esprimere il suo dissenso sulla presenza dei superospiti italiani.

Notazione a parte per una cantante e un gruppo: la catanese Carmen Consoli e i casertani Avion Travel. Saranno le note migliori di questo Festival. Anche se se ne accorgeranno in pochi.

Carlo Muscatello

Mietta aprirà la passerella Jovanotti primo superospite

SANREMO Sarà Mietta, con «Fare l'amore», scritta da Mango e Pasquale Panella, ad aprire stasera, alle 20.50, in diretta su Raiuno, il Festival di Sanremo edizione numero 50. Seguiranno Umberto Tozzi, Alice, la coppia formata da Amedeo Minghi e Mariella Nava, Max Gazzè, Irene Grandi. Gianni Morandi *(nella foto)*, l'artista più atteso, canterà attorno alle 22 «Innamorato», scritta per lui da Eros Ramazzotti. Dopo la parentesi degli stranieri (Eurythmics, Lene Marlin, Hevia), arriveranno Samuele Bersani, Piccola Orchestra degli Avion Travel, Spagna, Gigi D'Alessio, Subsonica, Carmen Consoli, Marco Masini. L'ultima big ad esibirsi sarà Gerardina Trovato. Primo superospite italiano: Jovanotti.

Scenario delle cinque serate sarà la scenografia barocca a metà strada tra un quadro del Tiepolo e un immaginario teatro d'opera disegnato da Licheri.

Da oggi, dunque, non c'è tregua: sarà difficile sfuggire al Festival, massimo simbolo dell'Italia canora. Forse solo Luna Rossa - a parte la Nazionale di calcio che giocherà mercoledì prossimo e che fermerà per una sera la gara - potrebbe riuscire nell'ardua impresa. Anche altre reti dedicano infatti alla manifestazione parte della loro programmazione. Per Canale 5 in prima linea ci sarà «Striscia la notizia» che raddoppia proponendo, da oggi a venerdì, un altro appuntamento di 30 minuti con il festival.

Poche sorprese dalla lettura dei testi. Qualche spunto sociale affiora solo fra i giovani

Ti canto la mia (solita) canzone d'amore

E cominciamo proprio da loro due, gli Avion Travel e Carmen Consoli, punte di diamante della canzone di qualità in trasferta a Sanremo, per vedere che lingua parlano, che storie raccontano le canzoni del cinquantesimo Festival. «Sentimento» è la ballata di un pescatore che, non trovando le sue prede nel golfo di Napoli («Sul mare luccica la luna in transito... Castellammare pesce non ce n'è...», comincia a porsi impegnative domande sulla vita, sul mondo, sul «tempo che non passa mai». «Ma noi chi siamo - si domanda Peppe Servillo, cantante della Piccola Orchestra - che ci facciamo, cosa vendiamo delle cose che più amiamo».

Nella canzone «In bianco e nero» Carmen Consoli parla di sua madre del consueto conflitto generazionale che le ha divise quando lei era ragazzina. «Guardo mia madre a quei tempi e rivedo il mio stesso sorriso. E pensare a quante volte l'ho sentita lontana, le avrei voluto parlare di me, chiederle almeno il perchè dei lunghi e ostili silenzi e momenti di noncuranza...».

Il resto, fra le altre canzoni in gara da stasera al Festival, parla il solito linguaggio dell'amore, buono per ogni circostanza e dunque per essere accompagnato da ogni musichetta. Ramazzotti e il suo staff hanno scritto per Morandi «Innamorato», ricca di sentimenti solari, di amore per una donna ma anche per la vita («Innamorato della vita, di quest'avventura, così vorrei che non finisse mai. Innamorato di questa nuova primavera che mi dai, di questa musica leggera...».

Mietta si è affidata ai testi di Pasquale Panella (quello dell'ultimo Battisti, in quest'occasione meno surreale e più spinto del solito) per il suo «Fare l'amore»: «Spingiti come il vento tra i rami degli alberi, nel fogliame odoroso che si è mosso per te...». Irene Grandi è riuscita ad accaparrarsi un testo nientemeno che di Vasco Rossi: «Tu credi ma non sai cosa è veramente grande e credi che oramai io sia la tua ragazza sempre...» («La tua ragazza sempre»).

Con Spagna siamo sul classico, sull'amore che finisce e le nostalgie di contorno: «L'amore resta un mistero che non si svelerà mai, l'amore non chiama amore e spesso fugge da te...» («Con il tuo nome»). Con Amedeo Minghi e Mariella Nava, se possibile, va anche peggio: «Ho giorni come te, ho sguardi come te, ho sogni come te, speranze come te, amore quanto te...» («Futuro come te»). Più spiritoso Max Gazzè («Il timido ubriaco»), la cui lei ha scelto un altro: «Sposa, domani ti regalerò una rosa, geloso d'un compagno non voluto, quell'orso che ti alita accanto, sudato che farebbe schifo a un piede...».

Alice si guarda dentro per ricordare - grazie alle parole scritte per lei dal monaco Juri Camisasca - l'uomo che se n'è andato ma sicuramente tornerà: «Eri come il sole d'inverno che trafigge la nebbia sui monti, forse un po' ingenuamente sognavo in un mondo felice...» («Il giorno dell'indipendenza»).

I rinnovati Matia Bazar riecheggiano viaggi e nostalgie («Brivido caldo»), il giovanilista Samuele Bersani gioca con le metafore («Replay»), il neomelodico Gigi D'Alessio somiglia al Nino D'Angelo di vent'anni fa, non certo a quello attuale («Non dirgli mai»).

Più sull'esistenziale Gerardina Trovato («Gechi e vampiri»: «Una vita normale la mattina col sole non l'avevo fatta mai...») e Umberto Tozzi («Un'altra vita»: «Quando nel buio riesci solo a piangere vicino a un dio, forse hai già toccato il fondo...»). Marco Masini mischia ideali e sentimenti in «Raccontami di te». I Subsonica cercano un linguaggio per la platea sanremese con «Tutti i miei sbagli».

Fra i giovani, qualche spunto sociale in più. Per esempio nella canzone della diciottenne napoletana Luna («Cronaca»), ispirata al dramma vero della pedofilia. O in «Che giorno sarà», del frate cappuccino Fra' Alfonso, che apre una finestra sul mondo dei sofferenti e dei diseredati del Duemila: drogati, prostitute, ubriachi, lavavetri ai semafori di una grande metropoli.

Ca.m.

Il duo comico varesino protagonista della notte con Alessia Marcuzzi e Teo Teocoli

«Fichi d'India» pungenti nel Dopofestival

SANREMO Il dopo-festival di Alessia Marcuzzi sarà all'insegna degli ospiti-opinionisti: tra gli altri, Adriano Aragozzini, Gigi Marzullo, Luciano Rispoli, Denny Quinn. «Saremo il Cottolengo della tv», scherzano i Fichi d'India, che la affiancheranno con il loro repertorio surreal-demenziale. «Ma no - precisa lei - sarà una sorta di Carnevale di Rio, tra cantanti che telefoneranno in diretta alle famiglie per sapere come sono andati, interventi in diretta del pubblico attraverso il videobox allestito in strada a Sanremo, e le battute taglienti di Teo Teocoli».

«Farò la brava presentatrice - promette, - ma non chiedetemi di cantare e ballare. Io credo nella spontaneità, nella chiave non tradizionale dell'essere in tv. Per questo - rivela - ho detto no a molte proposte di prima serata Rai e Mediaset». Quanto alle polemiche per la scelta di una valletta straniera, Alessia commenta: «È un falso problema. Ines Sastre è bella e brava. E poi di noi italiane si sa tutto. Vedere me sul palco sarebbe stato come al Festivalbar o a "Mai dire gol"». Proprio agli autori di quei due programmi, Andrea Salvetti e Marco Santin della Gialappa's Band, Alessia ha chiesto consiglio al momento di dire sì al dopo-festival: «Tutti mi hanno detto la stessa cosa: vacci e sii te stessa. La pensa così anche Fazio. Le stroncature? Al festival ci sono sempre state. Qualcuna ti fa del male, ma il gioco è questo».

Al Sanremo-notte, che quest'anno durerà cinque sere e andrà in onda subito dopo il festival, senza più l'intervallo del Tg1, non mancheranno collegamenti con i luoghi mondani della cittadina ligure e l'improvvisazione. «Il problema - conclude Alessia *(nella foto)* - sarà di ammestrare i Fichi d'India».

I due comici varesini giungono al festival «direttamente dal manicomio di Cogoleto», come aveva scherzosamente anticipato il loro conterraneo Teo Teocoli. E alla battuta di Teo, replicano così: «Lui era già lì, il nostro maestro, e poi è più vecchio di noi». La realtà del duo divenuto celebre con tormentoni come «ahrahrahra» è fatta di dieci anni di «spettacoli nei luoghi più assurdi, sempre a contatto con la gente».

«Non è vero - giurano - che abbiamo un repertorio limitato. Non scriviamo le nostre gag, le improvvisiamo negli spettacoli, e se ci piacciono le perfezioniamo». Alcune di esse confluiranno nel primo film dei Fichi d'India, in uscita a Natale del 2001. A fargli paura, semmai, è «la sovraesposizione in tv. Ma che dovevamo fare? Ci offrono Sanremo e diciamo no? Ma dai...». «Qui a Sanremo faremo gli elzeviri - dicono - che non è una parolaccia, ma una sorta di commento di ciò che è successo. Bucarella? Non sappiamo chi sia. Magari lo scopriremo in diretta. Con quel cognome, può darsi che lavori alle Poste», e ridono. Pronti, infine, a difendere la loro estemporanea iniziativa editoriale, l'instant book con le loro battute in uscita in libreria: «Va là, che non stiamo esagerando. Non diteci che chi scrive libri si inflaziona».

«Un Carnevale all'insegna dell'improvvisazione e degli ospiti-opinionisti»

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«Gli arancini di Montalbano»** (Mondadori)
2) De Carlo **«Nel momento»** (Mondadori)
3) Baricco **«City»** (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

1) Cornwell **«Cadavere non identificato»** (Mondadori)
2) Allende **«La figlia della fortuna»** (Feltrinelli)
3) King **«Cuori in Atlantide»** (Rizzoli)

SAGGISTICA

1) Vespa **«1989-2000 dieci anni che...»** (Rai Eri-Mondadori)
2) Caruso **«Da cosa nasce cosa»** (Longanesi)
3) Phillips **«I no che aiutano a crescere»** (Feltrinelli)

«Il ritorno di Memed il Falco» di Yashar Kemal
(pagg. 484 - lire 38 mila - Tranchida)

Secondo volume del ciclo di Memed, che prosegue la storia del «Falco» e con lui dei personaggi del mondo lirico, avventuroso, fiabesco e reale insieme di Kemal. Ed è, questo, il libro dei duelli. Del duello di Adem il Cacciatore con il cavallo sauro del suo padrone. Del duello di Arif Saim Bey con Idris Bey. Del doppio duello tra Ali Safa e la terra e tra il bey e i contadini. Del duello tra Koca Osman e i suoi compaesani. E Memed? Pensa, riflette, sfida se stesso, nascosto nel suo rifugio di piante di cocomero. Ma proprio la sua presenza è la miccia che accende i contadini di Vayvay, che si scuotono dal loro torpore e raddrizzano la testa, finchè anche il brigante buono avrà preso la sua decisione.

«Quel che resta del mondo» di AA.VV.
(pagg. 359 - lire 18 mila - Baldini&Castoldi)

«Le ferite del mondo non sono a comparti stagni: sono un labirinto in cui non è solo invisibile la via d'uscita ma incerta anche l'origine, la porta d'ingresso: l'inizio della catastroge» scrive Alessandro Baricco nella prefazione a questo nuovo libro di «quelli di Una, quelli della solidarietà italiana per il mondo», che propone venticinque testimonianze sugli inganni dell'ambientalismo. La chiave di lettura questa volta è l'ambiente, lo stato di salute del pianeta, o meglio di quale pianeta si consegna al terzo millennio. Una serie di racconti sulla terra sofferente, una terra che è ora più che mai mondo di tutti, quindi scenario dei nostri immediati destini. Per chi nonsi accontenta delle immagini su carta patinata o dei salotti televisivi, ma vuol rendersi protagonista del futuro.

«Il mostro di Vigevano» di Piersandro Pallavicini
(pagg. 190 - lire 20 mila - Pequod)

Marco Calibani lavora all'università, è un giovane borghese come tanti, è fidanzato, ha tanti amici ed è in buoni rapporti con i genitori. Apparentemente, la sua è una vita qualunque. Non è un criminale, non è un disonesto, ma ha una passione travolgente: la pornografia. Piersandro Pallavicini, giovane critico e narratore, rappresenta con algida esattezza l'esistenza perversa del suo personaggio.

Il pregio del libro sta in questo: il «mostro» si rivela nell'apparente normalità con cui Marco Calibani vive le sue perversioni, collezione video porno, coinvolge ragazzini extracomunitari in pretiche oscene. L'oscenità sembra dirci l'autore, è ormai insita nel nostro quotidiano, in un'assenza totale e pericolosa di qualsiasi giudizio.

«Il coraggio dell'innocenza» di Jacquelyn Mitchard
(pagg. 340 - lire 30.900 - Sperling&Kupfer)

Arley Mowbray ha 14 anni, una famiglia da cui scappare e un amore sbagliato, quello per Dillon LeGrande, fascinoso bandito capace di scrivere poesie, che ha il doppio dei suoi anni ed è rinchiuso in carcere per rapina. Lui le ha chiesto di sposarlo e lei ha accettato. Ora è incinta. L'aiuterà Annie Singer, avvocato, quarant'anni, senza figli, che vede in Arley qualcosa di diverso, in grado di far vibrare in lei corde profonde, di scuotere la sua vita ordinata, i suoi legami che le danno sicurezza...

Questo romanzo getta uno sguardo penetrante all'interno dei legami famigliari, del rapporto tra madri e figlie, e di quell'amore intenso e totalizzante che si incontra una volta nella vita, e ci sfida a sovvertire le regole.

«Venezia ricorda» di Aldo Andreolo e Elisabetta Borsetti
(pagg. 252 - lire 32 mila - Le Altane)

Un libro che copre un vuoto per tutti quelli che sono interessati a una conoscenza approfondita di Venezia. Vi sono infatti recensite tutte le lapidi marmoree del centro storico della città lagunare, suddivise con criterio geografico per sestiere e con una sezione aggiunta per le isole di San Michele. Murano e Burano. Ciascuna lapide - in tutto ce ne sono ben 126 - è contraddistinta da un numero indicato sulla piantina.

Si ricostruiscono così i volti, le vite e le opere dei veneziani e dei «foresti» che la città ha voluto ricordare nel marmo. Oltre a personaggi famosi come Goldoni e Casanova, Mozart e Goethe, non mancano fra le pagine sorprese e curiosità.

CINEMA Orso d'oro al film «Magnolia» di Paul Thomas Anderson, premio speciale al cinese Zhang Yimou

A Berlino vince lo squadrone Usa

Denzel Washington e Milos Forman premiati quali migliori attore e regista

BERLINO La 50.a edizione del FilmFestSpiele, la prima nella nuovissima sede di Potsdamer Platz, che, come ogni radicale cambiamento, tante polemiche ha suscitato – ma riusciremo mai, noi in Italia, a dare una sede degna alla Mostra del Cinema al Lido di Venezia? – ha chiuso ieri i battenti premiando la cinematografia che a Berlino ha presentato la squadra più forte e compatta: gli Usa, con l'Orso d'Oro assegnato al film «altmaniano» **«Magnolia»** di Paul Thomas Anderson (Tom Cruise, *nella foto*, ha avuto la nomination all'Oscar come interprete non protagonista per il suo sorprendente ruolo trash in questo film), nove storie urbane che si intersecano tra loro fino a formare un affresco sull'America e che sono già valse al regista anche una candidatura ai prossimi Oscar per la migliore sceneggiatura originale.

Come avevamo preannunciato, non poteva mancare il cinese pigliatutto Zhang Yimou, al quale è stato assegnato il secondo premio, l'Orso d'Argento - Premio Speciale della Giuria per il tenero e commovente **«Wo de fun qin mu qin»** (La strada di casa) che ha ricevuto anche il premio Ocic della giuria ecumenica. Mentre l'Orso d'Argento per la migliore regia è andato a Milos Forman per la sua direzione in **«Man of the Moon»**; l'Orso d'argento invece per la miglior interpretazione femminile ex aequo è stato attribuito alle due intense attrici Bibiana Beglau e Nadja Uhl protagoniste del film tedesco sul terrorismo **«Die Stille nach dem Schuss»** di Volker Schlöndorff al quale è andato anche il premio «Angelo Azzurro» di 50.000 marchi.

Il premio per la migliore interpretazione maschile è finito nelle solide mani di **Denzel Washington** (è anche candidato all'Oscar come miglior interprete protagonista per lo stesso film) per l'intenso ruolo di Rubin Carter, lo sfortunato pugile di colore nel civile e democratico «Hurricane» di Norman Jewison.

La Giuria (non c'erano italiani) presieduta da Gong Li ha poi, tra mormorii di disapprovazione, ulteriormente pagato il tributo ai padroni di casa premiando, con un Orso d'Argento, il non eccelso film americano di Wim Wenders **«The Million Dollar Hotel»**. Infine l'Orso d'Oro per il miglior cortometraggio è andato al divertente e ironico **«Hommage à Alfred Lepetit»** di Jean Rousselot. Un palmarès, tutto sommato, abbastanza equo e calibrato per un'edizione piena di conferme, ma povera di novità.

Cala quindi il sipario su questa edizione e Moritz de Hadeln dà a tutti appuntamento al prossimo anno: «Io sarò ancora qui – afferma ironico – nonostante tutte le polemiche».

E il cinema italiano? Come appare lontano il 1971 quando Vittorio De Sica vinceva l'Orso d'oro con «Il giardino dei Finzi Contini» (poi Oscar) e Pier Paolo Pasolini quello d'argento per «Il Decameron». Fino al '91 con l'Orso d'oro a Marco Ferreri («La casa del sorriso») e quello d'argento a Marco Bellocchio («La condanna»). Da allora sul cinema italiano è calato il buio. E non poteva certo il fragile e televisivo film di Lucio Gaudino «Prime luci dell'alba» dare alla nostra cinematografia un posto al sole.

Andrea Crozzoli

MUSICA Il «Barbiere» a Palmanova

Figaro giovane ben ritrovato

PALMANOVA L'avvenimento di una festosa inaugurazione trascende per una volta la portata artistica, avocando a sé ogni attenzione: con «Il Barbiere di Siviglia» di Giovanni Paisiello, offerto in anteprima dal «Verdi» di Trieste, si sono riaperti i battenti del «Gustavo Modena» di Palmanova. All'arricchimento e all'orgoglio di una collettività cui spetta ora di gestirlo come meglio crede, subentra l'auspicio di una costante presenza del Teatro Verdi di Trieste, disposto a coprire le esigenze degli spettacoli musicali più complessi. Con un reticolo di spazi teatrali in espansione che farà toccare alla regione quote da primato (a breve riaffioreranno i teatri di Gradisca, Gorizia e Pordenone), si profila un periodo di operatività a tempo pieno per la neonata «Fondazione».

La scelta per la cerimonia inaugurale di questo «Barbiere» napoletano ha offerto l'occasione di tornare indietro nel tempo, ricostruendo i motivi dell'enorme successo dell'opera dopo la prima a San Pietroburgo, di scandagliarne il lungo oblio e alla fine di decretare come improponibile ogni confronto. La raffinata partitura era affidata alla direzione di Giovanni Di Stefano, confermatosi guida precisa e accurata, un po' inamidata e più propensa alla partecipazione malinconica che all'umore ficcante di un'orchestra settecentesca. Del resto anche la regia di Giulio Ciabatti, ricca di trovate nel trasformare i giovani cantanti in attori *(nella foto Parenzan)*, scorrevole nell'approfittare dell'azzeccata ambientazione di Claudia Pernigotti, è attenta a non prevaricare con contrappunti comici nei momenti affettuosi e sentimentali.

Non a caso, ad attirare ogni simpatia è la figura dolente di Don Bartolo piuttosto di un Figaro trascurato anche in partitura. Massimiliano Chiarolla ha giocato la carta della spontaneità, ma l'ha spuntata Luciano Di Pasquale assieme alla Rosina delicata e graziosa di Gabriella Costa. Nicola Pamio ha disegnato con voce leggera il suo Almaviva e all'efficacia di Donato Di Gioia quale Don Basilio si sono aggiunti i doppi ruoli di Nicolò Ceriani e Andrea Binetti. Applausi festosi e prolungati a tutti gli interpreti e artefici.

Il tour regionale del «Barbiere» farà tappa domani a Codroipo, il 23 a Pordenone, il 25 a Tolmezzo, il 26 a San Daniele, il 29 a Sacile, il 1.o marzo a Gemona, il 2 a Latisana e il 10 a Gorizia. Dal 14 al 21 aprile si rivedrà al Comunale di Trieste.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Elio e le Storie Tese questa sera a Mestre

Michel Dalberto alla «S.d.C.» Gorizia: concerto sinfonico La storia di Adriano Olivetti

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, la Società dei Concerti ospiterà il pianista Michel Dalberto *(nella foto in alto)*, che proporrà un programma interamente dedicato al repertorio francese. Il concerto sarà replicato lunedì 28 febbraio.

Domani e mercoledì, alle 20.30, al Teatro Verdi ultime repliche di «La via della seta», creazione del coreografo Maurice Béjart.

Fino a mercoledì, alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, si replica «La grande truffa», di Nigel Williams, con Luca Barbareschi regista e interprete affiancato da Chiara Noschese.

Mercoledì al Cinema Alcione, per la rassegna di film in lingua originale francese, sarà proiettato «A vendre» (ore 18, 20 e 22).

Giovedì al Cinema Ariston, anteprima del film «La seconda ombra», di Silvano Agosti, con Remo Girone, dedicato a Franco Basaglia.

Giovedì alle 21, all'Oxis di Santa Croce, serata blues-rock con Jimmy Joe e la sua band.

Da venerdì 25 febbraio fino al 5 marzo, al Teatro Cristallo, per la stagione della Contrada andrà in scena «Alarms» di Michael Frayn con Zuzzurro & Gaspare. Regia di Andrea Brambilla.

Venerdì alle 21.30, al Posto delle Fragole (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata con gli ungheresi Pop Ivan.

GORIZIA Oggi alle 20.30, all'auditorium di Gorizia l'orchestra del Teatro Verdi di Trieste, diretta da Giuseppe Mega, eseguirà le sinfonie n. 38 in re magg. di Mozart e la Sinfonia n. 9 in si min. di Schubert (domani alle 21 al Teatro Sociale di Gemona, mercoledì alle 20.30 al Teatro Gustavo Modena di Palmanova).

UDINE Oggi alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine, va in scena «Sior Todero brontolon», con Gianrico Tedeschi (domani e mercoledì alle 20.45 al Teatro Comunale di Monfalcone, 28 febbraio alle 20.30 al Teatro Odeon di Latisana).

CODROIPO Domani, alle 21, al Teatro Comunale, va in scena «Il Barbiere di Siviglia», di Giovanni Paisiello, nell'allestimento dal Teatro Verdi di Trieste, con la regia di Giulio Ciabatti e la direzione musicale di Giovanni Di Stefano.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'auditorium di San Vito al Tagliamento, va in scena lo spettacolo «Adriano», regia di Gabriele Vacis, con l'attrice Laura Curino *(nella foto in basso)* che racconta la storia di Adriano Olivetti.

Mercoledì, alle 21, all'auditorium Concordia di Pordenone va in scena «Il Barbiere di Siviglia», di Giovanni Paisiello, nell'allestimento dal Teatro Verdi di Trieste.

VENETO Oggi alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Elio e le Storie Tese.

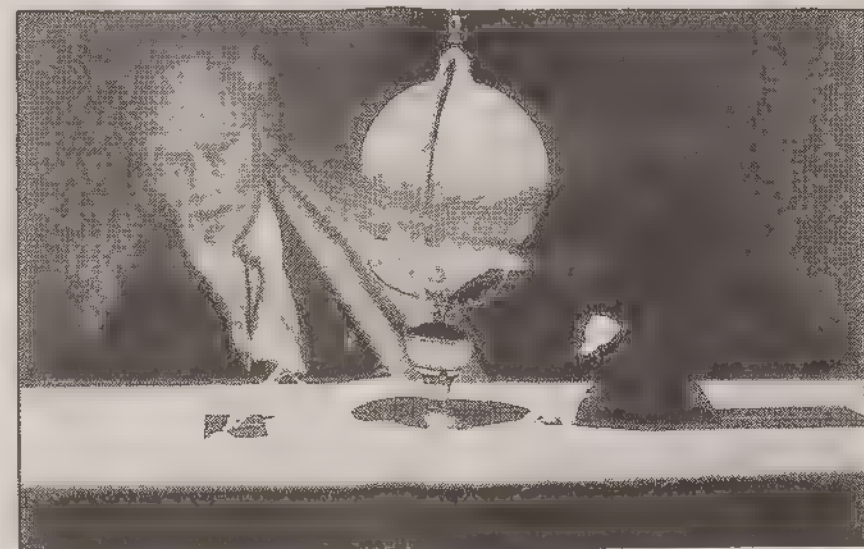
SLOVENIA Domani alle 9.30, alla Casa di cultura di Crevatini, il Teatro popolare La Contrada presenta lo spettacolo per ragazzi «La principessa dispettosa».

TEATRO «Aberrations du documentaliste» fra le ospitalità di «Contatto» a Udine

Quaranta complici della creazione

Marionette, oggetti e un attore nell'enigmatico spettacolo

UDINE *Ci guardiamo attorno. Ci contiamo. In quaranta siamo penetrati silenziosi nella biblioteca che finora avevamo spiato soltanto da fuori. Oltre la canapa sottile, eravamo riusciti a scorgere il vecchio tavolo dell'archivista, i suoi libri pieni di polvere, il contorno consunto degli scranni.*

Ora siamo seduti, e attorno a noi la biblioteca esibisce le file dei suoi scaffali, la sapienza ordinata dei suoi volumi. In alto quelli dedicati alla volta celeste. Più sotto quelli che parlano dell'uomo e della donna. Negli scaffali più bassi i trattati sui minerali. Un panno, sul tavolo, vive di impercettibili movimenti. Ne spunta un naso. Poi un volto antico. L'archivista comincia a parlare evocando paesaggi biblici. In principio il mondo era informe e deserto, dice. E la forza attiva di Dio si muoveva sopra la superficie delle acque. Nella quiete notturna della biblioteca ci tiene compagnia anche il suono di una goccia che cade.

«Aberrations du documentaliste» (al Teatro San Giorgio, a Udine, nove repliche in tre serate, per la stagione di Contatto 2000) è uno spettacolo che richiama tempi in cui il teatro giocava con le dimensioni e la distanza. E a spettatori trasformati in complici, grazie a un rapporto che si misurava in centimetri, offriva riti minuscoli, esperienze ravvicinate, approcci che rivelavano l'ingegno di marionettisti artigiani.

L'archivista che abbiamo di fronte è un vecchio mago sapiente. Gli dà volto, rughe e sospiri, l'attore francese Jacques Fornier (nella foto). *Sul tavolo della sua creazione, accanto al mappamondo di metallo, egli dispone in fila piccole statuine dall'aspetto umano. Scompariranno precipitando in una botola. E tra un po', filosofi lillipuziani, apparsi da segreti pertugi, si disputeranno quel globo. Una melodia santa sostituirà l'umido ticchettio di prima.*

È stato scritto che la marionetta è il dio che si è calato nel teatro. Le marionette di Ezéchiel Garcia-Romeu e François Tomsu – ideatori e animatori nascosti di questo spettacolo – sono divinità ambigue. Esseri che vivono nel submondo dell'immaginazione. Aberrazioni della fantasia, che si proiettano sulla canapa del reale, come le aberrazioni astronomiche, che inducono fittizie visioni di stelle e sconcertano con falsi movimenti.

Ora una forza maligna strappa all'archivista il suo mantello. L'indagine sulla creazione del mondo ha un prezzo. Sullo scenario della ricerca si materializzeranno ancora sfere, fazzoletti di seta, mani danzanti, un cucchiaio, un teschio, la mitologica figura di Atlante, che porta il mondo sopra le spalle. L'archivista continuerà a indagare, per altri quaranta complici, l'enigma della creazione. Per noi, tutto riaffonderà nel buio. E sfuggirà subito dalle mani il segreto appena rivelato. Resterà solo l'eco di quel canto santo.

Roberto Canziani

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - La via della seta con il Béjart Ballett Lausanne. Domani, martedì 22 febbraio ore **20.30** (turno F/C), mercoledì 23 febbraio ore **20.30** (turno G/G). Vendita dei biglietti per i posti disponibili: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. (Oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30 tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - La via della seta con il Béjart Ballett Lausanne. Mercoledì 23 febbraio ore **20.30** (turno G/G), anziché alle ore **16**. Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. (Oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO MIELA. 3 marzo 1990-3 marzo 2000: mancano 12 giorni al "big party" per il compleanno del Miela.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH - Turno di abbonamento rosso. Stasera alle **20.30** concerto del pianista Michel Dalberto. In programma musiche di Debussy e Ravel.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15 «The Blair witch project - il mistero della strega di Blair». Una leggenda maledetta. Tre studenti scomparsi. I video dei loro ultimi giorni. Sconsigliato ai minori e alle persone sensibili.

ARISTON. PROFUMO DI OSCAR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.20:** «American beauty» di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari. Candidato a 8 premi Oscar. 5.a settimana di successo a Trieste. V.m. 14. N.B.: si prega di accedere alla cassa con qualche minuto di anticipo sugli orari.

ARISTON. FILMAKERS. Solo giovedì 24/2 anteprima de «La seconda ombra» di Silvano Agosti, con Remo Girone. Il film dedicato a Franco Basaglia.

EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Salsa» di Joyce Sherman Buñuel. Appassionante e travolgente con i ritmi infuocati della musica cubana.

SALA AZZURRA. Ore **16.15, 18.10, 20.05, 22**: «Non uno di meno» di Zhang Yimou. Leone d'oro alla Mostra di Venezia '99. Ingresso interi L. 12.000, ridotti L. 9000.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Colpevole d'innocenza» di Bruce Beresford (premio Oscar) con Tommy Lee Jones e Ashley Judd. Da **venerdì:** «The beach».

SALA 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Un marito ideale». L'amore e la trasgressione secondo Oscar Wilde. Con Rupert Everett, Minnie Driver e Julianne Moore.

SALA CINEMA DINAMICO. Dalle **16.15** alle **22.30** ogni 15 minuti: «Egypt in 3D». **Ingresso L. 5000.**

MIGNON Solo per adulti. 16, ultima **22:** «Lily la depravata».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.20. Dalla Disney: «Toy story 2».

NAZIONALE 1. Solo alle **22.15** «Comedian Harmonist» di J. Vilsmaier. Una grande storia autenticamente tedesca di un gruppo corale ebreo perseguitato dai nazisti. Musica, amore, successo, sofferenze. Un film imperdibile!

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci. Candidato agli Oscar.

NAZIONALE 3. 16.30, 19, 21.45: «Anna e il re». Con Jodie Foster. Candidato agli Oscar. 2.o mese, ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 «Fine di una storia» di Neil Jordan, il regista di «La moglie del soldato» con Ralph Fiennes, Julianne Moore e Stephen Rea. Una rete disperata di gelosia e ossessione. V. 14. Candidato agli Oscar.

SUPER. Via Paduina-viale XX Settembre. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Canone inverso» (Making love) con Hans Matheson. Amore e musica in una Praga oppressa dal nazismo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: Prima visione: «Garage Olimpo» di Marco Bechis con Dominique Sanda, Chiara Caselli. Solo martedì «Il viaggio di Felicia».

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «Se scappi, ti sposo» con J. Roberts e R. Gere.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999-2000. Le prevendite per gli spettacoli di marzo inizieranno mercoledì 23 febbraio 2000. Spettacoli di febbraio: dal 24 al 27 febbraio ore **20.45:** «La tempesta» di William Shakespeare, regia di Giorgio Barberio Corsetti, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Silvio Orlando. Biglietteria tel. 0432/248419, centralino 0432/248411.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000: ore **17.30, 19.45, 22:** «American Beauty» di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vincitore di 3 Golden Globe. V.m. anni 14.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000: martedì 22 e mercoledì 23 febbraio p.v. ore **20.45** «Sior Todero brontolon» di Carlo Goldoni con Gianrico Tedeschi. Regia di Andrée Ruth Shammah. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000: lunedì 28 e martedì 29 febbraio p.v. ore **20.45** «La storia di Cyrano da Edmond Rostand» con Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1999/2000: mercoledì 1 marzo 2000 ore **20.45** «I Solisti di Mosca», Yuri Bashmet, solista e direttore. Musiche di Prokofev, Schnittke, Schubert. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19), Utat - Trieste.

EXCELSIOR. 17.30, 19.10, 20.50, 22.30: «Il mistero della strega di Blair». Primo spettacolo 7000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18, 20, 22.15: «The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair», con J. Leonard ed E. Donahue

Sala blu. 17.15, 19.45, 22.15: «American beauty» con K. Spacey e A. Bening.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Un marito ideale» con R. Everett e C. Blanchett.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **16.50, 18.30:** «Toy story-2». **20.10, 22.10**: «Una storia vera» di D. Lynch. Primo spettacolo 7000

Sala 3. 18.15, 20.15, 22.15: «Non uno di meno». Primo spettacolo.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Anna e il re» con Jodie Foster. Ore **18.45, 21.30.**

RAI REGIONE Storia e ruolo del Friuli-Venezia Giulia a «Undicietrenta»

Sentirsi terra di confine

Tutto quel che serve sapere per comprar casa

Che il Friuli-Venezia Giulia sia una regione fortemente disomognenea, è un dato di fatto sia sul piano geografico sia su quello storico, culturale, etnico. Il sentirsi terra di confine, Giano bifronte tra Austria e Slovenia, l'ha sempre portata a cercare caparbiamente un'integrazione, un'unità. Ma c'è riuscita veramente o il localismo di ciascuna provincia ha fatto da freno? Cosa resta veramente della Mitteleuropa: un luogo comune caro alla letteratura o una realtà produttiva, concreta? Quale dialogo economico è ancora aperto con l'Austria, quali le prospettive per il porto di Trieste? Saranno molte le domande alle quali gli ospiti di Undicietrenta cercheranno una risposta. I sindaci di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone insieme a personaggi della storia, della cultura e dell'economia, coordinati da Gianfranco Battisti, geografo dell'Università di Trieste, diranno la loro all'interno di **Undicietrenta**, la trasmissione condotta da Fabio Malusà, con la collaborazione di Cristina Bonadei e Sabina Capone. Gli ascoltatori potranno intervenire telefonando allo 040/362909.

Oggi, alle 12.20, appuntamento con la rubrica «Interreg-Dimensione Europa», curata da Chiara Corbatto: si parlerà dei corsi di formazione sulla zootecnia e sulla gestione degli agriturismo. Nella striscia pomeridiana di «Nordest Italia», la rubrica «La dove c'era l'erba» di Maria Cristina Vilardo rievocherà i luoghi frequentati da **James Joyce** a Trieste. Comprar casa sarà invece il tema della trasmissione di Noemi Calzolari che si occupa di tematiche legate al consumo.

Domani, alle 14.30, musica jazz in Friuli illustrata da Franco Savadori e una visita, con Giancarlo Deganutti, alla mostra su **Pellegrino da San Daniele**, uno dei maggiori maestri del Rinascimento friulano. Mercoledì, alle 14.30, lo spazio dedicato ai giovani, alla scuola e all'Università, curato da Mario Mirasola. Giovedì gli argomenti della prima parte curata da Noemi Calzolari saranno le proposte cinematografiche e di prosa in regione. Ospite d'eccezione per l'appuntamento con la musica, alle 15.15, curato da Marisandra Calacione, **Marta Noguera**, che giovedì all'Auditorium di Gorizia continuerà l'esecuzione integrale delle Sonate di Chopin. Si parlerà inoltre della «Stagione Grandi interpreti» del Teatro Luigi Bon di Colunnia di Tavagnacco. Al microfono Isabella Gallo e Orietta Fossati.

Venerdì, alle 14.30, la rubrica quindicinale dedicata alla scienza con Fabio Pagan, Daniela Gross e Cristina Serra. Regia di Nereo Zeper. Alle 15.15 il mensile **Alpe Adria**, curato da Gioia Meloni, si occuperà della nuova politica museale, con un viaggio virtuale nelle esposizioni più innovative dall'Europa centro-orientale. In particolare, un servizio sul Laboratorio dell'Immaginario scientifico. Sabato, alle 11.30, l'**inserto libri** di Lilla Cepak e Max Tarantino proporrà «La ricerca dei dodici apostoli nelle strade del mondo», «La via della Cina» e l'America degli anni '20. E, alle 14, per il ciclo «**I racconti sceneggiati**», andrà in onda «Fornace vecchia», primo dei sei racconti di Giuseppe O. Longo. Interpreti: Adriano Giraldi, Gualtiero Giorgini, Fabio Musco, Raniero Brumini e Mariella Terragni. Regia di Marisandra Calacione.

Domenica 27 febbraio, alle 9.40 sulla Terza rete Tv, andrà in onda il rotocalco «Alpe Adria», a cura di Giancarlo Deganutti e Gioia Meloni, che si aprirà con un servizio dedicato al Teatro La Fenice di Venezia a quattro anni dall'incendio. Sarà inoltre proposto un servizio dal titolo «**Benvenuti in Val Resia**», realizzato in occasione del Carnevale. Seguirà il quinto episodio di «Lupo Alberto» in friulano e il settimo appuntamento con «Senza confini neve» che si occuperà di atleti dello sci e del loro mondo. Infine, Interreg-Dimensione Europa, condotto da Alessio Radossi, che si occuperà di corsi di formazione professionale per cucina istro-carsica, accompagnatore turistico subacqueo, lavoratore orafo in filigrana e promotore turistico.

OGGI IN TV

Commedia di Veronesi su Canale 5

Diego Abatantuono è il barbiere di Rio

Tra i film che cercheranno di contrastare la prima serata del Festival di Sanremo, segnaliamo:

«**Il barbiere di Rio**» (1996) di Giovanni Veronesi (Canale 5, ore 21.10). Esilarante commedia su uno spaccato della società italiana di fine anni '90, alle prese con crisi coniugali e desideri di evasione. Con un irresistibile Diego Abatantuono *(nella foto)* affiancato da Zuleika Dos Santos e Margaret Mazzantini.

«**The night flier**» (1996) di Mark Pavia (Italia 1, ore 20.45). In prima visione tv questo film a metà strada tra l'horror e la satira, tratto da «Il volatore notturno» dello scrittore best-seller Stephen King e interpretato da Miguel Ferrer (nel ruolo di un cinico reporter sulle tracce di un vampiro), apre la serata dedicata al «signore del terrore», che proseguirà alle 22.35 con la prima parte della miniserie «It».

«**Malcolm X**» (1993) di Spike Lee (Retequattro, ore 22.40). Prima parte del film di Lee che propone la biografia ufficiale, attenta ai particolari, di Malcolm X, con Denzel Washington.

Raiuno, ore 14.05

Fedora Barbieri ospite di Limiti

In occasione dell'uscita del libro «Fedora Barbieri - Un viaggio nella memoria: ricordi ed emozioni di una star del melodramma», dedicato al celebre mezzosoprano triestino a 60 anni dal debutto, oggi Fedora Barbieri e l'autrice del libro Liliana Ulessi saranno ospiti della trasmissione di Paolo Limiti.

Raitre, ore 23.05

Il rischio infortunio a «Sfide»

S'intitola «Il rischio» la puntata odierna di «Sfide», il programma di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto, con la partecipazione di Julio Velasco, che oggi parlerà degli stati d'animo, dei sacrifici e della determinazione di chi ha subito un infortunio, dell'angoscia che si prova nello stare fermi, della riabilitazione e dell'atteso rientro. Parteciperanno alla puntata Wladimir Jugovic, Antonio Conte, Gianfranco Menichelli, Sara Simeoni, Eddie Mercks.

Retequattro, ore 11.40

Vitalizi ai genitori dei Caduti

Oggi «Forum» affronta il problema dei vitalizi ai genitori dei Caduti in servizio in tempo di pace. Paola Perego e il giudice Santi Licheri lanciano un appello alle istituzioni competenti, affinché intervengano in trasmissione per affrontare l'argomento.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 UNA MAMMA PER JESSE. Film (drammatico '94).
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 ANTEPRIMA "ALLE 2 SU RAIUNO" GIOCAJOLLY
14.35 ALLE 2 SU RAIUNO
16.00 GIORNI D'EUROPA
16.30 SOLLETICO. Con Arianna Ciampoli e Michele La Ginestra.
17.00 GT RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
17.45 OGGI AL PARLAMENTO
17.50 PRIMA DEL TG - IN DIRETTA DA SANREMO
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con Filippo Gaudenzi e Simonetta Martone.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL GIOCO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 PERCHE' SANREMO E' SANREMO?
20.50 50. FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - SANREMO 2000
23.20 TG1
23.25 SANREMO NOTTE
0.30 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI
0.55 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
1.30 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.10 POLIZIOTTI D'EUROPA

RAIDUE

6.45 LAVORORA
6.55 ITALIA INTERROGA
7.00 GO CART MATTINA
8.55 SORGENTE DI VITA
9.25 TG2 COSTUME E SOCIETA' - SPECIALE SANREMO
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 LA SITUAZIONE COMICA
14.20 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "Il salvataggio"
15.15 FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
16.00 TG2 FLASH
16.05 LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE. Con Michele Cucuzza.
17.30 TG2 FLASH
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 JAROD IL CAMALEONTE
20.00 FRIENDS. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Il capitano e il dottor Greene"
23.15 TG2 NOTTE
23.40 OGGI AL PARLAMENTO
23.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 METEO 2
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 VELA: AMERICA'S CUP - LA SFIDA INFINITA
3.30 RAINOTTE
3.33 LAVORORA
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 37
4.25 MARKETING - LEZIONE 17.
5.10 ECONOMIA DEI GRUPPI - LEZIONE 17. Documenti.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - MEDIA MENTE
9.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
10.00 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Manuela Di Centa.
12.00 T3
12.25 T3 ITALIE
13.00 CALCIO "A TUTTA B"
13.20 CALCIO C - SIAMO
13.30 T3 CULTURA & SPETTACOLO
13.45 T3 ARTICOLO 1
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 - T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 T3 NEAPOLIS
15.15 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.10 GIORNO DOPO GIORNO. Con Pippo Baudo.
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.40 T3 METEO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 T3
20.00 RAI SPORT 3
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 TURISTI PER CASO. Con Patrizio Roversi e Syusy Blady.
22.40 T3
23.05 SFIDE. Con Julio Velasco.
0.00 T3 - EDICOLA
0.10 PRIMA DELLA PRIMA
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.17 SUPERZAP (3.30)
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.15,4.15,5.30)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (3.45,5.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,4.00,5.00)
2.30 RACCONTO ITALIANO (4.30)
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA
5.15 SUPERZAP USA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTONI ANIMATI
20.30 TGR - SEGUE TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 LA FAMIGLIA BROCK
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 A TU PER TU. Con Antonella Clerici e.Maria Teresa Ruta.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 IL MATRIMONIO DI SHELBY - 1A PARTE. Film tv (commedia '98). Di Charles Burnett. Con Richard Brooks, Lynn Whitfield.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.10 IL BARBIERE DI RIO. Film (commedia '96). Di Giovanni Veronesi. Con Diego Abatantuono, Rocco Papaleo.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il dilettante"
3.10 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Il disgelo"
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 A-TEAM. Telefilm.
9.30 MAC GYVER. Telefilm.
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm.
11.30 RENEGADE. Telefilm. "Lotta per la vita" - 1a parte
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 LA TATA. Telefilm. "Rapina per San Valentino"
13.30 RUGRATS
14.00 I SIMPSON
14.30 MAI DIRE MAIK. Con Gialappa's Band.
15.00 FUEGO
15.40 EXPRESS
16.00 SABRINA
16.45 POKEMON
17.15 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il sacro calice"
18.15 NASH BRIDGES. Telefilm. "La vita e' un soffio"
19.15 REAL TV. Con Roberta Cardarelli.
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 THE NIGHT FLIER. Film (orrore '97). Di M. Pavia. Con M. Ferrer, J. Entwisle.
22.35 IT - 1A PARTE. Film tv (orrore '90). Di Tommy Lee Wallace. Con John Ritter, Tim Curry.
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 SPECIALE "AMERICA'S CUP 2000"
0.40 STUDIO SPORT
1.10 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
1.40 FRASIER. Telefilm. "Ne' vincitori ne' vinti"
2.10 FUEGO (R)
2.35 MAI DIRE MAIK (R)
3.00 ZANZIBAR. Telefilm. "Scuola guida"
3.25 NIGHT EXPRESS (R)
4.25 TALK RADIO
4.30 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Una vacanza in Florida"
5.35 CHIARA E GLI ALTRI. Telefilm.
6.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Cospirazione"

RETE4

6.00 ZINGARA. Telenovela.
7.00 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
9.45 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.10 GIAMAICA. Film (avventura '53). Di Lewis R. Foster. Con Ray Milland, Arlene Dahl.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Un fotogramma dal cielo"
22.40 MALCOM X - 1A PARTE. Film (biografico '92). Di Spike Lee. Con Denzel Washington, A. Bassett.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 SPECIALE SANREMO - COME NASCE UN SUCCESSO
1.40 CALABUIG. Film (commedia '56). Di Luis Garcia Berlanga. Con Edmund Gwenn, Valentina Cortese.
3.15 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 LE MURA DI MALAPAGA. Film (commedia '49). Di Rene Clement. Con Isa Miranda, Jean Gabin.
5.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.30 TMC NEWS - EDICOLA
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE
8.55 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 L'ARCANGELO. Film (commedia '69). Con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
10.00 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.30 IL SANTO. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 KOJAK. Telefilm.
14.00 FACCIA DA SCHIAFFI. Film (commedia '69). Di Armando Crispino. Con Gianni Morandi, Laura Belli.
16.05 LA STRANIERA. Film tv (sentimentale '89). Di Joan Tewkesbury. Con Faye Dunaway, Richard Widmark.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
19.00 CRAZY CAMERA. Con Cristiano Militello.
19.30 TMC NEWS
19.50 TG OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 E VIA COL VENTO
20.35 IL PRESIDENTE DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB. Film (commedia '70). Di Luigi F. D'Amico. Con Alberto Sordi, Carlo Taranto.
22.50 TMC NEWS
23.15 E VIA COL VENTO
23.25 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.55 CRONO - TEMPO DI MOTORI
0.25 GLI INCONTRI DI TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
0.50 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
1.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.30 L'ARCANGELO. Film (commedia '69).
3.35 CNN

TELEQUATTRO

6.15 AVANA. Telenovela.
7.00 THE BOLD ONES. Telefilm.
8.00 A TUTTO GAS. Film (musicale '68). Di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Nancy Sinatra, Bill Bixby.
11.00 AVANA. Telenovela.
11.40 EROE DA QUATTRO SOLDI. Telefilm.
12.15 VETRINA
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 BIT GENERATION
13.35 CALCIO SERIE C2: TRIESTINA - TEMPIO
15.35 REPORTERS ALLA RIBALTA. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH
17.15 PESCARE INSIEME. Documenti.
17.30 BASKET SERIE A1: LINELTEX IMOLA - TELIT TS
19.00 ANTICIPAZIONE SPORTQUATTRO
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 SPORT ISONTINO
20.30 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
21.00 SPORTQUATTRO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 SPORT ISONTINO
24.00 SLOANE. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 CALCIO SERIE C2: TRIESTINA - TEMPIO
4.00 THE BOLD ONES. Telefilm.
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 IL CAVALIERE SOLITARIO. Telefilm.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
8.15 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.50 VIDEOSHOPPING
12.45 CARTOON CLASSIC
13.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.00 CRAZY DANCE
17.30 IL DISPREZZO. Telenovela.
18.50 METEO
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.50 IL NOSTRO D(I)ARIO
19.55 BORSA
20.05 GOOOL!
20.40 LINEA DIRETTA CON IL SINDACO DI UDINE
21.50 NOTTE GOOL
22.40 METEO
22.45 DITELO A TELEFRIULI
22.50 TELEGIORNALE F.V.G.
23.25 SPORT SERA
23.35 IL NOSTRO D(I)ARIO
23.45 BORSA
0.05 IL DISPREZZO. Telenovela.
1.05 CRAZY DANCE
1.35 METEO
1.40 DITELO A TELEFRIULI
1.45 TELEGIORNALE F.V.G.
2.20 SPORT SERA
2.30 IL NOSTRO D(I)ARIO
2.40 BORSA

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 SCOOP. Telefilm.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 SERATE MUSICALI PIRANESI
17.00 L'UNIVERSO Š...
17.30 ISTRIA E... DINTORNI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 MEDITERRANEO
20.30 2000 PAROLE
21.00 MERIDIANI. Documenti.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.30 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA-MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA-FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 THE WEB CHART
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 THE WEB CHART
21.00 DISCO 2000
22.30 KITCHEN
23.30 BEAVIS & BUTTHEAD
24.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI
13.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
13.45 NOTES (R 18.50 - 8.20)
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 A MERENDA COI BELUMAT (R). Documenti.
19.00 PUNTO FRANCO SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.05 GLI SPECIALI DI A3 (R 23.30 - 13.20)
20.30 TG DI TEAM TV
20.45 QUASI GOAL
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI (R)
23.30 PUNTO FRANCO SPORT

TELEPORDENONE

12.05 SPAZIO CASA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
14.00 VIVENDO, PARLANDO
15.30 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
16.00 COME ARREDARE LA TUA CASA?
16.30 VIDEOONE
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.20 ZOOM VOLLEY
20.40 SPORTIVAMENTE
21.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
22.30 ASTA DI ANTIQUARIATO
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

11.00 VIDEO DEDICA
11.15 CLIP TO CLIP
13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 A ME MI PIACE
15.00 4U
18.00 FLASH - , NOTIZIARIO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 THE LION NETWORK
20.00 ARRIVANO I NOSTRI - SPECIALE DA SANREMO
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 CARTOONIA
22.45 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.15 1+1+1=3

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TNE CONSIGLIA...
18.45 TNE GIORNALE
19.00 L'ALMANACCO DI DOMANI
19.15 ATLANTIDE PROPOSTA
19.30 PASSAGGIO A NORDEST FLASH
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 ICEBERG
23.00 TNE GIORNALE
23.15 FREGOE
23.45 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 GALAXY EXPRESS
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 KELLY. Telefilm.
13.30 GALAXY EXPRESS
14.00 SUN COLLEGE
14.30 DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 KELLY. Telefilm.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 SELLA D'ARGENTO. Film (western '78). Di Lucio Fulci. Con Giuliano Gemma, Ettore Manni.
22.50 IL FATTO DEL GIORNALE
22.55 FUORIGIOCO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 COMING SOON TELEVISION
0.45 RICORDATI DI SOGNARMI. Film. Di C. Feldman. Con J. Robards.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 ZONA ODEON
22.30 AGENDA APERTA

TELECHIARA

14.30 MADE IN ITALY
15.00 GIORNALE DEL VOLONTARIATO
15.30 ROSARIO
16.00 VIAGGI DEL PAPA: FRIULI
16.25 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 CHOBIN
17.00 COMICHE
17.30 BUON POMERIGGIO
17.35 TIME OUT. Telefilm.
18.30 1000 SPORT
19.00 TUTTO MONTAGNA
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.50 CHIARAMENTE
20.00 CHOBIN
20.30 TG 2000
20.45 ALMANACCO STORICO
20.50 INCONTRI CON UGO SUMAN
21.00 1000 SPORT
21.30 PALLAVOLO: EVERAP - ICOM LATINA
22.00 TG NOTIZIE DA NORDEST
22.20 CHIARAMENTE
22.30 CALCIO: UDINESE - BARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: Italia, istruzioni per l'uso; 6.15: All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: GR1 Lunedì sport; 9.00: GR1 Cultura; 10.00: GR1 Millevoci; 10.15: Il baco del millennio; 10.30: Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: Titoli; 12.10: GR Regione; 12.30: Titoli; 12.40: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.25: Tam Tam lavoro; 13.35: Radioacolori - 2a parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: Titoli; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: Titoli; 16.05: Notizie in corso; 16.30: Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: Titoli; 18.00: Radio campus; 18.30: Titoli; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta, si fa sera; 19.30: GR1 Zapping; 21.05: Zona Cesarini; 22.35: Uomini e Camion; 23.05: All'ordine del giorno; 23.35: Uomini e camion; 23.40: Radiouno Musica; 23.45: Oggiduemila notte; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 2.00: Nonsoloverde; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.55: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

5.01: Il cammello di Radiodue; 6.00: Incipit (R); 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.10: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.55: Domino (R); 9.20: Il ruggito del coniglio; 10.15: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2 Notizie; 10.40: 3131. Fatti e sentimenti; 11.45: Il cammello di RadioDue; 12.05: Alcatraz; 12.30: GR2; 13.00: A prescindere dal Duemila; 13.30: GR2; 13.45: Il Cammello di Radiodue; 13.50: Un medico in famiglia; 15.05: Fuori giri; 15.35: Il Cammello di Radiodue; 16.00: Il Bip Show; 16.35: Il cammello di RadioDue; 17.30: GR2 Flash; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera: Scrittori alla sbarra; 20.35: Il cammello di RadioDue; 21.30: GR2; 21.41: Lottolive; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.01: Capo Horn (R); 5.00: Incipit; 5.01: Il cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima pagina; 8.35: Mattinotre - 2.a parte; 8.45: GR3; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.55: Mattinotre - 3.a parte; 11.30: Incontro con Carlo Bergonzi; 12.00: Agenda; 12.45: Cento Lire; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Radio 3 Doc; 15.00: Fahrenheit: Libri e Lettori; 18.00: Invenzione a due voci; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.30: Società del Quartetto: Il quartetto russo; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Storie alla radio; 24: Notte classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Ondaverde - T3 Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.20: Interreg - Dimensione Europa; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (registrata); 15: T3 Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'altraeuropa (diretta).

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Gli incontri del giovedì; 8.50: Soft music; 9.10: Libro aperto: Vinko Belicic: in balia del vento; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Millennio: Il tempo nell'uomo, segue Blues Jazz e dintorni; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 98.3 MHz

6.57, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 24 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 106.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora.*

Continuaz. dalla 16.a pagina

CAMINETTO vende zona Rossetti appartamento 74 mq due stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMPI Elisi nel verde, piccolo soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, nuda proprietà 80.000.000, libero 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DOMUS Campanelle, tranquilla e soleggiata casetta accostata, su due piani con cortile/giardino di proprietà. Buona metratura, parzialmente ristrutturata, riscaldamento autonomo a metano. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Cancellieri, soleggiato terzo piano vista mare in trentennale palazzina. soggiorno/cucinino, due stanze, bagno completo, ripostiglio, poggiolo. Ascensore, riscaldamento. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811.

GORIZIA (zona residenziale): tranquilla villa in bifamiliare, tricamere, biservizi, giardino, garage, 250.000.000 trattabili!!! La Loggia 0432/701607. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento bilocale terrazzato, bagno finestrato, ripostiglio, terrazza. Parcheggio. 150.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento centralissimo bilocale arredato, climatizzato, bagno finestrato, terrazza. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento piccola palazzina, bilocale ristrutturato, terrazza, posto auto. 135.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento Terramare. Biservizi, bicamere, terrazza, solarium. Posto auto. 270.000.000. (Fil47)

MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO epoca alloggio ristrutturato arredato soggiorno cucina matrimoniale bagno 140.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. GIUSTO ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio autometano 145.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEVERO ottimo ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi due poggioli due ripostigli autometano 200.000.000. (A00)

S. GIUSTO palazzotto, ristrutturato, adatto givane coppia, disposto su 4 livelli, taverna, mansarda, cucina, matrimoniale, bagno 320.000.0000. Professionecasa 040/638408. (A00)

SAGRADO nuova costruzione appartamenti 2/3 letto, possibilità giardino privato. Consegna lug./ago 2000. Da L. 148.000.000. Adria Immobiliare 0481/413150.

SISTIANA consegna maggio 2000 vendesi appartamento con giardino 104 mq utili su due piani. Dl.&Bl. 040/299137.

SISTIANA splendido appartamento su due piani con 45 mq terrazzi, tre camere doppi servizi salone cucina primingresso vendesi. Dl.&Bl. 040/299137.

UNIVERSITÀ ascensore, vista aperta, soggiorno cucina matrimoniale, ampia singola, bagno, poggioli, box in uso 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

V.LE D'Annunzio ascensore, 130 mq, saloncino con sala da pranzo, cucina, due matrimoniali, bagno, wc, poggioli, cantina 280.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VIA Petronio in bella casa appartamento 73 mq rimodernato riscaldamento autonomo due stanze soggiorno cucina arredo 135 milioni. Riviera 040/224426.

VIALE luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno cucina due matrimoniali bagno, wc separato, poggioli soffitta 198.000.000. Altro prestigioso, ampia metratura. Professionecasa 040/638408. (A00)

VILLE a schiera nel mandamento varie metrature. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

COMPERO stabili interi zona Trieste. Scrivere a fermo posta Trieste centro c.i. AC6399307. (A2005)

URGENTE, cercasi appartamento signorile, luminoso: salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CAMINETTO affitta Gretta appartamento arredato vista sul Golfo salone tre stanze cucinotto doppi servizi balcone. Posto macchina. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Unità attico I ingresso su due livelli salone con caminetto due stanze cucina abitabile tripli servizi terrazzo riscaldamento termoautonomo. Rifiniture di lusso. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Roiano appartamento arredato soggiorno stanza cucinino bagno ripostiglio balcone. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Servola appartamento arredato soggiorno angolo cottura tre stanze doppi servizi ripostigli due balconi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta zona centrale negozio 170 mq buone condizioni. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO cerca per proprio cliente negozio zona centralissima minimo 250 mq. Tel. 040/630451. (A00)

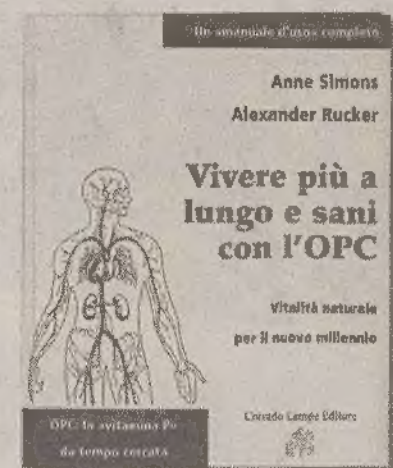
MANSARDINA zona viale con ascensore bagno salotto/cucina camera ammobiliato lire 650.000 agenzia Ldl 040/3721773.

»Cosa hanno in comune allergie, debolezza alle vene e debolezza della vista?«

Intervista ad un esperto per una soluzione:

Qual è il legame tra allergie varie, artrite e reumatismi, disturbi delle donne, problemi alle vene e agli occhi? Semplice. Un libro di tre lettere: OPC. L'esperto dell'OPC, Alexander Rucker (nella foto, a destra), ci spiega di che si tratta in un'intervista:

A. Rucker, esperto dell'OPC

Red.: *Che cosa significa OPÇ?*
A. Rucker: OPC è l'abbreviazione di »Oligomere ProCyanidine«, un estratto vegetale naturale, che scompare sempre più dalla nostra alimentazione.
Red.: *Con conseguenze?*
A. Rucker: Sì. Sempre più persone soffrono di problemi allergici e agli occhi, hanno dolori alle articolazioni, disturbi vascolari e dolori tipici delle donne.
Red.: *Che tipo di problemi vascolari?*
A. Rucker: Teleangectasia, vene varicose, gambe pesanti, doloranti, gonfie o piagate, »formicolio«, emorroidi, trombosi, infarto del miocardio, colpo apoplettico, calcificazioni delle arterie, ristagno linfatico ecc.
Red.: *E quali allergie?*
A. Rucker: Dalle allergie alimentari, allergie da contatto, intolleranza ai peli di animale, febbre da fieno, allergia all'acaro della polvere, fino ad arrivare alla neurodermite, alla psoriasi, agli eczemi ecc.
Red.: *E che relazione c'è tra i dolori alle articolazioni, i dolori agli occhi, i disturbi delle donne e l'OPC?*
A. Rucker: Per quanto a prima vista sembrino indipendenti l'una dall'altra, queste malattie - allergie, problemi vascolari, ma anche malattie delle donne come depressioni, disturbi ormonali e mestruali, perfino poi artriti, reumatismi e simili, così anche problemi alla vista come presbiopia, cataratta, degenerazione della macula ecc. - hanno un elemento in comune, dipendono tutte da un fenomeno importante per la nostra salute: la sintesi del collagene.
Red.: *Il collagene mi fa pensare alla pelle, non a vasi, articolazioni e occhi!*
A. Rucker: Pensare che il collagene interessi solo la pelle è un grosso errore. Tutto il nostro corpo è un intreccio di collagene ed elastina. Queste due proteine importantissime costituiscono la struttura fondamentale delle ossa, della cartilagine, dei tendini, dei legamenti, degli organi, dei vasi sanguigni e linfatici, e naturalmente anche del cristallino degli occhi. Senza collagene saremmo come un mare di cellule senza consistenza.
Red.: *L'Original-OPC ha un'influenza sul collagene?*
A. Rucker: Certo! L'Original-OPC riesce a riparare il collagene. Proprio a causa della rilevanza del collagene, tutti i casi di cui si è parlato prima vengono influenzati positivamente dall'Original-OPC. Comunque la qualità più straordinaria dell'OPC è quella di ringiovanire lo stato del nostro sistema ***vascolare***! L'impermeabilità e l'elasticità delle minuscole venuzze (i capillari), che sono responsabili del rifornimento di ossigeno e di sostanze nutritive ad ogni singola cellula, migliorano visibilmente già dopo 24 ore. In poche settimane scompaiono, per esempio, i dolori alle gambe; qualche volta si ha addirittura una guarigione duratura.
Red.: *Una medicina per tutti, allora?*
A. Rucker: No, l'Original-OPC è una specie di vitamina. è una sostanza di rifornimento giornaliero, che può condurre a fenomeni di carenza se, come avviene oggi comunemente, è presente poco nella nostra alimentazione.
Red.: *Ci sono libri e studi sull'OPC?*
A. Rucker: Il primo libro sull'OPC in lingua italiana (casa editrice Alfa Omega) è già esaurito, il secondo »Vivere più a lungo e sani con l'OPC« (Corrado Lampe Editore) è uscito da poco. Inoltre ci sono circa 200 studi sull'OPC.
Red.: *Su Internet?*
A. Rucker: www.cellvit.at.
A proposito, per comprendere l'importanza di questo complesso estratto vegetale di considerevole rilievo, basti sapere che su Internet, di sicuro il miglior barometro del futuro, il prodotto più noto dell'OPC è già al secondo posto nel mondo con 84.500 contatti, preceduto solo dal Viagra (106.000).
Red.: *Dov'è possibile trovare l'Original-OPC?*
A. Rucker: I prodotti »Masquelier's Original-OPC« sono in vendita in farmacia.

Red.: *Perché si parla anche di OPC falso?*
A. Rucker: Negli Stati Uniti, dove l'OPC ha già raggiunto la notorietà della melatonina, questa sostanza naturale unica per le sue qualità sorprendenti è indicata come LA sostanza naturale del terzo millennio. Non c'è allora da meravigliarsi che già si trovino copie a buon mercato, scadenti ed inefficaci.
Red.: *Come possono essere sicure le nostre lettrici di prendere l'originale?*
A. Rucker: Nei prodotti contenenti estratti Masquelier's Original-OPC, sulla confezione (capsule, gocce, topical, libro) sono sempre presenti nome, foto e firma del prof. Masquelier, scopritore dell'OPC e allo stesso tempo l'esperto numero uno nel campo della ricerca sull'OPC. In 50 anni circa, ha compiuto studi scientifici e clinici, ha ottenuto il brevetto per l'estrazione speciale dell'OPC originale e con ciò ha tutelato le proprietà positive dei prodotti dell'Original-OPC (vedi il riquadro rettangolare).
La libro: **„Vivere più a lungo e sani con l'OPC"**, Corrado Lampe Editore,
ISBN 88-900165-1-5

Estratto di **OPC** originale

Problemi vascolari
Vene; varici; teleangectasia; gambe pesanti, gonfie, doloranti o piagate; prurito alle gambe; disturbi dell'irrorazione sanguigna periferica; arteriosclerosi; pressione sanguigna; sistema cardiocircolatorio; infarto del miocardio; colpo apoplettico; trombosi; emorroidi; ristagno linfatico...

Allergie
Febbre da fieno; intolleranza alimentare e ai peli di animale, allergia all'acaro della polvere; allergia da contatto, bronchite; asma; psoriasi; neurodermite; eczema...

Problemi agli occhi
»Secchezza« delle congiuntive; congiuntivite; degenerazione della macula; cataratta; emeralopia; sensibilità alla luce; intolleranza alle variazioni di luminosità...

Reumatismi e sim
Tutti i tipi di artrite, e anche processi infiammatori, problemi motori e alle articolazioni...

Guarigione delle ferite
Netta accellerazione del processo di guarigione: fratture, ferite aperte, ferite chirurgiche, ustioni, strappi muscolari e lacerazioni tendinee, cicatrizzazioni atrofiche...

Malattie delle donne
Disturbi ormonali e mestruali, depressioni...

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA leader dispone di 23 posti di lavoro sicuro, varie mansioni, max 32enni, Carriera, retribuzione 2.325.000. No vendita. Tel. 0481/43839. (Fil17)

AMBULATORIO medico cerca segretaria/o max 40enne pratica computer. Telefonare solo lunedì tassativamente solo dalle 19 alle 22 allo 040/3726952.

AZIENDA Gorizia cerca giovane conoscenza sloveno per lavoro negozio articoli sportivi. Scrivere: patente N. GO2087407N fermo posta Goriza centro.

AZIENDA leader nella produzione sedie in legno ricerca impiegati tecnici, responsabili ufficio tecnico, possibilmente con esperienza nel settore. Scrivere fermo posta Ipplis c.i. AD0810433. (FT 2290).

AZIENDA leader offre lavoro full e part-time. Tel. lunedì 17-19, 0481/20494.

AZIENDA leader settore ingegneria civile sede Trieste cerca tecnico esperto Autocad conoscenza inglese con rapporto collaborazione. Inviare curriculum a interno 177, Mail Boxes, via S. Francesco 15/4, Trieste.

AZIENDA leader settore ingegneria civile sede Trieste, cerca funzionario tecnico-commerciale 25/35 enne esperienza cantiere facilità contatto clientela. Disponibile a viaggi territorio nazionale. Inviare curriculum interno 177, Mail Boxes, via S. Francesco 15/4, Trieste.

CERCASI ambosessi operai specializzati settore tappezzeria per lavorazione su pressa, macchina da cucire e/o apprendista. Per informazioni chiamare 0432/754834. Si riceve solo previo appuntamento.

CERCASI apprendista parrucchiera/e bella presenza. Presentarsi martedì 22 alle ore 18 in via Rossetti n. 7.

CERCASI autista per consegne città patente C/D preferita pratica computer. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro C.I. 003135.

CERCASI ragazza/o, giovane, seria/o e volonterosa/o per lavoro in gelateria a Gorizia. Telefonare dalle ore 14 alle 16, chiedere di Vittorio al numero 0481/31800.

COOPERATIVA sociale cerca urgentemente assistenti tutelari con qualifica. Inviare curriculum presso la Quercia Corso Italia 10 34121 Trieste.

INDUSTRIA sedie e tavoli seleziona operai esperti attrezzisti e addetti principali macchinari lavorazione sedie. Telefonare ore ufficio 0432/706439. (FT 2290).

MANICURE e pedicure con esperienza parrucchiera cercasi per centro benessere Avalon. Bella presenza, età max 35 anni inviare curriculum manoscritto al fax nr. 040/327554.

MOBILIFICIO in Friuli ricerca per prossima apertura venditori mobili minima esperienza automuniti disponibili a lavorare anche tutti sabati e domenica. Offresi 3 milioni più provvigioni. Telefonare allo 040/367771. (Fil47)

OFFICINA assistenza gruppo VW cerca meccanico elettrauto urgentemente scrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA 6198932. (A2570)

PERCHÉ due milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675 040/822018.

SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi diplomati, motomuniti, anche primo impiego. Presentarsi il 22 febbraio ore 18 presso Rapida, via Torrebianca 19.

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni a tutte le categorie in tutta Italia tassi competitivi. Eurointermediaria 045-6270560.

AZIENDA Italia finanziamenti immediati fiduciari liquidità fidi conto corrente sconto portafoglio mutui leasing fideiussioni su tutto il territorio nazionale. Tel. 045 6305110.

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 10.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture. 049.8625523. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliarado. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054' mensili. Tel. 0041/91/9249004.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049/8935158.

049/8842668 abbiamo soluzioni finanziarie immediate per tutte le categorie in tutto il territorio nazionale. Tassi a partire dal 3%. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

AFFASCINANTE 23enne espansiva cerca uomo serio non volgare. Tel. 0347/5369541. (FIL7027)

AFFASCINANTE e formosa cerca uomini per magici incontri, 0368-7690874. (Fil 7027)

BELLA fantasiosa e con voglia di novità conoscerebbe uomo di classe per momenti di dolce trasgressione. 0339/6341448.

DOLCISSIMA massaggiatrice ti aspetta dalle 10 alle 21 anche domenica 0339/5721805. (A2181)

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri. 0349-6663653.

PROFESSIONISTA esegue massaggi rieducativi tutti i giorni 10-22. Tel. 0347/6407404. (A2709)

TOTAL body relax massaggi uomo-donna presso centro privato. Info cell. 0347-1799185. (C00)

TRIESTE ciao sono Nikita ricevo tutti giorni 10-22. 0339/1064367.

TRIESTE sono Monica bella, carina e simpatica. Ti aspetto chiamami tel. 0339/6305052. (A2406)

AGENZIA matrimoniale Arca amicizia convivenza matrimonio quote moderate Trieste 040/639803 Udine 0432/26895. (FIL47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. 02-29518014.

AFFITTASI macelleria buona posizione. Tel. 213538 ore serali. (A2692)

OCCASIONISSIMA vendesi combinatina 3 lavorazioni legno sega nastro troncatrice per angoli v. Conti 9/1 Trieste. (A2686)

OCCASIONE. Vendo Bora 2, Volvo Penta 151 cv, 80 ore di moto. 0335-7066939.

Alfa 156

Cuore Sportivo